

**PIANO PROGRAMMA  
2021 - 2023**

## Sommario

NOTA INTRODUTTIVA .....	3
SEZIONE STRATEGICA .....	5
IL CONTESTO .....	6
I portatori di interesse del Consorzio .....	6
1. CONDIZIONI ESTERNE .....	8
1.1. Lo scenario nazionale e regionale .....	8
1.2. La popolazione .....	10
1.3. La popolazione assistita .....	13
1.4. Il territorio .....	14
1.5. Gli ambiti territoriali .....	15
1.6. Situazione socio economica e mercato del lavoro .....	15
1.7. Situazione abitativa e edilizia sociale .....	15
2. CONDIZIONI INTERNE .....	16
2.1. Modalità di gestione dei servizi .....	16
2.2. Bilancio e sostenibilità finanziaria .....	20
2.3. Assetto organizzativo e risorse umane .....	21
2.4. Risorse strumentali .....	23
2.4.1. Sedi .....	23
2.4.2. Sistema informatico .....	23
2.4.3. Automezzi .....	24
2.5. Accordi programma, convenzioni e protocolli operativi .....	24
2.5.1. Accordo regionale Livelli Essenziali Assistenza (L.E.A.) D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003 .....	24
2.5.2. Piano delle attività territoriali distrettuali ASL TO4 .....	25
2.5.3. Accordo di Programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali .....	25
2.5.4. Funzioni delegate dalla Regione .....	25
2.5.5. Funzioni trasferite .....	25
2.5.6. Tutele .....	25
2.5.7. Relazioni con i soggetti del territorio .....	26
3. VALUTAZIONE DELLE ENTRATE .....	27
3.1. Quadro generale di previsione .....	27
3.2. Analisi tipologia di entrate .....	28
SEZIONE OPERATIVA .....	30
Premessa .....	31
Quadro sinottico delle Aree strategiche, Missioni, Programmi e Progetti del Piano Programma 2021-2023 .....	31
4. AREE STRATEGICHE .....	33
4.1. Area strategica "Governance, amministrazione e servizi generali" .....	33
4.2. Area Strategica "Minori e famiglie" .....	41
4.3. Area strategica "Disabili" .....	48
4.4. Area strategica "Anziani" .....	56
4.5. Area strategica "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" .....	61
4.6. Area strategica "Rete politiche sociali territoriali" .....	67
5. PROGRAMMA ANNUALE DELLE COLLABORAZIONI AUTONOME .....	70
6. PROGRAMMA ANNUALE DEI CONTROLLI INTERNI .....	70
7. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE .....	71
8. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI .....	71
9. STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI .....	71

## NOTA INTRODUTTIVA

Il Consorzio IN.RE.TE., Ente strumentale di 34 Enti consorziati, si è conformato alle disposizioni contenute nel **"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"** allegato n.4/1 al D.Lgs.118/2011 punto 4.3 **"Gli strumenti della programmazione degli Enti strumentali"** ed ha adottato gli strumenti di programmazione previsti per gli enti strumentali in contabilità finanziaria, precisamente:

il Piano programma triennale, il bilancio di previsione triennale, il piano esecutivo di gestione, le variazioni di bilancio, il piano degli indicatori di bilancio ed il rendiconto di gestione.

Pur non fornendo indicazioni specifiche sulla struttura del Piano programma, il Principio contabile stabilisce, quale regola generale, che vi sia un raccordo tra gli obiettivi definiti in sede di programmazione e la struttura per missioni e programmi in cui è classificato il bilancio di previsione finanziario.

Inoltre il **"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"** del D.Lgs.118/2011 definisce *"la programmazione come processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento"* e a seguire che *"i documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di: conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire, e di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione."*

La scelta dell'ente è stata quindi di impostare un Piano programma che garantisca le informazioni richieste espresse in un linguaggio chiaro e comprensibile per i numerosi portatori di interesse del Consorzio finalizzato a:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

e mantenere come punto di riferimento primario della programmazione le aree strategiche, che ricalcano la struttura e il contenuto dei programmi della precedente Relazione Previsionale e Programmatica.

Il Piano Programma garantisce la valenza pluriennale della programmazione, fornisce una lettura non solo contabile dei documenti ed è coerente con gli altri strumenti di programmazione.

Il presente **Piano Programma 2021-2023** si riferisce alle attività socio assistenziali di competenza dei 34 Enti del Canavese che aderiscono al Consorzio IN.RE.TE. per la gestione in forma associata delle funzioni socio-assistenziali, individuata, secondo quanto disposto dall'art. 9 della legge regionale 8 gennaio 2004, n.1 cioè la *"forma idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e dei servizi sociali di competenza dei comuni"*.

### Struttura del Piano Programma.

Il Piano Programma, in coerenza con il già citato principio di programmazione del D.Lgs 118/11, intende supportare le relazioni di *governance* tra Consiglio di Amministrazione e Assemblea consortile attraverso la predisposizione di un documento di programmazione strategica triennale che:

1. evidenzi le specificità e le competenze del Consorzio, deputato ad assicurare l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali nell'ambito del territorio degli Enti Consorziati ed eventuali servizi aggiuntivi delegati dai singoli Enti associati;
2. sia raccordato con i contenuti degli altri strumenti di pianificazione e programmazione del Consorzio e del territorio;
3. sia coerente con le politiche sociali nazionali e regionali ed il modello di governance multilivello.

Più in particolare, il Piano Programma costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione finalizzato a:

- definire le strategie triennali del Consorzio, i budget di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e vincolare le successive deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, che devono risultare coerenti con gli indirizzi delle Aree strategiche contenuti nella relazione;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi, alla relazione al rendiconto di gestione ed ogni altra ulteriore rendicontazione sociale.

### Caratteristiche generali del documento

Dal punto di vista strutturale, il Piano Programma è articolato in due sezioni: **strategica ed operativa**

**Sez. 1:** Nella **sezione strategica** è presentata l'analisi del contesto e delle risorse, all'interno del quale e con le quali opera l'Ente, con particolare riferimento alle:

#### Condizioni esterne

Presenta il quadro di riferimento per l'azione del Consorzio: caratteristiche generali del contesto, della popolazione, del territorio e dei servizi dell'Ente.

Contesto territoriale di riferimento: presenta i dati ritenuti più significativi per la descrizione delle caratteristiche del territorio. In questo paragrafo è indicato il quadro demografico e le caratteristiche della popolazione del territorio, dell'utenza in carico, la dispersione territoriale e l'accessibilità ai servizi.

#### Condizioni interne

Struttura: presenta le risorse umane e strumentali presenti nella struttura organizzativa.

Gli accordi di programma e gli altri strumenti di programmazione negoziata vigenti.

La mappa dei portatori di interesse del Consorzio ed il sistema delle relazioni in atto con i soggetti istituzionali e comunitari del territorio. I servizi aggiuntivi gestiti dall'Ente e le funzioni esercitate su delega.

**Valutazione delle entrate**

Presenta il quadro generale delle entrate e la loro tipologia.

**Sez. 2:** Nella **sezione operativa** è presentata la programmazione operativa dell'ente nel triennio.

**Programmi obiettivi e risorse:** presenta le principali linee di intervento e di spesa, secondo raggruppamenti omogenei di attività finalizzate. In coerenza con l'impostazione della Legge Regionale 08.01.2004 n. 1 ed i Principi contabili per la programmazione di cui al D.Lgs.118/13, l'attività complessiva è raggruppata in **sei aree**:

- |   |
|---|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Governance, amministrazione e servizi generali</li> <li>2. Minori e famiglie</li> <li>3. Disabili</li> <li>4. Anziani</li> <li>5. Soggetti a rischio di esclusione sociale</li> <li>6. Rete politiche sociali territoriali</li> </ol> |
|---|

Per ciascuna delle aree identificate nella **sezione operativa del Piano programma** sono descritte:

- denominazione e responsabile
- descrizione
- bisogni e motivazione delle scelte
- obiettivi triennali
- risorse finanziarie
- risorse umane da impiegare
- risorse strumentali da utilizzare

Il Piano Programma contiene inoltre:

- il **Programma annuale delle collaborazioni esterne** in cui viene fornito il dettaglio delle collaborazioni esterne redatto ai sensi dell'art. 3 c. 55, Legge 27 dicembre 2007, n. 244 Legge Finanziaria 2008 che prevede che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione possa avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio (ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b del decreto legislativo n. 267 del 2000).
- il **Programma annuale dei controlli interni** nell'ambito del quale sono individuate le procedure e gli atti oggetto di monitoraggio e sono definite le tecniche di campionamento adottate per la selezione degli atti in attuazione del Regolamento consortile dei controlli interni predisposto ai sensi del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213, all'art. 3 "Rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali" ed adottato dall'Assemblea consortile in data 21 febbraio 2013.
- la **Programmazione triennale di fabbisogno del personale**
- il **Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi**
- la descrizione degli **Strumenti di rendicontazione ai cittadini**

**Attraverso la suddetta articolazione del Piano Programma si ritiene di promuovere la comprensione delle finalità e delle azioni dell'Ente e del quadro specifico di entrata e spesa per ogni area strategica, missione e programma di bilancio, nonché di favorire il raccordo programmatico tra la programmazione strategica e la programmazione gestionale.**

# **SEZIONE STRATEGICA**

## IL CONTESTO

Il Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. è l'ente strumentale di 34 Enti per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali ed uniforma la propria attività ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla L.R. n.1/2004.

Con i servizi sanitari e gli altri servizi della comunità locale, il Consorzio concorre a favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita.

In particolare il Consorzio concorre a promuovere l'autodeterminazione dell'individuo, la valorizzazione e il sostegno della famiglia, della rete parentale e delle solidarietà sociali, garantendo il diritto delle singole persone e delle loro famiglie a partecipare alla definizione del progetto personalizzato ed al relativo contratto informato. Il Consorzio predispone ed eroga servizi ed interventi destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona e la famiglia possono incontrare nel corso della vita.

Rivolge la propria attività a tutti i cittadini in difficoltà, siano essi bambini, giovani, disabili, adulti o anziani.

Il Consorzio garantisce un'attività di informazione, accoglienza, ascolto, osservazione e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee per il superamento degli ostacoli di ordine economico e sociale che si frappongono ad una normale vita di relazione.

Ogni attività consortile si ispira ai principi di **imparzialità, economicità, trasparenza, accessibilità, pubblicità, efficienza ed efficacia.**

Gli organi di indirizzo e di controllo del Consorzio sono: l'Assemblea degli Enti associati, il Presidente dell'Assemblea ed il Comitato di Presidenza. Quest'ultimo è rappresentativo degli ambiti territoriali degli ex distretti socio sanitari e delle Associazioni locali, è composto da undici membri e costituisce l'organo consultivo dell'Assemblea.

L'organo esecutivo è il Consiglio di Amministrazione a cui spetta dare attuazione agli indirizzi generali determinati dall'Assemblea. E' costituito da tre componenti.

L'organo gestionale è rappresentato dal Direttore che sovrintende l'andamento tecnico, amministrativo, economico e finanziario dell'Ente.

L'organo di revisione economico-finanziaria è il Revisore unico nominato dall'Assemblea consortile.

Infine, il Nucleo di valutazione sovrintende gli aspetti metodologici, di verifica del sistema di gestione della performance e degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità.

La struttura operativa è costituita dal personale dipendente del Consorzio ed è articolata funzionalmente sulla base della tipologia di utenza e di servizi erogati. La struttura organizzativa garantisce, attraverso la massima flessibilità, le risposte più adeguate all'evoluzione dei bisogni e della domanda.

## I portatori di interesse del Consorzio

Il Consorzio ha quali interlocutori i seguenti *portatori di interesse*:

Classi di Portatori di interesse – generale	Portatori di interesse
Cittadini	Minori e famiglie, disabili, anziani, soggetti a rischio di esclusione sociale
Personale	Personale dipendente
	Operatori servizi appaltati
ASL	ASL TO4 - Direzione generale
	ASL TO4 - Distretto Ivrea e Cuornè
Comuni / Unioni di Comuni	Comuni e Unioni consorziati
Altri Enti del territorio	Unioni e convenzioni afferenti al territorio consortile
	Consorzi afferenti al territorio dell'ASL TO4
	GAL – Gruppo di Azione Locale
Altri soggetti pubblici e privati	IPAB
	Fondazioni
	Confessioni religiose
	Sindacati
	Confindustria del Canavese
	Coldiretti Torino
Associazioni	CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato
	Volontariato sociale
	Associazioni culturali
	Associazioni sportive

Classi di Portatori di interesse – generale	Portatori di interesse
	Gruppi spontanei
Cooperative sociali	Cooperative sociali
	Cooperative sociali di tipo B
	Consorzi di cooperative
	Confcooperative
Istituti scolastici e agenzie formative	Agenzie formative e formazione professionale
	Istituti comprensivi
	Scuola secondaria di secondo grado
	CTP - Centro Territoriale Permanente
Città metropolitana di Torino	Città Metropolitana di Torino
	Città Metropolitana di Torino - Centro per l'Impiego - Ivrea
Regione	Regione Piemonte
Stato e altri enti pubblici	Tribunale ordinario (T.O.) Ivrea
	Tribunale per i minorenni (T.M.) Torino
	Procura della Repubblica presso T.O. Ivrea e T.M. Torino
	Ufficio volontaria giurisdizione
	Ufficio fasce deboli presso Procura della Repubblica di Ivrea
	UEPE - Ufficio esecuzione penale esterna
	USSM - Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni
	Prefettura – Ufficio di governo di Torino
	Altre autorità giudiziarie
	Autorità di pubblica sicurezza
	Istituti penitenziari
	INPS
Altri fornitori	Altri fornitori
Fornitori di beni e servizi "specifici"	Famiglie Affidatarie
	Case famiglia
	Strutture residenziali e semiresidenziali
	Servizi educativi di sostegno allo studio
	Asili Nido
	Associazioni
Fornitori di beni e servizi "specifici" – appalti/concessioni	Cooperative sociali
	Cooperative sociali di tipo B
	Società
Sistema bancario ed altri finanziatori	Sistema bancario ed Enti finanziatori – Fondazioni bancarie

Il Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. assicura l'esercizio delle funzioni socio assistenziali nell'ambito del territorio degli Enti consorziati, uniformando la propria attività ai principi stabiliti dalla L.R. n.1/2004 e s.m.i.

Ad oggi, gli Enti aderenti al Consorzio IN.RE.TE. sono complessivamente 34, di cui 31 Comuni e 3 Unioni per un totale di 42 Comuni, di seguito elencati:

Andrate	Palazzo C.se
Azeglio	Pavone C.se
Baldissero C.se	Piverone
Banchette	Rueglio
Borgofranco d'Ivrea	Salerano C.se
Brosso	Samone
Caravino	Settimo Rottaro
Carema	Settimo Vittone
Cascinette d'Ivrea	Torre Canavese
Cossano C.se	Traversella
Fiorano C.se	Valchiusa
Issiglio	Val di Chy
Ivrea	Vidracco

Lessolo	Vistrorio
Loranzè	Unione Comunità Collinare della Serra (Albiano, Bollengo, Burolo, Chiaverano)
Montalto Dora	Unione Montana "Dora Baltea" (Quassolo, Quincinetto, Tavagnasco)
Nomaglio	Unione Terre del Chiusella (Colleretto Giacosa, Parella, Quagliuzzo, Strambinello)

## 1. CONDIZIONI ESTERNE

### 1.1. Lo scenario nazionale e regionale

In Italia, l'assistenza sociale è realizzata attraverso un complesso di interventi nazionali, regionali e comunali. A differenza di quanto avviene in campo sanitario, dove i Livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) indicano nel dettaglio le prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, le politiche sociali sono interpretate diversamente a seconda della Regione o del Comune di riferimento. Ciò è dovuto anche dal fatto che le risorse per le politiche sociali provengono dal finanziamento plurimo dei tre livelli di governo (Stato, Regioni e Comuni), secondo dotazioni finanziarie presenti nei rispettivi bilanci e sottoposte dunque a procedure di erogazione diverse che causano ritardi nei trasferimenti.

#### Nazionale

La legge quadro sull'assistenza (legge 328/2000) ha stabilito che i livelli essenziali delle prestazioni sociali (L.E.P.) corrispondono all'insieme degli interventi garantiti, sotto forma di beni o servizi, secondo le caratteristiche fissate dalla pianificazione nazionale, regionale e zonale, e attuati nei limiti delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS). Sono state individuate le aree del bisogno (ad es. povertà, disagio minorile, responsabilità familiare, dipendenze, disabilità) e conseguentemente le prestazioni e gli interventi idonei a soddisfare i bisogni, senza giungere tuttavia a una definizione puntuale dei servizi. In tal senso, la legge 328/2000 non è stata pienamente attuata, in quanto non si è provveduto né a disegnare una programmazione nazionale dei servizi e degli interventi, né a fissare risorse certe e strutturali per i Fondi rivolti alle politiche sociali, tali da rendere possibile il finanziamento dei diritti soggettivi.

La materia è stata innovata dalla legge 33/2017, "Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali", collegata alla legge di bilancio 2016, che ha delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi recanti l'introduzione di: una *misura nazionale di contrasto alla povertà e dell'esclusione sociale*, individuata come livello essenziale delle prestazioni da garantire uniformemente in tutto il territorio nazionale; *il rafforzamento del coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali*, al fine di garantire, su tutto il territorio nazionale, i livelli essenziali delle prestazioni, nell'ambito dei principi di cui alla legge n. 328/2000.

Il D. Lgs. 147/2017, che ha introdotto il Reddito di Inclusione (Re.I. - la misura nazionale di contrasto alla povertà), ha istituito, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la *Rete della protezione e dell'inclusione sociale*, quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali, con la finalità di favorire una maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni e di definire le linee guida per gli interventi indicati. Il Decreto Legge n.4 del 28 gennaio 2019 (istitutivo del Reddito di cittadinanza - RdC), convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019, ha costituito, nell'ambito della Rete, una Cabina di regia come organismo di confronto permanente tra i diversi livelli di governo con la finalità di agevolare l'attuazione del RdC.

La Rete è responsabile dell'elaborazione dei seguenti Piani:

- **Piano sociale nazionale:** strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali - FNPS;
- **Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà:** strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà;
- **Piano per la non autosufficienza:** volto a utilizzare programmaticamente le risorse del Fondo per le non autosufficienze.

Il *Piano Sociale Nazionale del triennio 2018-2020* è stato ed è tuttora lo strumento di programmazione nazionale relativo all'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali, il cui compito principale, più che la definizione immediata dei livelli essenziali delle prestazioni – limitata dalle risorse disponibili –, è stato quello di individuare il percorso verso obiettivi condivisi in maniera da garantire maggiore uniformità territoriale. Nel Piano si sottolinea, infatti, come il quadro territoriale della spesa sociale sia fortemente disomogeneo sul territorio nazionale; pertanto, si evidenzia come il Piano debba essere considerato "di transizione", e per questo in grado di lasciare un margine di libertà alle Regioni ed ai territori nell'utilizzo delle risorse. In sede di prima applicazione, il Piano rinvia infatti alla matrice di macro-livelli e aree di intervento su cui dal 2013 le Regioni programmano le risorse del Fondo e richiede che almeno il 40% delle risorse del FNPS trasferite alle Regioni sia utilizzato a copertura delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza. Il *Piano Sociale Nazionale del triennio 2021-2023* è in fase di stesura ed è stato recentemente ripreso il percorso di confronto inter-istituzionale attraverso il coinvolgimento della "Rete di protezione e inclusione sociale" che aveva avuto un comprensibile rallentamento a causa della pandemia. Al centro dei lavori sul *Piano Sociale Nazionale* e sul *Piano degli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà* per il prossimo triennio ci sono il proseguimento del percorso per l'identificazione dei livelli essenziali dei servizi e l'impegno e l'attenzione nel Fondo sociale sull'infanzia e l'adolescenza. Accanto al riconoscimento e alla necessità di rafforzare i servizi sociali come fattore di resilienza del territorio, alla necessità di far partire i lavori del nuovo Piano Sociale Nazionale e del nuovo Piano per la lotta alla povertà e alla realizzazione di un primo blocco di livelli essenziali, si sta definendo l'importanza di costruire un sistema di welfare community per la tenuta economica e sociale delle realtà locali. Alcune tematiche sono già state identificate come rilevanti: fornire risposte ai bisogni delle persone con particolare attenzione al tema dell'housing sociale, rafforzare i servizi sociali verso i soggetti più fragili, come le persone senza fissa dimora, e lavorare per avere un quadro strategico dei Piani d'intervento non solo sulla povertà, ma anche su tutti quei temi legati ai bisogni delle persone: dalla non autosufficienza, alla disabilità e alla famiglia.

Nel Fondo nazionale per le politiche sociali (F.N.P.S.), istituito dalla legge 449/1997 (legge finanziaria per il 1998), sono contenute le risorse che lo Stato stanziava annualmente con la legge di bilancio per la promozione e il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale indicati dalla legge quadro 328/2000. Le risorse del F.N.P.S., ripartite annualmente, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, fra Regioni, Province autonome, Comuni e Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sono assegnate con decreto interministeriale. In conseguenza della modifica del Titolo V della Costituzione, che ha determinato lo spostamento della materia dell'assistenza sociale dall'area della potestà legislativa concorrente Stato-Regioni a quella della potestà legislativa esclusiva delle Regioni (Sentenza Corte costituzionale n. 423/2004), il F.N.P.S. è un fondo "indistinto", pertanto le risorse non possono essere vincolate ad una specifica destinazione individuata a livello nazionale. La legge di bilancio 2020 (Sezione II della legge 160/2019) ha previsto, per ciascun anno del triennio 2020-2022, un finanziamento di 394 milioni di euro, pari a quello previsto nell'anno 2019.

Il *Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà* è lo strumento di programmazione per l'utilizzo delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà finalizzate al finanziamento degli interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà (risorse pari a 347 milioni di euro per il 2019, 587 milioni per il 2020 e a 615 milioni per il biennio 2021-2022, comprensive di una quota di 20 milioni riservata agli interventi e servizi in favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora). Alle risorse della Quota Servizi si aggiungono quelle provenienti dal P.O.N. Inclusione per sostenere interventi di inclusione socio-lavorativa rivolte ai beneficiari delle misure di sostegno al reddito e per potenziare i servizi loro dedicati. In riferimento alla realtà consortile nell'anno 2020, si sono esaurite le risorse ottenute con la partecipazione all'Avviso 3 P.O.N. per l'attivazione della misura S.I.A./RE.I. per l'ambito territoriale Ivrea-Caluso-Cuornè, di cui il Consorzio IN.RE.TE. è capofila e entro il 31/12/2020 si potrà accedere alla nuova progettazione per il triennio 2021-2023 così come definito nell'Avviso 1/2019 PaIS.

Il decreto legislativo 147/2017, Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà, istitutivo del Reddito di inclusione (REI), modificato dal decreto legge 4/2019, Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni, ha previsto all'art. 21 la predisposizione di un *Piano per la non autosufficienza*, quale strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le non autosufficienze. Il Piano per la non autosufficienza 2019-2021 è stato adottato con il Decreto di riparto del Fondo per le non autosufficienze, il FNA (ex art.1, comma 1264 Legge 296/2006 reso strutturale con la Legge finanziaria del 2015) ha previsto, nel triennio, per l'anno 2021 risorse pari a 568 milioni di euro.

L'ulteriore Fondo per la disabilità e la non autosufficienza istituito nell'anno 2019, con una dotazione di 29 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021 e 300 milioni di euro annui a decorrere dal 2022, è destinato a finanziare, con interventi normativi, il riordino e la sistematizzazione delle politiche a sostegno della disabilità. Tuttavia, non è stato ancora chiarito quale relazione abbia questo Fondo con l'attuale fondo Non Autosufficienza.

Le assegnazioni per l'anno 2021 non sono ovviamente ancora definite e si è in attesa di conoscere l'assegnazione agli EE.GG. dei fondi nazionali 2020 così come ripartiti dalla Regione Piemonte. Tuttavia, è possibile ipotizzare, per il prossimo triennio, con la dovuta prudenza, il mantenimento delle risorse trasferite.

## Regionale

Il quadro di riferimento normativo regionale rimane invariato. In particolare, con la D.G.R. n. 16-6646 del 23 marzo 2016 è stata approvata, in continuità con il "Patto per il sociale" (DGR 38-2292 del 19/10/2015), la "Strategia per lo sviluppo delle comunità solidali" individuando cinque assi strategici: l'integrazione socio-sanitaria; l'inclusione sociale e il contrasto alla povertà; il sostegno alle responsabilità genitoriali e alla prevenzione del disagio minorile; l'edilizia sociale; il servizio civile.

A questi assi strategici si sono aggiunti con valore trasversale tre obiettivi di sistema: i "Distretti della coesione sociale" – riforma dell'assetto di governo locale dei servizi; l'applicazione I.S.E.E. comune; l'informatizzazione anche in collegamento con il SIUSS.

Come già evidenziato, nonostante nel gennaio 2018 la Regione avesse nuovamente promosso la coincidenza dell'ambito sanitario e sociale, quale esigenza per il miglioramento della programmazione e di una più efficace allocazione delle risorse al fine di rispondere correttamente ai principi di efficienza, omogeneità ed equità territoriale di cui alla Legge regionale n.1/2004, non si è proceduto alla riforma dell'assetto di governo per la costituzione dei Distretti della Coesione Sociale e ad oggi non sono stati definiti nuovi indirizzi. Da rilevare che tutti e tre gli obiettivi individuati con valore trasversale rimangono, ad oggi, da raggiungere.

Il Consiglio Regionale del Piemonte, con deliberazione n.87 – 17992 del 24.11.2020, ha approvato il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale (DEFRR) 2020-2022. Il documento, oltre ad inquadrare la situazione piemontese nell'ambito delle tendenze internazionali e nazionali, ribadisce le politiche da perseguire, già tracciate nel bilancio pluriennale, quali il mantenimento della spesa e dei servizi sui livelli raggiunti, l'avviamento di un programma di investimenti, la lotta all'evasione fiscale. L'area di governo "Benessere sociale" comprende in generale tutte le azioni finalizzate a sostenere i bisogni sociali, nonché i collegati servizi pubblici, e a garantire la sicurezza dei cittadini. Le priorità programmatiche si articolano in quattro ambiti strategici quali: - lotta alla povertà; - interventi a favore degli anziani non auto-sufficienti e alle persone con disabilità; - sostegno alle responsabilità genitoriali; - utilizzo e ampliamento d'impiego dei fondi strutturali europei. Nello specifico dell'ambito socio-sanitario, la Regione intende focalizzare la questione della non autosufficienza, declinata in quattro settori operativi: anziani, disabilità, pazienti psichiatrici e minori. L'obiettivo essenziale è costruire - in stretta collaborazione con l'assessorato alla Sanità - un quadro normativo e programmatico che agevoli il lavoro degli enti territoriali.

Si evidenziano i principali programmi contenuti nella Missione "Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia":

- Cooperazione e Associazionismo
- Interventi per i Soggetti a rischio di esclusione sociale
  - Lotta alla povertà e contrasto all'impoverimento della popolazione
  - Area sostegno alle persone senza dimora
  - Contrasto alle discriminazioni
  - Immigrazione
- Interventi per gli anziani
  - Interventi a favore della domiciliarità
  - Interventi a favore della residenzialità
- Interventi per la disabilità
- Interventi per le famiglie
  - Funzioni di supporto alle famiglie

- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- Politica regionale unitaria per i Diritti Sociali e la Famiglia
  - Interventi per il contrasto alla violenza di genere

In tema di utilizzo dei fondi strutturali europei, dopo la fase preliminare, la fase progettuale e la costituzione di una ATS tra gli Enti coinvolti, prosegue la realizzazione del progetto condiviso che i sette Enti Gestori che insistono sul territorio dell'Asl TO4 hanno definito, nel rispetto dell'atto di indirizzo "WE.CA.RE": Welfare Cantiere Regionale – Strategia di innovazione Sociale della Regione Piemonte" e sono in fase di attuazione, sui diversi territori, le azioni individuate.

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 e la grave crisi, non solo sanitaria, ad essa connessa ha accelerato processi di esclusione sociale e di povertà, non solo economica, che l'osservatorio consortile registra ed evidenzia da tempo, segnalando l'aumento della fragilità dei singoli e dei nuclei, il malessere e la conflittualità nel tessuto sociale. I Comuni e il Consorzio si trovano oggi a fronteggiare inediti bisogni in un contesto di complessità nuova ed impegnativa. Pertanto, permane essenziale assicurare, nel prossimo triennio l'erogazione di servizi che garantiscano i livelli essenziali previsti dalle normative in ambito minorile e della non autosufficienza (disabili-anziani), mantenendo le sinergie in essere con i soggetti pubblici e comunitari del territorio.

### Coordinamento Enti Gestori delle Funzioni socio assistenziali.

Dal 2012 è attivo il Coordinamento regionale degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali, nato *per promuovere iniziative volte al rafforzamento ed all'innovazione delle Politiche sociali piemontesi al fine di garantire ai cittadini ed alle famiglie i diritti sociali previsti dalla Costituzione italiana*. Il Consorzio svolge le funzioni di organizzazione e segreteria del Coordinamento, è riconosciuto quale interlocutore per la Regione, cura la gestione ed il coordinamento delle sedute, i rapporti con gli Enti Gestori aderenti, il coordinamento dei numerosi gruppi di lavoro ed assicura la diffusione delle informazioni e della documentazione.

Quale Ente capofila del Coordinamento regionale, viene garantita la rappresentanza negli incontri con gli Enti sovraordinati ed i soggetti che operano nell'ambito del welfare regionale.

### 1.2. La popolazione

Dati riferiti alla popolazione degli Enti del Consorzio al 31.12.2019 *fonte dati: Anagrafi Comunali*

Comune	n. abitanti	kmq	abitanti per kmq
ANDRATE	495	9,32	53,11
AZEGLIO	1253	9,88	126,82
BALDISSERO CANAVESE	532	4,37	121,74
BANCHETTE	3220	2,17	1483,87
BORGOFRANCO D'IVREA	3626	13,34	271,81
BROSSO	389	11,31	34,39
CARAVINO	909	11,48	79,18
CAREMA	762	10,46	72,85
CASCINETTE D'IVREA	1522	2,19	694,98
COSSANO CANAVESE	465	3,25	143,08
FIORANO CANAVESE	763	4,32	176,62
ISSIGLIO	396	5,58	70,97
IVREA	23380	30,19	774,43
LESSOLO	1797	7,94	226,32
LORANZE'	1155	4,24	272,41
MONTALTO DORA	3375	7,49	450,60
NOMAGLIO	294	3,08	95,45
PALAZZO CANAVESE	851	5,06	168,18
PAVONE CANAVESE	3760	11,15	337,21
PIVERONE	1375	11,11	123,76
RUEGLIO	786	15,31	51,34

<b>SALERANO CANAVESE</b>	469	2,15	218,14
<b>SAMONE</b>	1536	2,51	611,95
<b>SETTIMO ROTTARO</b>	470	6,08	77,30
<b>SETTIMO VITTORE</b>	1541	23,23	66,34
<b>TORRE CANAVESE</b>	605	5,5	110,00
<b>TRAVERSELLA</b>	323	39,52	8,17
<b>VALCHIUSA</b>	1025	49,38	20,76
<b>VAL DI CHY</b>	1278	13,75	92,95
<b>VIDRACCO</b>	513	3,16	162,34
<b>VISTRORIO</b>	520	4,63	112,31
<b>Unione Comunità Collinare della Serra</b>	6957	43,39	160,34
<b>Unione Montana "Dora Baltea"</b>	2149	30,32	70,88
<b>Unione Terre del Chiusella</b>	1602	11,5	139,30
<b>Totale</b>	<b>70.093</b>	<b>418,36</b>	<b>167,54</b>

Composizione delle tre Unioni aderenti al Consorzio IN.RE.TE:

Unione Comunità Collinare della Serra (Albiano, Bollengo, Burolo, Chiaverano) n. abitanti al 31.12.2019: **6.957**

Unione Terre del Chiusella (Colletto Giacosa, Parella, Quagliuzzo, Strambinello) n. abitanti al 31.12.2019: **1.602**

Unione montana "Dora Baltea" (Quassolo, Quincinetto, Tavagnasco) n. abitanti al 31.12.2019: **2.149**

I dati riferiti alla popolazione residente straniera evidenziano una diminuzione della popolazione proveniente dai paesi dell'Unione Europea e un incremento della popolazione proveniente dai paesi extracomunitari.

Tra le persone provenienti da paesi UE, la maggioranza (86,97%) proviene dalla Romania mentre tra le persone provenienti da paesi extra UE il 50% arriva dal Continente Africano. Tra i paesi africani il Marocco risulta essere il principale paese di provenienza, seguito dalla Nigeria.

Tra i paesi europei non U.E., l'Albania e la Moldavia sono quelli da cui provengono più abitanti; l'Asia vede la Cina come paese di provenienza con un numero maggiore di residenti; infine dal continente americano il principale paese di provenienza è il Brasile.

Popolazione residente straniera	2015		2016		2017 *		2017**		2018		2019	
	U.E.	non U.E.	U.E.	non U.E.	U.E.	non U.E.	U.E.	non U.E.	U.E.	non U.E.	U.E.	non U.E.
<b>Totale</b>	3068	<b>1925</b>	3058	<b>2330</b>	3087	<b>2421</b>	2794	<b>2239</b>	2759	<b>2251</b>	2710	<b>2310</b>
<b>Maschi</b>	1231	<b>943</b>	1209	<b>1299</b>	1220	<b>1354</b>	1094	<b>1246</b>	1092	<b>1217</b>	1084	<b>1233</b>
<b>Femmine</b>	1837	<b>982</b>	1849	<b>1031</b>	1867	<b>1067</b>	1700	<b>993</b>	1667	<b>1034</b>	1626	<b>1077</b>

Fonte dati: *BDDE Regione Piemonte*

\* compreso il dato dei Comuni di Agliè, Borgiallo, Castelnuovo Nigra, Cintano, Colletto Castelnuovo.

\*\* senza i Comuni di Agliè, Borgiallo, Castelnuovo Nigra, Cintano, Colletto Castelnuovo.

## INDICI DEMOGRAFICI

Dai dati elaborati dall'Osservatorio regionale si evidenzia un costante aumento dell'indice di vecchiaia ed una situazione costante, con una leggera tendenza al rialzo, dell'indice di dipendenza.

	Indice vecchiaia			Indice dipendenza		
	2017 *	2018	2019	2017 *	2018	2019
<b>Regione Piemonte</b>	201,34	205,91	221,31	60,85	61,15	61,34
<b>Città Metropolitana di Torino</b>	196,40	200,67	206,09	60,67	60,96	61,11
<b>Consorzio IN.RE.TE.</b>	242,34	250,94	257,49	65,14	65,44	65,31

Fonte dati: *BDDE - elaborazione Regione Piemonte su dati ISTAT per i dati relativi alla Regione e alla Città Metropolitana di Torino.*

Indice di vecchiaia: l'indice di vecchiaia rappresenta un indicatore dinamico che stima il grado di invecchiamento di una popolazione e si calcola dividendo il dato della popolazione con età > o = a 65 anni per quello della popolazione di età < o = a 14 anni e moltiplicando per 100.

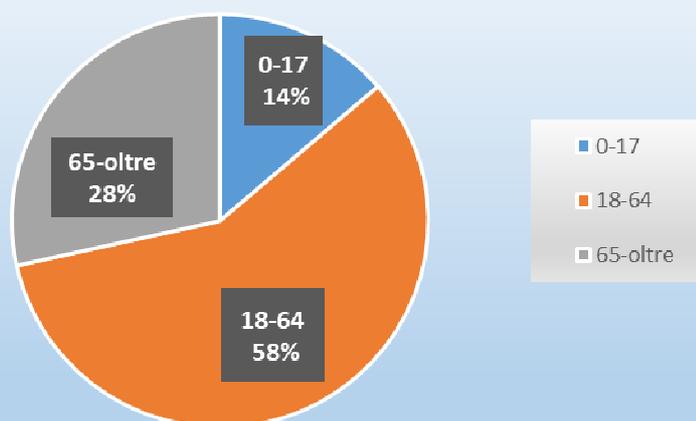
Indice di dipendenza: si calcola sommando la popolazione con età < o = a 14 anni alla popolazione con età > o = a 65 anni, dividendo per la popolazione tra i 15 e i 64 anni e moltiplicando per 100.

\*Il dato riguardante l'anno 2017 comprende la popolazione dei comuni di Agliè, Borgiallo, Castelnuovo Nigra, Cintano e Colletterto Castelnuovo

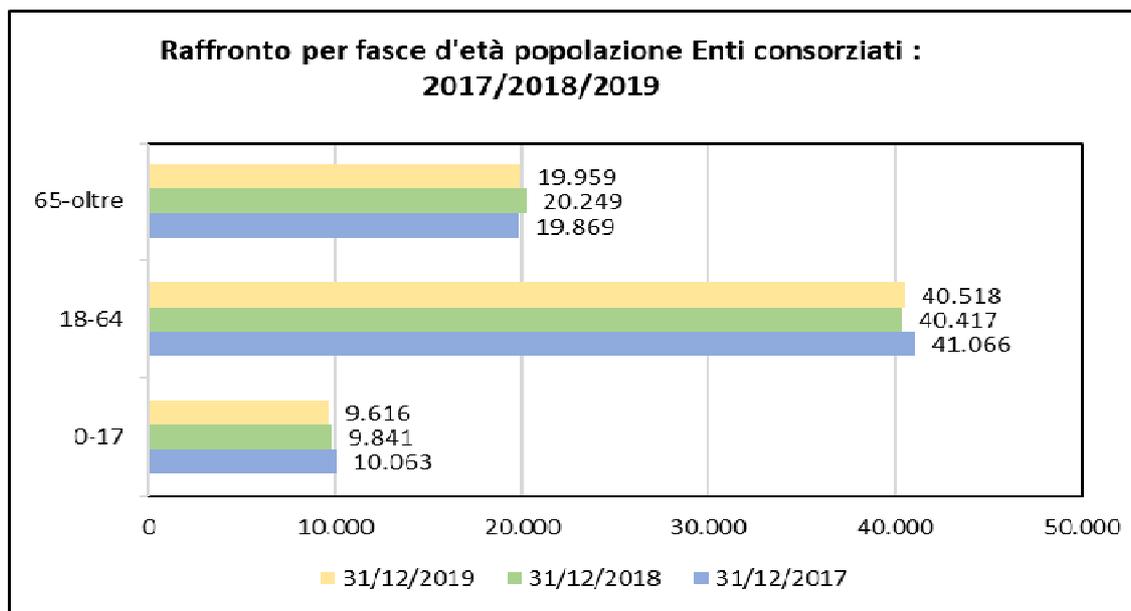
#### DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE PER FASCE ETA'

Popolazione, per fasce d'età, degli Enti consorziati nel 2021: dato riferito ai residenti alla data del 31/12/2019 <i>fonte dati: Anagrafi Comunali</i>			
0-17	18-64	65-oltre	<b>totale 2019</b>
9.616	40.518	19.959	<b>70.093</b>

### Popolazione Enti Consorziati



Raffronto anni 2018/2019 popolazione, per fasce d'età, degli Enti consorziati nel 2021: dato riferito ai residenti alla data del 31/12 <i>fonte dati: Anagrafi Comunali *</i>				
	0-17	18-64	65-oltre	<b>totale</b>
31/12/2018	9.841	40.417	20.249	<b>70.507</b>
31/12/2019	9.616	40.518	19.959	<b>70.093</b>
differenza	-225	101	-290	<b>-414</b>



\* dati al netto della popolazione dei comuni di Agliè, Borgiallo, Castelnuovo Nigra, Cintano e Collettero Castelnuovo, recessi da IN.RE.TE il 31/12/2018

Nel raffronto tra i dati riguardanti le fasce di età della popolazione degli anni 2017, 2018 e 2019 si evidenzia come tra il 2018 e 2019 la diminuzione complessiva della popolazione abbia subito un leggero rallentamento, a fronte di un calo della popolazione residente di 414 unità rispetto alle 491 unità di differenza tra il 2017 e il 2018. In confronto a quanto evidenziato l'anno precedente, questa diminuzione risulta essere a carico delle fasce 0-17 e > 65, mentre la fascia 18-64 risulta in aumento.

### 1.3. La popolazione assistita

	2008	2009 (1)	2010	2011 (2)	2012	2013	2014	2015 (3)	2016	2017	2018 (4)	2019
Popolazione	91590	81550	81502	79425	79329	79330	78697	78074	75587	75267	74732	70093
utenti in carico	4.087	4.124	3.992	3.891	3902	4034	4040	4201	3646	3401	3543	3288
% utenti su popolazione	4,46	5,06	4,90	4,84	4,92	5,09	5,13	5,38	4,82	4,52	4,74	4,69

(1) Il dato dal 2009 non comprende il Comune di Castellamonte.

(2) Il dato dal 2011 non comprende i Comuni di Bairo e Ozegna.

(3) Il dato sino al 31.12.2015 comprende i Comuni di Borgomasino, Maglione, Vestigné

(4) Il dato sino al 31.12.2018 comprende i comuni di Agliè, Borgiallo, Castelnuovo Nigra, Cintano e Collettero Castelnuovo Fonte dati: Anagrafi Comunali

Il numero di cittadini in carico ai servizi consorziali dal 2000 al 2004 è stato pressoché stabile, successivamente si è rilevata una crescita significativa a partire dall'anno 2005 fino al picco dell'anno 2009. Dal 2010 il dato è diminuito, anche in relazione alla riduzione della popolazione consorziale a seguito del recesso dei Comuni di Castellamonte, Bairo ed Ozegna.

Nel 2013 assistiamo nuovamente ad un aumento, concentrato quasi esclusivamente sulla fascia di popolazione adulta, che è confermato nell'anno 2014 e nel 2015.

Nel 2016 il Consorzio ha registrato una diminuzione dell'utenza in carico, conseguenza del recesso dei Comuni di Borgomasino, Maglione e Vestigné e del trasferimento della gestione del servizio Bo.A. al Consorzio Copernico.

Il 2017 vede una diminuzione della popolazione ed una conseguente diminuzione dell'utenza, determinata anche dalla contrazione delle risorse disponibili per l'attivazione dei servizi necessari per la presa in carico delle persone e non risulta ancora evidente l'incremento determinato dall'attivazione della misura Re.I. .

Nel 2018, pur in presenza di diminuzione della popolazione residente, il dato sull'utenza in carico aumenta a fronte dell'implementazione della progettazione Re.I. misura nazionale che ha determinato anche una ricaduta nella presa in carico da parte dei servizi sociali territoriali dei nuclei beneficiari.

Nel 2019 la popolazione totale degli Enti consorziati diminuisce in ragione della recessione dal Consorzio di n. 5 Comuni, con una conseguente diminuzione del numero totale dell'utenza in carico. Rimane comunque pressoché costante il rapporto percentuale utenza / popolazione che si assesta sul 4,69%

Sotto il profilo metodologico è opportuno ricordare che i dati inseriti nelle tabelle che seguono sono elaborati a partire dalle singole cartelle sociali informatizzate "aperte" in fase di "presa in carico" della persona e/o del nucleo. La cartella sociale oltre a costituire uno

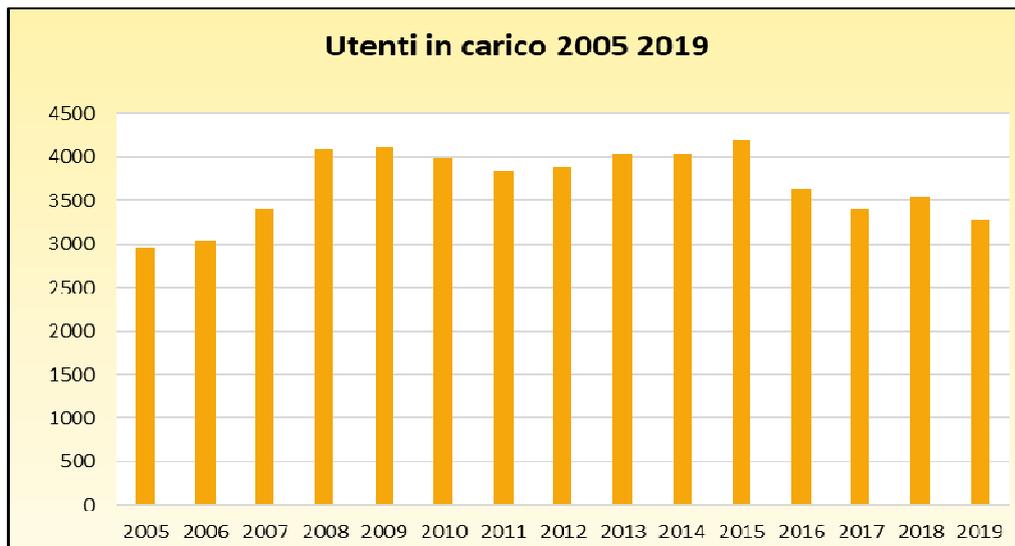
tra i principali strumenti di lavoro degli Assistenti Sociali, permette infatti di rilevare gli interventi attivati e le prestazioni erogate ai nuclei in carico, pertanto le risposte attivate dai servizi consortili.

Al numero di situazioni in carico nell'anno vanno poi aggiunti i primi colloqui, l'attività di segretariato sociale, gli accessi allo sportello Unico socio sanitario (S.U.S.S) e l'articolata attività di valutazione svolta all'interno delle Commissioni multidisciplinari (L.68/99 – L. 104/92 – U.M.V.D. e U.V.G.) a cui non necessariamente è seguita una presa in carico.

Quanto rilevato quotidianamente dagli Assistenti Sociali in merito ai bisogni posti dai cittadini, evidenzia un aumento della complessità delle situazioni in carico, riconducibile ad una molteplicità di fenomeni tra i quali emerge una maggiore fragilità dell'adulto sia a livello individuale che nella sua funzione genitoriale, equamente distribuite nelle diverse fasce di popolazione indipendentemente dalla collocazione sociale e reddituale.

La criticità complessiva del momento non può essere "letta" solo attraverso il numero dei cittadini che cercano una risposta ai loro bisogni nei servizi consortili, ma attraverso un'analisi più ampia che solo i diversi soggetti istituzionali e comunitari presenti sul territorio possono fornire.

Le criticità contenute nel precedente documento di programmazione sono perciò ancora attuali e confermano una situazione di fragilità sociale aggravata pesantemente dal perdurare della crisi del mercato del lavoro che continua ad interessare il Canavese.



#### 1.4. Il territorio

L'attuale ambito territoriale di competenza del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. è molto esteso ed eterogeneo nelle sue caratteristiche geomorfologiche, si estende tra contesti urbani e suburbani di discrete dimensioni e realtà locali molto piccole prevalentemente dislocate nelle zone montane. La frammentarietà del territorio condiziona significativamente l'erogazione dei servizi, in particolare quelli domiciliari per la gestione dei quali è necessario prevedere tempi e risorse dedicate agli spostamenti degli operatori.

Per garantire la frequenza ai servizi collocati centralmente (centri diurni, laboratori, ecc.), l'estensione del territorio deve prevedere, oltre al costo per gli interventi, anche risorse per i servizi di trasporto ed accompagnamento.

Il Servizio sociale professionale e le attività di segretariato sociale sono assicurate attraverso sedi di ricevimento del pubblico dislocate sul territorio per garantire un accesso agevole ai cittadini e la necessaria prossimità con la comunità locale.

Le frequenti e necessarie visite domiciliari e/o gli accompagnamenti di persone con diverse fragilità richiedono comunque numerosi spostamenti e tempo dedicato da parte degli Assistenti Sociali.

Da un punto di vista geografico, il territorio del Consorzio IN.RE.TE. si caratterizza per vastità e per complessità.

La superficie totale del Consorzio è **418,36** Km quadrati.

### 1.5. Gli ambiti territoriali

Denominazione Comune	ASL	Distretto ASL	Centro per l'impiego	Zona omogenea CITTÀ METROPOLITANA
ALBIANO D'IVREA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
ALICE SUPERIORE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
ANDRATE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
AZEGLIO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
BALDISSERO CANAVESE	TO4	Cuornè	Ivrea	8
BANCHETTE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
BOLLENGO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
BORGOFRANCO D'IVREA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
BROSSO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
BUROLO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
CARAVINO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
CAREMA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
CASCINETTE D'IVREA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
CHIAVERANO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
COLLERETTO GIACOSA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
COSSANO CANAVESE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
FIORANO CANAVESE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
ISSIGLIO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
IVREA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
LESSOLO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
LORANZE'	TO4	Ivrea	Ivrea	9
LUGNACCO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
MEUGLIANO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
MONTALTO DORA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
NOMAGLIO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
PALAZZO CANAVESE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
PARELLA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
PAVONE CANAVESE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
PECCO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
PIVERONE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
QUAGLIUZZO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
QUASSOLO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
QUINCINETTO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
RUEGLIO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
SALERANO CANAVESE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
SAMONE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
SETTIMO ROTTARO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
SETTIMO VITTORE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
STRAMBINELLO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
TAVAGNASCO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
TORRE CANAVESE	TO4	Cuornè	Ivrea	8
TRAUSELLA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
TRAVERSELLA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
VICO CANAVESE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
VIDRACCO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
VISTORIO	TO4	Ivrea	Ivrea	9

Dalla lettura della tabella emerge chiaramente che, in esito al recesso di n. 5 Comuni, il territorio afferisce quasi totalmente al distretto sanitario di Ivrea. Ad oggi infatti solo n. 2 Comuni associati al Consorzio IN.RE.TE. gravitano sul territorio del Distretto Sanitario Cuornè dell'ASL TO4.

Per quanto riguarda i Centri per l'impiego n.2 Comuni rientrano nell'ambito di competenza di Cuornè, i restanti in quello di Ivrea.

In relazione alla zonizzazione effettuata dalla Città Metropolitana, solo 2 Comuni sono compresi nella zona omogenea n. 8 "Canavese occidentale", tutti gli altri nella zona n. 9 "Eporediese".

### 1.6. Situazione socio economica e mercato del lavoro

Per quanto riguarda la disamina del contesto socio economico e del mercato del lavoro si rimanda al Piano Strategico della Città Metropolitana di Torino 2018 – 2020, con particolare riferimento agli approfondimenti relativi alla Zona omogenea 9 "Eporediese". Il documento è reperibile sul sito della Città Metropolitana.

### 1.7. Situazione abitativa e edilizia sociale

Si confermano le difficoltà connesse alla ricerca di una casa a basso canone o il mantenimento dell'abitazione che rappresentano, con il lavoro, il problema che porta molti cittadini a chiedere aiuto ai servizi consortili.

La questione abitativa continua infatti ad essere un tema centrale nonostante l'incremento del numero di alloggi di nuova costruzione ed una maggiore disponibilità del mercato immobiliare privato. Le case ci sono, ma i costi per la locazione e mantenimento sono troppo alti per una larga fascia di cittadini.

La precarietà lavorativa e la diminuzione delle risorse disponibili da parte dei nuclei familiari fa sì che cresca la domanda di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e di interventi a sostegno all'affitto nel mercato pubblico e privato.

Il patrimonio immobiliare presente sul territorio gestito dall' Agenzia Territoriale per la Casa (dati verificati con i Comuni di riferimento aggiornati 2019) è di n. 626 alloggi.

Comune	Proprietà A.T.C.	Proprietà Comuni	Totale
Albiano		5	5
Banchette		7	7
Bollengo	11		11
Borgofranco	7	10	17
Ivrea	380	147	527
Montalto Dora	24		24
Pavone	22		22
Quincinetto		6	6
Settimo Vittone		5	5
Valchiusa	2		2
			626

A questi, sul territorio del Consorzio, si aggiungono circa n. 50 alloggi di proprietà comunale gestiti direttamente dai Comuni (di cui 12 monolocali riservati ad anziani e 4 riservati a donne).

Il totale degli alloggi disponibili è in rapporto 1:104 cittadini.

## 2. CONDIZIONI INTERNE

Stabilizzata la riorganizzazione interna all'Ente, in stretta correlazione con i cambiamenti determinati dalla complessità delle progettazioni a cui il Consorzio è quotidianamente chiamato a partecipare, nel corso dell'anno 2020 è proseguito il consolidamento della struttura consortile relativamente all'Area amministrativa che progressivamente ha dovuto far fronte ad un costante aumento di nuove e sempre più complesse competenze. Parimenti si è operato per il rafforzamento dell'Area Finanziaria che negli ultimi anni ha dovuto affrontare pesanti carenze di personale.

L'emergenza da Covid 19 ha segnato l'anno 2020 in modo indelebile ed ha determinato un riorientamento delle attività, definendo nuove priorità e compiti. La struttura è stata in grado di riorganizzare tempestivamente, durante il primo *lockdown*, le attività in modalità da remoto e la responsabilità e dedizione di tutti gli operatori ha permesso di garantire il regolare funzionamento dell'Ente e di mantenere saldo il ruolo di sostegno e aiuto nei confronti della cittadinanza. Tuttora, nel perdurare della fase di emergenza è necessario adottare costantemente le azioni necessarie per operare nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali, garantendo le adeguate rimodulazioni organizzative e la stabile osservanza delle misure di contenimento dell'emergenza, coerentemente con le diverse indicazioni che si susseguono. Il questo periodo di forte criticità il Consorzio ha saputo essere il punto di riferimento nei confronti delle realtà del territorio che a diverso titolo si sono impegnate, nella fase di emergenza, collaborando su più fronti e intervenendo in numerose progettazioni. Non di meno, sono state garantite tutte le azioni necessarie per la realizzazione della misura di contrasto alla povertà introdotta a livello nazionale, in ultimo con il Reddito di Cittadinanza (R.d.C.). In particolare il ruolo di capofila dell'Ambito Territoriale esercitato dal Consorzio IN.RE.TE. nei confronti del Consorzio Ciss-ac di Caluso e Ciss 38 di Cuorgnè, impegna costantemente l'area della direzione e gli operatori dedicati nel gravoso compito di risoluzione di problematiche connesse alla complessità nell'interlocuzione con il Ministero di riferimento, determinata dalla presenza di tre enti con diversa personalità giuridica all'interno di un unico Ambito Territoriale. Nell'anno 2021 verrà avviata la progettazione relativa all'Avviso 1 PaIS. e l'impegno consortile non sarà certamente ridotto. Da sottolineare inoltre che, nonostante il 30 giugno 2020 sia terminata la gestione diretta dell'accoglienza diffusa di richiedenti e titolari di protezione internazionale, prosegue l'impegno del Consorzio a mantenere attiva la rete di collaborazione e relazioni costruita nell'ultimo triennio. Ed è proprio questo delicato, costante e professionale lavoro di rete, realizzato in questi anni su tutte le aree di intervento, che ha di fatto determinato l'acquisizione di un ruolo centrale e di riferimento nei confronti dei diversi attori che richiedono costantemente al Consorzio di agire la funzione di regia e di presidio della governance locale. Si evidenzia, inoltre, che il sistema di governo necessita di azioni sempre più articolate che devono necessariamente muoversi in una logica complessiva di governance dell'Ente; gli ambiti della tutela minori/sostegno alle famiglie e socio sanitario richiedono, oltre a risorse economiche dedicate, competenze specifiche e personale altamente qualificato.

### 2.1. Modalità di gestione dei servizi

Presso la sede legale ed operativa del Consorzio sita in Ivrea, via Circonvallazione 54/b sono presenti i seguenti uffici/servizi:

- Presidenza
- Area di Direzione
- Sportello di Informazione sociale
- Protocollo
- Ufficio sistemi informativi
- Ufficio affari generali e personale
- Uffici amministrativi
- Uffici finanziari
- Equipe territoriale minori
- Servizio Sviluppo di comunità e ricerca risorse
- Ufficio integrazione socio sanitaria anziani e disabili
- Ufficio tutele minori, anziani e disabili
- Area territoriale n. 3 – Ivrea
- Unità operativa RdC
- Segreteria Coordinamento Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali

Presso la sede centrale del Consorzio è garantito un servizio di "sportello di informazione sociale" che garantisce l'accoglienza, informazione e primo orientamento al cittadino.

La varietà e la complessità dei progetti avviati in collaborazione con più soggetti, pubblici, privati e comunitari e l'incremento delle richieste di aiuto da parte dei cittadini, hanno reso necessario implementare le azioni di collegamento con la redazione del sito, con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, con il sistema informativo, con i Responsabili dei servizi consortili e con i servizi consortili.

### Il Consorzio assicura le attività socio assistenziali al pubblico nelle diverse sedi territoriali dove vengono garantiti i servizi di:

- Segretariato sociale (accoglienza, ascolto, osservazione e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, accompagnamento all'utilizzo di altri servizi pubblici e delle comunità locali);
- Servizio Sociale professionale (progetti personalizzati concordati con la persona e la sua famiglia, collaborazioni con la rete delle risorse della comunità locale).

In riferimento alle misure di contenimento dell'emergenza da Covid 19 tutte le attività di ricevimento del pubblico si svolgono su appuntamento.

#### Area territoriale n. 1

Andrate	Cascinette d'Ivrea	Piverone
Azeglio	Cossano Canavese	Settimo Rottaro
Borgofranco d'Ivrea	Montalto Dora	Unione Collinare della Serra (Albiano d'Ivrea, Bollengo, Burolo, Chiaverano)
Carema	Nomaglio	Unione Montana "Dora Baltea" (Quassolo, Quincinetto, Tavagnasco)
Caravino	Palazzo Canavese	

Ricevimenti del pubblico:

Albiano: giovedì 10,00 – 12,00 c/o Poliambulatorio

Borgofranco: giovedì 14,15 – 15,15 c/o Municipio

**Bollengo:** martedì 9,00 – 10,00 c/o Poliambulatorio **sede operativa**

Cascinette: giovedì 8,30 – 9,30 c/o Municipio

Montalto Dora: lunedì 9,00 – 10,00 c/o Municipio

**Settimo Vittone:** lunedì 10,30 – 12,00 Strada Statale 26, n. 61 **sede operativa**

#### Area territoriale n. 2

Banchette	Loranzè	Traversella
Baldissero	Pavone	Unione Terre del Chiusella (Colleretto Giacosa, Parella, Quagliuzzo, Strambinello)
Brosso	Rueglio	Val di Chy
Fiorano Canavese	Salerano	Valchiusa
Issiglio	Samone	Vidracco
Lessolo	Torre Canavese	Vistrorio

Ricevimenti del pubblico:

Baldissero: primo e terzo giovedì del mese 11,00 – 12,30 c/o Municipio

**Banchette:** martedì 10,00 – 12,00 c/o Poliambulatorio **sede operativa**

Pavone: lunedì 10,30 – 12,30 c/o Municipio

Samone: lunedì 9,00 – 10,00 c/o Municipio

Valchiusa: primo e terzo venerdì del mese 11,00 – 12,30 c/o Poliambulatorio Largo Gillio 1

Vistrorio: primo e terzo venerdì del mese 9,00 – 10,30 c/o Poliambulatorio

#### Area territoriale n. 3

Ivrea
-------

Ricevimenti del pubblico per primo colloquio:

**Ivrea:** lunedì 9,00 – 12,00 Via Circonvallazione 54/b **sede operativa**

**Altri servizi territoriali:**

Tipologia	Denominazione	n. posti
CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITA'	"Filigrana" RAF di tipo B Via S. Giovanni Bosco, 41 - Ivrea	n. 20
	"Centonove e dintorni" RAF di tipo A Via Arduino, 109 - Ivrea	n. 20
	Centro Bellavista V.le Papa Giovanni XXIII - Ivrea	
LABORATORI PER PERSONE CON DISABILITA'	Laboratorio "Multimediale" V.le Papa Giovanni XXIII - Ivrea	
COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI	Comunità alloggio "Casa Giuseppina" Via Frandina n.2- Fraz. Torre Balfredo, Ivrea	n. 7 residenziali n. 2 diurni
STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E PERSONE CON DISABILITA'	RSA anziani RAF disabili "Villa S. Giacomo" - Via S. Solutore n.7 - Caravino <i>in concessione</i>	n.20 n.20
SERVIZI EDUCATIVI E DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	Via San Lorenzo 7/b - Ivrea	
CENTRO PER LE FAMIGLIE	Via Ravaschietto, 31 - Ivrea	

**Servizi esternalizzati**

Sono gestiti da Cooperative Sociali/ Consorzi di cooperative sociali/R.T.I. individuate mediante procedure ad evidenza pubblica, i seguenti servizi:

Servizio	Soggetto affidatario	Scadenza affidamento
SERVIZIO DI TELESOCORSO E TELEASSISTENZA	Cooperativa Sociale di tipo b PI.PRO Onlus - Torino	31.12.20
SERVIZI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA' Assistenza domiciliare - Casa Giuseppina	Cooperativa Sociale "Punto Service" Caresanablot (VC)	28.02.2021
SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA	Consorzio Copernico - Ivrea	31.08.21
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE e SPORTELLO di INFORMAZIONE SOCIALE	Cooperativa Sociale "Animazione Valdocco"- Torino	31.08.21
ASSISTENZA EDUCATIVA DISABILI SENSORIALI	Istituto dei Sordi - APRI - su libera scelta delle famiglie	Anno scolastico
SERVIZI EDUCATIVI E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' Assistenza educativa minori e minori disabili	Cooperativa Sociale "Animazione Valdocco" Torino	30.11.22
CENTRO DIURNO PER DISABILI "Filigrana" e "Progetto integrato Centonove e dintorni" Ivrea	R.T.I. Cooperative "Animazione Valdocco" Torino e "Pollicino" Ivrea	In definizione

Nei servizi consortili garantiti attraverso i suddetti affidamenti sono impiegati operatori con le seguenti figure professionali:

Cooperativa Sociale	Attività	Figure professionali impiegate	al 01/12/2020
PUNTO SERVICE	COMUNITÀ ALLOGGIO CASA GIUSEPPINA	O.S.S.	5
		ANIMATORE	1
		PSICOLOGO	1
	ASSISTENZA DOMICILIARE- LUNGOASSISTENZA	O.S.S.	22
VALDOCCO	SERVIZI EDUCATIVI E DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' ASSISTENZA EDUCATIVA MINORI E MINORI DISABILI	EDUCATORE	9
		ASSISTENTE SOCIALE	1

R.T.I. COOPERATIVE "ANIMAZIONE VALDOCCO" E "POLLICINO"	CENTRO DIURNO PER DISABILI "FILIGRANA" E "PROGETTO INTEGRATO CENTONOVE E DINTORNI" IVREA	EDUCATORE	13
		O.S.S.	8
		INFERMIERE	1
		FISIOTERAPISTA	1
		ACCOMPAGNATORI	3
		AUTISTI	3
COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E SPORTELLO DI INFORMAZIONE SOCIALE	ASSISTENTE SOCIALE	3
CONSORZIO COPERNICO	SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA	EDUCATORE	24
ISTITUTO DEI SORDI A.P.R.I.	ASSISTENZA EDUCATIVA DISABILI SENSORIALI	EDUCATORE	4
<b>TOTALE</b>			<b>99</b>

In concessione di servizio:

Servizio	Soggetto affidatario	Scadenza
STRUTTURA RESIDENZIALE "Villa San Giacomo" Caravino per anziani non autosufficienti e persone con disabilità	R.T.I. Cooperative "Animazione Valdocco" Torino e "Pollicino" Ivrea	31.07.23

Nella struttura residenziale "Villa San Giacomo" sono impiegati operatori con le seguenti figure professionali:

Sede	Figure professionali impiegate	al 01/12/2020
STRUTTURA RESIDENZIALE "VILLA SAN GIACOMO" CARAVINO	OSS	13
	EDUCATORI	8
	FISIOTERAPISTI	3
	INFERMIERI PROFESSIONALI	4
	ANIMATORI	2
	PSICOLOGO	1
	ADDETTO ALLE PULIZIE E LAVANDERIA	5
	MANUTENTORE	1
	DIRETTORE SANITARIO	1
	DIRETTORE DI STRUTTURA	1
<b>TOTALE</b>		<b>39 (*)</b>

(\*) Oltre al personale titolare, garantiscono le sostituzioni n. 4 OSS – n. 2 Educatori – n. 2 animatori. Inoltre in struttura sono presenti periodicamente n. 1 parrucchiere – n. 1 podologo.

## 2.2. Bilancio e sostenibilità finanziaria

## Le entrate nel quinquennio 2015 – 2019 per fonti di finanziamento

FONTE DI FINANZIAMENTO	CONSUNTIVO 2015	Struttura %	CONSUNTIVO 2016	Struttura %	CONSUNTIVO 2017	Struttura %	CONSUNTIVO 2018	Struttura %	CONSUNTIVO 2019	Struttura %
REGIONE - Fondo indistinto di cui .....	875.493,97	12,47	1.071.928,00	13,73	1.087.209,14	11,60	1.070.452,72	9,03	1.163.069,50	10,46
REGIONE - Progetti finalizzati	1.564.019,14	22,28	1.517.458,32	19,44	1.261.324,05	13,46	671.769,01	5,67	696.452,36	6,26
REGIONE - Fondo nazionale per le non autosufficienze							567.352,54	4,79	731.039,64	6,57
INPS PROGETTO HCP	123.151,76	1,75	156.269,18	2,00	132.388,85	1,41	81.041,47	0,68	83.741,37	0,75
Trasferimento corrente dallo Stato - Prefettura (Centri di accoglienza)					1.854.901,63	19,79	3.899.562,98	32,91	3.805.640,47	34,21
Trasferimento corrente dallo Stato - Prefettura			87.218,36	1,12	54.830,77	0,59	27.561,32	0,23	5.995,08	0,05
Trasferimento corrente dallo Stato - Prefettura - Rimborsio IVA					22.420,68	0,24	13.182,09	0,11	10.955,21	0,10
Ministero del lavoro e delle politiche sociali - S.I.A.					123.148,05	1,31	297.545,34	2,51	277.791,60	2,50
Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Fondo della povertà							623.361,34	5,26		-
PROVINCIA /CITTA' METROPOLITANA formazione, progetti finalizzati, convenzioni per sportello sociale e inserimenti lavorativi	35.300,00	0,50	-	-	-	-	-	-	10.000,00	0,09
PROVINCIA /CITTA' METROPOLITANA Contributo assistenza scolastica specialistica	58.784,00	0,84	46.800,00	0,60	46.800,00	0,50	51.611,00	0,44	76.334,63	0,69
ASL (domiciliarità e interventi economici anziani, disabili- interventi nel settore materno infantile - centri diurni, laboratori per disabili e servizi educativi - struttura a gestione diretta)	1.372.440,00	19,55	1.460.326,26	18,71	1.446.434,23	15,44	1.412.651,93	11,92	1.405.506,27	12,64
PROVENTI DAGLI UTENTI (integrazione rette anziani, disabili)	134.566,24	1,92	180.819,61	2,32	207.721,94	2,22	288.191,19	2,43	202.667,73	1,82
COMUNI quota ordinaria	2.431.187,31	34,64	2.301.678,04	29,49	2.308.335,66	24,63	2.310.713,69	19,50	2.168.279,62	19,49
COMUNI Quota per assistenza scolastica specialistica	177.576,40	2,53	172.479,00	2,21	192.098,08	2,05	197.744,50	1,67	189.948,00	1,71
COMUNI quota a favore della povertà' estrema	50.000,00	0,71	62.097,03	0,80	73.744,30	0,79	28.076,87	0,24	39.444,89	0,35
ENTI diversi (contributi vari)			77.651,62	0,99	2.279,88	0,02	64.535,00	0,54	93.432,40	0,84
ALTRE ENTRATE	145.875,55	2,08	104.376,66	1,34	63.065,55	0,67	50.685,83	0,43	47.246,18	0,42
AVANZO AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	50.700,80		95.741,51		-	-				
AVANZO VINCOLATO			471.359,53		494.005,63		193.990,00		115.864,84	
TOTALI	50.700,80	0,72	567.101,04	7,26	494.005,63	5,27	193.990,00	1,64	115.864,84	1,04
<b>TOTALE ENTRATE (escluso TIT.V e VI)</b>	<b>7.019.095,17</b>	<b>100,00</b>	<b>7.806.203,12</b>	<b>100,00</b>	<b>9.370.708,44</b>	<b>100,00</b>	<b>11.850.028,82</b>	<b>100,00</b>	<b>11.123.409,79</b>	<b>100,00</b>

## Le spese nel quinquennio 2015-2019 per titoli.

spesa	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019
TITOLO I spese correnti	6.902.300,79	7.163.135,89	9.006.942,01	11.258.417,33	10.183.343,80
TITOLO II spese in conto capitale	41.786,53	50.064,24	61.448,87	197.190,65	62.255,12
TITOLO IV rimborso prestiti			20.693,57	21.532,96	22.406,41
<b>TOTALE</b>	<b>6.944.087,32</b>	<b>7.213.200,13</b>	<b>9.089.084,45</b>	<b>11.477.140,94</b>	<b>10.268.005,33</b>

**2.3. Assetto organizzativo e risorse umane**

CATEGORIA	Dotazione organica storica	Fabbisogno di personale 2021
Dirigente	1	1
Cat. D Assistenti Sociali Educatori Professionali Responsabili di area funzionale	34	28
Cat. C Educatori Professionali Amministrativi	8	10
Cat. B Amministrativi	3	3
<b>TOTALI</b>	<b>46</b>	<b>42</b>

CATEGORIA	Posti coperti al 31.12.2016	Posti coperti al 31.12.2017	Posti coperti al 31.12.2018	Posti coperti al 31.12.2019	Posti coperti al 01.12.2020
Dirigente	1	1 (*)	1 (*)	1 (*)	1 (*)
Cat. D Assistenti Sociali Educatori Professionali Responsabili di area funzionale	32	33 (**)	30	30	29
Cat. C Amministrativi	7	6	6	7	9
Cat. B Amministrativi	4	3	3	3	3
<b>TOTALI</b>	<b>44</b>	<b>43</b>	<b>40</b>	<b>41</b>	<b>42</b>

(\*) n. 1 Contratto individuale di lavoro subordinato ai sensi dell'art.110 co.1 del D.Lgs. 267/00.

(\*\*) n.1 Contratto individuale di lavoro subordinato ai sensi dell'art.110 co.2 del D.Lgs. 267/00.

Personale in servizio al 01 dicembre 2020		
A tempo indeterminato		A tempo determinato
n.42		n.4
Contratto tempo pieno	Contratto part time	Contratto tempo pieno
<b>36</b>	<b>6</b>	n. 3 A.S. finanziamento Fondo Povertà n. 1 A.S. Sostituzione maternità

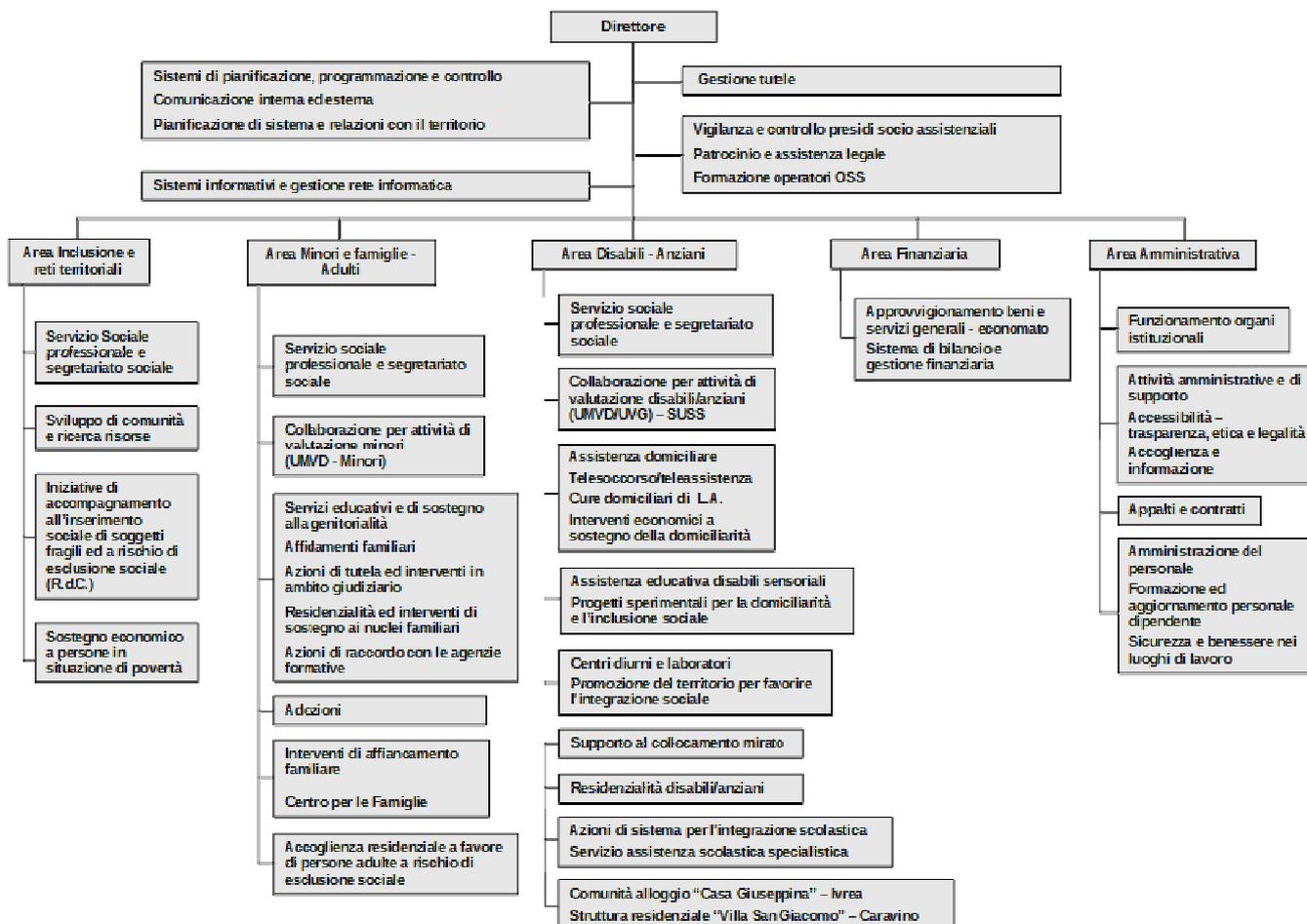
**Dettaglio ripartizione personale part-time al 01.12.2020**

Categoria	Personale in servizio	Personale part-time
DIRIGENTE	1	0
D	29+4 (T.D.)	6
C	9	0
B	3	0
<b>TOTALE</b>	<b>46</b>	<b>6</b>

### Dettaglio ripartizione personale a tempo indeterminato per fasce d'età al 01.12.2020

Profilo professionale	Quantità	Età media
Responsabili Area	4	56
Assistenti Sociali	21	47
Amministrativi	14	47
Educatori Professionali	2	58
<b>TOTALE</b>	<b>41</b>	<b>52</b>

L'attuale organigramma funzionale è il seguente:



## 2.4. Risorse strumentali

### 2.4.1.Sedi

Il Consorzio, per lo svolgimento delle attività istituzionali, utilizza le seguenti sedi in locazione e/o comodato:

Locali	Proprietà	Destinazione	Durata contratto	Canone mensile	Atto
Ivrea via Circonvallazione 54/b - 2° piano.	I.N.A.I.L.	Sede legale ed operativa Consorzio IN.RE.TE.	01.10.2013 – 30.09.2025	€ 3.429,48	Contratto di locazione
Ivrea via Arduino,109 - Piano terra	A.T.C.	Centro diurno per persone disabili "Centonove e dintorni"	01.01.2016 – 31.12.2024	-	Comodato d'uso gratuito dal Comune di Ivrea
Ivrea Via San Giovanni Bosco, 47	Comune di Ivrea	Centro diurno per persone disabili "Filigrana"	03.12.2007 – 02.12.2027	-	Comodato d'uso gratuito dal Comune di Ivrea
Ivrea via San Lorenzo, 7 - piano primo	A.T.C.	Attività per minori	01.02.2017 31.01.2021	€ 661,32	Contratto di locazione
Ivrea - Via Ravaschietto, 31 - piano terra	Associazione A.I.A.S.	Centro per le famiglie	01.01.2013 28.02.2023	-	Comodato d'uso gratuito dall'A.I.A.S.
Ivrea Via Frandina, 2 - piano terra	Comune di Ivrea	Comunità alloggio per anziani	01.01.2016 – 31.12.2024	-	Comodato d'uso gratuito dal Comune di Ivrea
Ivrea Viale Papa Giovanni XXIII	Comune di Ivrea	Sede Bellavista	29.03.2017 – 28.03.2026	-	Comodato d'uso gratuito dal Comune di Ivrea
Banchette via Samone, 24	Comune di Banchette	Sede servizio sociale	01.01.2021- 31.12.2026	€ 245,00	Contratto di locazione
Albiano vicolo Lo magno – piano terra	Comune di Albiano	Sede servizio sociale	Senza determinazione di durata	-	Comodato d'uso gratuito dal Comune di Albiano
Bollengo Via P.Cossavella piano terra.	Comune di Bollengo	Sede servizio sociale	Senza determinazione di durata	-	Comodato d'uso gratuito dal Comune di Bollengo
Settimo Vittone strada statale 26 n.61 – piano terra	Comune di Settimo Vittone	Sede servizio sociale	Senza determinazione di durata	-	Comodato d'uso gratuito dal Comune di Settimo Vittone

### 2.4.2. Sistema informatico

Il Consorzio dispone di un adeguato sistema informatico per la gestione delle specifiche funzioni.

Per la gestione dati ed i collegamenti in rete con le diverse sedi dei distretti il Consorzio utilizza un server recentemente sostituito per supportare la gestione dei dati e dei diversi programmi.

Il sistema informatico, attraverso diversificati supporti applicativi, permette:

- la gestione integrata del Bilancio (contabilità finanziaria e analitica, il controllo di gestione e l'inventario dei beni)
- la redazione e l'aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione
- la gestione del protocollo unico consortile in ambiente web
- il registro delibere e determinazioni dirigenziali
- la gestione presenze/assenze del personale in ambiente web
- l'elaborazione testi e documenti
- elaborazioni slide e grafici
- la gestione della Cartella Sociale Informatizzata in ambiente web che è predisposta per la rilevazione dei dati relativi alla valutazione della non autosufficienza (SINA), per la gestione dei flussi relativi all'interfaccia con INPS sulle misure nazionali di contrasto alla povertà (R.d.C.) e per l'implementazione della Banca dati S.I.U.S.S. (Casellario dell'Assistenza)
- la gestione del Servizio di Assistenza economica, del servizio di Assistenza domiciliare, degli Interventi economici a sostegno della domiciliarità e dei Contributi affidi
- la gestione banche dati
- l'aggiornamento del sito web consortile con particolare attenzione al settore "Amministrazione trasparente"
- la gestione iter atti amministrativi e pubblicazione su sito web.

L'invio alla Tesoreria dei documenti contabili in formato cartaceo avviene attraverso il processo di applicazione del mandato informatico.

Presso le sedi territoriali permette:

- elaborazione testi e documenti
- gestione della cartella sociale informatizzata
- protocollo informatizzato.

Presso i servizi per persone con disabilità permette:

- protocollo informatizzato
- elaborazione testi e documenti
- elaborazioni grafiche.

Il Consorzio ha adottato, ai sensi dell'art.3 del DPCM 31 ottobre 2000, il manuale del protocollo informatico dei documenti e dell'archivio.

Il sito web del Consorzio rappresenta uno strumento di grande importanza per la diffusione delle informazioni relative alle iniziative e all'attività complessiva dell'Ente ed è stato ampiamente integrato in applicazione della normativa in materia di Amministrazione Trasparente e costantemente aggiornato.

E' in funzione l'Albo Pretorio on line del Consorzio su cui vengono pubblicati gli atti amministrativi adottati dal Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea e le determinazioni assunte dal Direttore e dai Responsabili di area.

In attuazione dell' art. 68 decreto legge 22 giugno 2012, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, "Codice dell'amministrazione digitale" il Consorzio ha scelto per l'area territoriale l'utilizzo di software libero o a codice sorgente aperto dove compatibile con le esigenze del servizio, quindi "nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica".

E' stato predisposto il piano di continuità operativa come previsto dal D.Lgs. 235/2010, inclusivo del piano di disaster recovery (art. 50-bis, comma 3, punto a e b). L'Agenzia per l'Italia Digitale ha espresso parere favorevole (parere n. 498/2013) allo studio di fattibilità tecnica presentato dal Consorzio.

Il Consorzio IN.RE.TE., Titolare del trattamento dei dati personali, effettua lo stesso determinandone le finalità e i mezzi, nel rispetto della normativa vigente e in applicazione di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679.

Entro il 31/12/2017 il Consorzio ha adottato le "Misure Minime di sicurezza informatica per la P.A." divenute obbligatorie con l'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.103 del 5-5-2017) della Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017, in attuazione della Direttiva 1 agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri che emana disposizioni finalizzate a consolidare lo stato della sicurezza informatica nazionale.

Entro il 25/05/2018 il Consorzio ha individuato il Responsabile della Protezione Dati (R.P.D.) ed ha avviato il processo attuativo del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al citato regolamento.

Nel corso del 2020, al fine di rispondere alle necessità dettate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 quali lo smart working come modalità ordinaria di lavoro, si è provveduto in tempi brevi a predisporre collegamenti VPN per tutto il personale dipendente, nonché ad acquistare notebook per sostituire la strumentazione più obsoleta. Inoltre nell'anno, allo scopo di permetterne una più agile gestione, è stato sostituito il centralino consortile prevedendo la possibilità di gestire i telefoni dei singoli uffici da remoto.

### **2.4.3. Automezzi**

Il Consorzio dispone dei seguenti automezzi di proprietà:

- n. 1 FIAT Panda Multijet (anno 2007)
- n. 1 DUCATO attrezzato per trasporto disabili (a disposizione per attività del Centro Diurno) (anno 1998)
- n. 1 DUCATO attrezzato per trasporto disabili (acquistato con il contributo del 5 per 1000 trasferito dai Comuni associati) a disposizione per attività del Centro Diurno (anno 2010)

in noleggio:

- 4 FIAT Panda Power alimentazione metano/benzina

## **2.5. Accordi programma, convenzioni e protocolli operativi**

### **2.5.1. Accordo regionale Livelli Essenziali Assistenza (L.E.A.) D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003**

L'Art.9 della L.R. 1/2004 recita: "I soggetti gestori assicurano le attività sociali a rilievo sanitario garantendone l'integrazione, su base distrettuale, con le attività sanitarie a rilievo sociale e con le prestazioni ad elevata integrazione sanitaria di competenza delle ASL".

La Convenzione tra ASL e EE.GG. che definisce obiettivi comuni, metodologie, strumenti di lavoro integrato, organizzazione delle attività, risorse professionali messe a disposizione dagli Enti contraenti e ripartizione degli oneri nonché modalità di rendicontazione, è stata sottoscritta per il biennio 2019-2020 dall'ASL T04, dal Consorzio IN.RE.TE e dagli altri Enti Gestori C.I.S.S-A.C. Caluso – CISS 38 Cuornè – CIS Ciriè – NET Settore Sociale Settimo T.- CISS Chivasso – CISA Gassino presenti sul territorio dell'ASL T04 ed è tuttora vigente.

Al fine di dare continuità all'erogazione degli interventi economici a sostegno della domiciliarità per gli anziani ed i disabili (assegni di cura) riclassificati dalla Regione in extra Lea, il Consorzio ha sostenuto e sostiene con le risorse del fondo nazionale per la non autosufficienza l'erogazione dei contributi per l'intero importo comprensivo della quota sanitaria.

### 2.5.2. Piano delle attività territoriali distrettuali ASL TO4

Nell'anno 2016 il Consorzio è stato coinvolto dalle Direzioni dei Distretti sanitari Ivrea e Cuornè impegnate nella definizione del Programma delle attività territoriali distrettuali (PAT) di cui alla DGR 26-1653/2015, ha preso atto degli indicatori delle attività rilevate, condiviso i bisogni e gli ambiti in cui è necessario intervenire, gli obiettivi e le azioni da realizzare. Gli obiettivi trasversali in materia socio sanitaria per l'ASL TO4 che vedono coinvolti gli Enti Gestori sono i seguenti:

L'assistenza per la salute mentale; l'assistenza a persone con disturbi dello spettro autistico; l'assistenza per le dipendenze.

Gli obiettivi specifici definiti per il Distretto n.5 (Ivrea), che vedono tra i corresponsabili il Consorzio IN.RE.TE., sono i seguenti:

- Miglioramento delle cure domiciliari;
- Migliorare la presa in carico delle persone anziane in cure domiciliari;
- Migliore rilevazione dei dati per il monitoraggio dell'attività;
- Studio di fattibilità per la realizzazione di un ambulatorio per gli stranieri in attesa di regolarizzazione, vista l'assenza di centri ISI nell'ASLTO4;
- Assistenza semiresidenziale a persone affette da problemi cognitivi (Alzheimer e demenza).

Altri soggetti partecipanti: ASL TO4 – C.I.S.S-A.C. Caluso – C.I.S.S.38 Cuornè – C.I.S. Ciriè – N.E.T. Settore Sociale Settimo Torinese – C.I.S.S. Chivasso – C.I.S.A. Gassino.

Nel corso dell'anno 2020 non sono stati proposti aggiornamenti a quanto precedentemente definito, né attivati ulteriori incontri.

### 2.5.3. Accordo di Programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali

L'Accordo, approvato dall'Assemblea consortile il 26 novembre 2014 e sottoscritto nel mese di dicembre 2015, si pone la finalità di fornire una cornice chiara che permetta di assicurare il coordinamento e il raccordo dell'azione che i diversi soggetti istituzionali sono chiamati a svolgere nel processo d'integrazione per le rispettive competenze allo scopo di ottimizzarne il risultato complessivo, non solo attraverso l'evidenza delle competenze, la definizione dei processi e degli strumenti con i quali articolare organicamente i rapporti, ma anche attraverso la condivisione dei principi e degli obiettivi.

Altri soggetti partecipanti: Città metropolitana, l'Ufficio Scolastico Regionale Ambito territoriale di Torino l' ASL TO4, i Comuni aderenti al Consorzio IN.RE.TE., le Istituzioni scolastiche, le Agenzie Formative ed il Consorzio stesso.

### 2.5.4. Funzioni delegate dalla Regione

In relazione alle funzioni di vigilanza permangono ancora prive di chiarimento da parte dell'Assessorato regionale le modifiche apportate dalla L.R. 16/2016 alla L.R. 1 /2004 in merito al ruolo degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali nell'ambito delle Commissioni di vigilanza delle Aziende Sanitarie e, più in generale, nella materia oggetto dell'art. 2 della legge regionale 16/2016, nelle more dell'approvazione del preannunciato provvedimento della Giunta regionale per valutare se, con quali compiti e per quali tipologie di servizi e presidi gli stessi dovranno continuare a cooperare con le commissioni aziendali. Le richieste di chiarimenti, formulate anche attraverso il Coordinamento degli Enti gestori, anche reiterate nel corso dell'anno 2020, al momento non hanno ricevuto riscontro. Le convocazioni da parte della Commissione di Vigilanza dell'ASL TO4, di titolarità dell'ASL TO4, sono pressoché assenti.

Il Consorzio, con l'ASL TO4, partecipa in convenzione con le Agenzie formative accreditate all'attivazione dei corsi destinati alla formazione del personale OSS (operatore socio sanitario).

### 2.5.5. Funzioni trasferite

Il Consorzio gestisce inoltre dal 1 gennaio 2007 le competenze di cui all' art. 5 comma 4 L.R. 1/2004, quali le attività in materia di non vedenti, audiolesi, figli minori riconosciuti dalla sola madre, minori esposti all'abbandono, figli minori non riconosciuti ed alle gestanti e madri in difficoltà già di titolarità dell'Amministrazione Provinciale.

Con la DGR 127-4470 del 20.11.06 la Regione Piemonte ha approvato i criteri per il trasferimento e relativa copertura finanziaria. Fino all'anno 2012 le risorse destinate alla gestione di tali funzioni sono state pari alla quota storica. Nel triennio 2013/2015 la Regione ha assegnato agli EEGG una cifra ben inferiore, insufficiente a far fronte alla spesa necessaria per il mantenimento degli interventi.

Nel 2016 il trasferimento è stato ulteriormente ridotto e tale importo è stato mantenuto per gli anni 2017 e 2018. Considerato che tali funzioni rivestono carattere di obbligatorietà il Consorzio ha dovuto farvi fronte con risorse indistinte del proprio bilancio derivanti, prevalentemente dalla quota versata dai Comuni associati.

### 2.5.6. Tutele

Il Consorzio gestisce i provvedimenti di protezione e cura dei minori in stato di abbandono, delle persone dichiarate interdette o inabilitate o con provvedimento di Amministrazione di sostegno (ASO).

Al legale rappresentante del Consorzio vengono deferite le tutele/curatele/amministrazioni di sostegno di minori, anziani, e disabili in assenza di familiari o altre persone di riferimento, nonché le tutele legali.

L'attività prevede un'entrata costituita dai rimborsi per equo indennizzo autorizzati dal Giudice Tutelare a rendicontazione della tutela.

### 2.5.7. Relazioni con i soggetti del territorio

Per perseguire la propria mission il Consorzio ha posto in essere le seguenti relazioni con gli altri soggetti del territorio:

Soggetti	Oggetto della relazione	Strumento della relazione
<b>A.S.L. TO4</b>	Applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria	Convenzione ASL / Enti gestori, comprensiva del Protocollo operativo tra gli Enti Gestori ed il Dipartimento di patologia delle dipendenze dell'AslTo4
	Attività di accreditamento e vigilanza sui presidi	Commissione di vigilanza sui Presidi socio-assistenziali per minori, disabili ed anziani. Regolamento funzionamento Commissione di vigilanza (Attività al momento inattiva)
	Collaborazione valutazione multi-dimensionale minori e disabili (U.M.V.D. – minori)	U.M.V.D. – Minori
	Valutazione per l'attivazione dei servizi educativi e di sostegno alla genitorialità a favore di minori con disagio, minori disabili e nuclei familiari	Commissione UVM
	Attività delle équipe multidisciplinari per la gestione delle situazioni di maltrattamento e abuso ai danni di minori e donne	Protocolli d'intesa
	Accertamento dell'età nei confronti delle persone straniere minorenni non accompagnate e sprovviste di documenti ed individuazione delle Strutture Sanitarie Aziende Locali ed Ospedaliere preposte all'attuazione dei previsti procedimenti – procedure ex DGR 68-6173 del 15.12.2017 e DGR 35-6586 del 09.03.2018	Protocollo d'intesa per il territorio della Regione Piemonte
	Collaborazione per la valutazione e l'attivazione del servizio di lungoassistenza.	Protocollo operativo sull'articolazione delle cure domiciliari di lungoassistenza
	Collaborazione valutazione multi-dimensionale per gli adulti in condizioni assimilabili agli anziani non autosufficienti ed anziani	Regolamento UVG – Asl TO4 e Enti Gestori Commissione UVG
	Collaborazione valutazione di condizioni di handicap grave e collocamento mirato	Commissione L. 104/92 e L. 68/99
<b>A.S.L. TO4 – Agenzie Formative</b>	Attività di formazione di base e riqualificazione per Operatori Socio Sanitari	Convenzione
<b>Città Metropolitana di Torino</b>	Progetti di servizio civile universale	Accordo di partenariato
	Tavolo della Città Metropolitana di Torino per progetti a tutela delle donne vittime di violenza tramite programmi di cambiamento dei maltrattanti	Protocollo d'intesa
<b>Agenzie formative - Università di Torino – Dipartimento di Culture Politica e Società</b>	Gestione formazione professionale Attivazione di tirocini professionali presso i servizi consortili	Convenzione e accordo tra Enti formativi
<b>Istituti scolastici</b>	Attivazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ai sensi della L. 107/2015	Convenzione
<b>Comune di Ivrea</b>	Realizzazione di azioni condivise finalizzate alla gestione dell'emergenza abitativa e delle problematiche relative a nuclei assegnatari di alloggi ERP in situazioni di disagio sociale	Protocollo
	Tavolo di coordinamento territoriale del Canavese per l'inclusione sociale e lavorativa dei giovani con particolare riferimento a quelli ad alto rischio di esclusione	Protocollo d'intesa
	Azioni di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica	Protocollo operativo
	Accesso telematico alla banca dati anagrafica Città di Ivrea	Autorizzazione Comunale
<b>I.N.P.S. – gestione separata Pubblica Amministrazione</b>	Progetto Home Care Premium 2019 finalizzato al sostegno alla domiciliarità di persone non autosufficienti	Convenzione
<b>I.N.P.S.</b>	Fruibilità telematica delle banche dati dell'INPS da parte del Consorzio ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs.82/2005.	Convenzione quadro
<b>Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali</b>	Gestione piattaforma digitale per il patto per l'inclusione sociale (R.d.C.) D.L. 28.1.2019, n. 4, coordinato con la L.	Convenzione

Soggetti	Oggetto della relazione	Strumento della relazione
	di conversione 28.3.2019, n. 26	
<b>Regione Piemonte – Direzione Coesione sociale e Agenzia Piemonte Lavoro</b>	Collaborazione - cooperazione tra Centri per l'Impiego e servizi sociali per la gestione della presa in carico degli utenti della misura Re.I/R.d.C.	Protocollo d'intesa
<b>Scuole della Rete Mediateca di Pavone C.se</b>	Sensibilizzazione degli istituti scolastici - Integrazione scolastica alunni con disabilità	Partecipazione a gruppi di lavoro
<b>Città Metropolitana di Torino, Ufficio Scolastico provinciale, Comuni consorziati, Consorzio, ASL TO 4, Istituti scolastici e Agenzie Formative, Fondazioni.</b>	Azioni per la realizzazione dell'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità	Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, o con disturbo specifico dell'apprendimento o con Esigenze Educative Speciali
<b>Comuni che hanno aderito alla gestione associata del Servizio</b>	Gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica	Protocollo operativo
<b>Enti pubblici e terzo settore</b>	Inserimenti Progetti di Attivazione Sociale Sostenibile (P.A.S.S.)	Atto di intesa
<b>Agenzie formative</b>	Progettazione di percorsi formativi mirati per persone con disabilità intellettiva	Collaborazione nella progettazione e nella gestione dei corsi
<b>Cooperativa Sociale di tipo B "PI PRO"</b>	Gestione del servizio di telesoccorso e teleassistenza per i cittadini e gli operatori delle sedi distaccate	Convenzione
<b>Enti gestori delle funzioni socio assistenziali della Regione Piemonte</b>	Coordinamento permanente tra gli Enti gestori della Regione Piemonte	Adesione formale al Coordinamento
<b>Enti Gestori di Caluso, Chivasso, Ciriè, Cuornè, Gassino, Ivrea e Settimo T. e ASL TO4</b>	Applicazione D.G.R. 29-2730 del 29.12.2015 – Ridefinizione dell'assetto organizzativo e territoriale delle équipes per le adozioni	Convenzione
<b>Enti Gestori di Caluso, Chivasso, Ciriè, Cuornè, Gassino, Ivrea e Settimo T.se .</b>	Sperimentazione di azioni innovative di Welfare territoriale attuati con le risorse del FSE1 cui al P.O.R. 2014/2020	A.T.S.
	Programma di sviluppo del sistema di accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori nell'ambito della rete dei servizi sociali	Protocollo d'intesa
<b>Città Metropolitana di Torino – Adesione Rete territoriale metropolitana contro le discriminazioni</b>	Condividere i principi e le finalità stabilite dalla L.R. 5/2016 di divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale	Adesione formale alla Rete del Nodo territoriale metropolitano contro le discriminazioni
<b>C.P.I.A. 4 Chivasso e soggetti vari "Convenzione per adesione al Laboratorio territoriale di progettazione"</b>	Promuovere la formazione e l'istruzione del pubblico adulto sul territorio afferente al CPIA4	Convenzione
<b>Associazione "Punto a Capo"</b>	Collaborazione per la presa in carico di donne vittime di violenza	Protocollo d'intesa
<b>Ordine Assistenti Sociali Regione Piemonte - CROAS</b>	Formazione continua degli Assistenti Sociali	Convenzione
<b>Università degli studi del Piemonte Orientale</b>	Attività di formazione	Convenzione
<b>Enti Gestori Cuornè, Caluso, Ivrea, Ciriè</b>	Realizzazione di azioni previste nel progetto di cooperazione transfrontaliera Alcotra Italia - Francia 2014-2020 piano integrato territoriale "Graies lab" progetto n. 4591 "Socialab"	Convenzione

### 3. VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

#### 3.1. Quadro generale di previsione

Le risorse finanziarie di cui può disporre il Consorzio derivano principalmente da Enti pubblici: Regione Piemonte, Città Metropolitana, Comuni associati, Azienda Sanitaria To4, I.N.P.S. ed in misura residuale dall'utenza attraverso la compartecipazione alla spesa dei servizi (unica entrata propria dell'Ente).

Le risorse della Regione Piemonte sono assegnate in base a criteri di ripartizione regionali che si riferiscono alla popolazione complessiva ed assistita in misura diversa in relazione al tipo ed alle finalità del finanziamento.

Le risorse della Città Metropolitana che nel tempo hanno subito una forte riduzione in relazione ai cambiamenti istituzionali dell'Ente, oggi si riferiscono esclusivamente alle competenze in materia di diritto allo studio.

Il trasferimento dei Comuni associati rappresenta una delle entrate principali nel bilancio consortile determinata sulla base della quota pro-capite per ogni cittadino residente.

La quota pro-capite consortile pari ad €30,54 è comprensiva di € 0,43 (quota a carico dei Comuni in materia di minori non riconosciuti) versata dai Comuni fino al 2006 alla Provincia di Torino e successivamente al Consorzio dopo il trasferimento delle funzioni SAMI e

disabili sensoriali di cui all'art.5 comma 4 L.1/2004. In merito alla quota pro-capite non sono intervenute variazioni della stessa dall'anno 2009 ad oggi.

Tenendo in considerazione la difficoltà consolidata nel tempo di poter disporre in fase di approvazione dei bilanci di previsione dei dati certi relativi ai trasferimenti nazionali e regionali, l'Assemblea consortile con deliberazione n. 21 del 26/11/2020, ha approvato le Linee di indirizzo per la programmazione del triennio 2021/2023.

In relazione alle risorse provenienti dall'ASL TO4, le stesse si riferiscono alla compartecipazione sanitaria per le attività gestite direttamente dal Consorzio (interventi per minori, disabili, anziani) regolate dalla Convenzione sottoscritta tra l'Azienda sanitaria e gli Enti Gestori afferenti al territorio della stessa. La Convenzione relativa al periodo 2019/2020 è stata approvata dall'Assemblea Consortile con atto n.19 del 25.11.2019.

Nell'ultimo triennio il trasferimento si è mantenuto stabile e fino ad oggi ha assicurato il mantenimento dell'offerta dei servizi socio sanitari autorizzati nell'ambito delle unità di valutazione multidimensionali che definiscono la risposta assistenziale più adeguata per il cittadino.

Il Consorzio inoltre, attraverso la partecipazione attiva a bandi, concorsi e progetti, singolarmente o nell'ambito di una rete qualificata, ricerca risorse aggiuntive da destinare prioritariamente alla sperimentazione di servizi ed attività innovative al passo con l'evoluzione della domanda e dei bisogni dei cittadini.

Altre entrate, tutte di minore entità, sono rappresentate da: quota di adesione al servizio aggiuntivo di "assistenza scolastica specialistica" da parte dei Comuni che hanno delegato la gestione dei servizi al Consorzio, trasferimenti finalizzati da Comuni associati, privati ed associazioni del territorio.

### 3.2. Analisi tipologia di entrate

#### REGIONE PIEMONTE

- Quota di trasferimento del "Fondo unico" composto da:
  - risorse nazionali "Fondo nazionale politiche sociali" prevedendo il 90% dell'entità della quota assegnata al Consorzio nell'anno 2019;
  - risorse regionali "Fondo regionale per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevedendo l'entità della quota assegnata al Consorzio nell'anno 2020;
- Quote di trasferimenti regionali vincolati a progettazioni e/o finanziamenti di leggi di settore a fronte di specifiche indicazioni regionali, prevedendo l'entità della quota assegnata al Consorzio nell'anno 2020 con particolare riferimento ai finanziamenti a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie e agli interventi socio-sanitari a favore di anziani non autosufficienti. Relativamente alle prestazioni di lungoassistenza nella fase di cronicità per persone non autosufficienti prevedendo la media della quota assegnata al Consorzio nel biennio 2019/2020;
- Quote per la copertura delle rette socio assistenziali effettivamente sostenuta dal Consorzio per il ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica rivalutati anziani o disabili;
- Quote stabili relative alle funzioni di cui all'art.5 comma 4 della L.R.1/2004 già in capo alla Provincia di Torino trasferite dall'1.1.07 agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali, relative agli interventi a favore dei non vedenti, agli udollesi, ai figli minori riconosciuti dalla sola madre, ai minori esposti all'abbandono, ai figli minori non riconosciuti ed alle gestanti e madri in difficoltà;
- Quote di trasferimenti regionali che trovano copertura in trasferimenti nazionali, quali il Fondo per le non autosufficienze, prevedendo il 50% dell'entità della quota assegnata al Consorzio nell'anno 2019.

#### ENTI CONSORZIATI

- Quota pro-capite a carico degli Enti consorziati nella misura di € 30,54 calcolata sul numero degli abitanti al 31.12.19 comunicato al Consorzio dalle singole Amministrazioni;
- Quote di competenza comunale ai sensi del R.D.L. n.798/1927 relative a parte delle funzioni di cui all'art.5 comma 4 della L.R.1/2004 già in capo alla Provincia di Torino trasferite dall'1.1.07 agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali, riferite specificatamente ai figli minori riconosciuti dalla sola madre, ai minori esposti all'abbandono, ai figli minori non riconosciuti ed alle gestanti e madri in difficoltà che dall'anno 2010 confluiscono nella quota pro-capite come sopra determinata;
- Relativamente ai Comuni consorziati che hanno delegato la gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica per gli allievi con disabilità:
  - quota pro-capite pari ad € 3,00 a carico dei Comuni per cui nell'anno scolastico 2020/2021 non sono attivati interventi a favore di alunni con disabilità residenti nei rispettivi Comuni;
  - quota pro-capite pari a € 4,00 a carico dei Comuni per cui nell'anno scolastico 2020/2021 sono attivati interventi a favore di alunni con disabilità residenti nei rispettivi Comuni;
 così come previsto nel "Protocollo operativo per la gestione associata del servizio di assistenza scolastica".

#### CITTA' METROPOLITANA

- Quote di trasferimenti vincolati di cui a progettazioni e/o finanziamenti di Leggi di settore;
- Contributo della Città Metropolitana per il servizio aggiuntivo di assistenza scolastica specialistica per i Comuni che hanno delegato al Consorzio la gestione associata del servizio stesso.

#### ASL TO4

- Quote a carico dell'ASLTO4 per la gestione delle attività socio sanitarie determinate in base a quanto normato dalla D.G.R. 51/2003 (Applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio sanitaria) in applicazione della Convenzione approvata dall'Assemblea Consortile in data 25 novembre 2019 deliberazione n.19 tra l'ASL TO4 e gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali afferenti al bacino territoriale dell'Azienda stessa per le materie inerenti l'area dell'integrazione socio sanitaria.

**PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI TORINO**

- Trasferimenti per il rimborso della spesa sostenuta per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

**PROVENTI ED ALTRE ENTRATE**

- Applicazione della parte dell'Avanzo di Amministrazione formalmente vincolato dall'Ente mirato a implementare le risorse necessarie a sostenere la spesa della "Residenzialità e interventi di sostegno ai nuclei familiari" per gli interventi volti al rinforzo delle competenze genitoriali, con particolare attenzione ai bisogni evolutivi dei minori presenti;
- Quote di contribuzione ai servizi da parte degli utenti calcolate in applicazione delle vigenti normative e nel rispetto delle indicazioni nazionali, regionali e dei regolamenti consortili in materia di compartecipazione ai costi dei servizi alla persona;
- Trasferimenti da INPS, gestione separata ex INPDAP riservata a dipendenti e pensionati, per la gestione degli interventi del programma Home Care Premium finalizzati a sostenere gli interventi domiciliari a favore di persone non autosufficienti;
- Trasferimenti da Enti, Istituzioni, Fondazioni e privati per la realizzazione di progetti valutati ed ammessi al finanziamento, presentati singolarmente o in partnership con altri soggetti del territorio, attraverso la partecipazione ad avvisi o bandi di progettazione;
- Trasferimenti Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale previsto dal Decreto Legislativo n. 147 del 15/09/2017 e istituito con la Legge 28 dicembre 2015, n.208, art.1, comma 386, e integrato con le nuove disposizioni previste dal decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, qualora le comunicazioni pervengano in tempo utile per la stesura del bilancio di previsione 2021/2023;
- Trasferimenti Avviso pubblico n. 1/2019 PaIS a valere sul PON Inclusione (FSE 2014-2020) per la presentazione di progetti nell'ambito dei Patti per l'Inclusione Sociale, qualora le comunicazioni pervengano in tempo utile per la stesura del bilancio di previsione 2021/2023.

## **SEZIONE OPERATIVA**

### Premessa

Questa sezione del Piano Programma assume un rilievo fondamentale, poiché nei programmi di spesa vengono esplicitati **gli obiettivi operativi** che guideranno l'ente nel triennio di programmazione considerato.

Per ogni area strategica vengono definite le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire, i dati riferiti ai servizi erogati, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad essa destinate.

Ogni area strategica è raccordata poi, come indicato nei Principi contabili, con la struttura per missioni e programmi del bilancio. All'interno di ogni area strategica:

- sono analizzati **i bisogni**, con particolare riferimento ai servizi fondamentali, esplicitando la motivazione delle scelte. L'individuazione degli obiettivi dei programmi individuati sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative dell'ente, esistenti e prospettiche, considerando l'arco temporale di riferimento del piano programma;
- sono individuati **gli obiettivi** operativi triennali da raggiungere per ogni programma di spesa. La definizione degli obiettivi dei programmi avviene in modo coerente con gli indirizzi generali di ogni area strategica;
- sono individuati **gli aspetti finanziari**, sia in termini di competenza con riferimento all'intero triennio, che di cassa con riferimento al primo esercizio.

Gli **obiettivi** individuati con riferimento a ciascun programma:

- costituiscono **indirizzo vincolante** per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;
- devono essere **controllati annualmente** al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione.

### Quadro sinottico delle Aree strategiche, Missioni, Programmi e Progetti del Piano Programma 2021-2023

L'articolazione in aree strategiche, missioni e programmi informa tutta la pianificazione strategica del Consorzio quale processo attraverso il quale si definiscono le principali linee di intervento ed i connessi limiti autorizzatori triennali.

Le variazioni introdotte rispetto ai documenti precedentemente adottati trovano motivazione nella necessità di adeguare il sistema di bilancio alla normativa intervenuta ed integrare maggiormente gli strumenti di programmazione consortili con i gli altri strumenti di pianificazione e programmazione locale, costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi, alla relazione al rendiconto di gestione ed agli indicatori della performance dell'ente.

Area strategica	Missione		Programma		Progetto				
<b>1.Governance Amministrazione e Servizi generali</b>	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	01	Funzionamento organi istituzionali			
			02	Segreteria generale	01	Governance interna ed esterna ed attività direzionali			
					02	Affari generali			
					03	Personale dipendente			
			03	Gestione economico finanziaria-programmazione e provveditorato	01	Programmazione ed amministrazione servizi esternalizzati			
					02	Programmazione ed amministrazione economico finanziaria			
					03	Personale dipendente			
			08	Statistica e sistemi informativi	01	Sistemi informativi			
	10	Risorse umane	01	Amministrazione e supporto per le politiche del personale					
			02	Personale dipendente					
	11	Altri servizi generali	01	Qualità dei servizi di sistema					
			02	Tutele					
	20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva					
			02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
			03	Altri fondi					
	50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.					
			02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.					
	60	Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazione di tesoreria					
	99	Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi e partite di giro					
<b>2.Minori e famiglie</b>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				01	Collaborazione per attività di valutazione minori
								02	Domiciliarità minori
								03	Tutela minori e sostegno alla genitorialità
								04	Adozioni
								05	Progetti di promozione e sostegno alla famiglia
								06	Servizio sociale Minori e famiglie
<b>3.Disabili</b>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità				01	Collaborazione per attività di valutazione disabili
								02	Domiciliarità disabili
								03	Sostegno educativo e relazionale disabili
								04	Attività diurne e di integrazione sociale
								05	Sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro
								06	Residenzialità disabili
	07	Servizio sociale disabili							
04	Istruzione e diritto allo studio	06	Servizi ausiliari all'istruzione	01	Integrazione scolastica alunni con disabilità				
<b>4.Anziani</b>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani	01	Collaborazione per attività di valutazione anziani			
					02	Domiciliarità anziani			
					03	Residenzialità anziani			
					04	Residenzialità anziani- gestione diretta			
					05	Servizio sociale Anziani			
<b>5.Soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01	Domiciliarità adulti			
					02	Sostegno economico a persone in situazione di povertà			
					03	Azioni di sostegno per l'inclusione attiva			
					04	Accoglienza residenziale a favore di persone adulte a rischio di esclusione sociale			
					05	Servizio sociale Soggetti a rischio di esclusione sociale			
<b>6.Rete politiche sociali territoriali</b>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali.	01	Sviluppo di comunità e ricerca risorse			
					02	Servizio sociale e governo della rete			

#### 4. AREE STRATEGICHE

##### 4.1. Area strategica "Governance, amministrazione e servizi generali" Responsabile Consiglio di Amministrazione – Direttore

##### Descrizione

La *mission* dell'Area strategica "Governance, amministrazione e servizi generali" consiste nel presidio del sistema di relazioni con i portatori di interesse interni ed esterni al Consorzio che concorrono alla definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e, a partire dall'analisi dei bisogni, definisce le priorità e le finalità da realizzare attraverso l'azione integrata degli attori istituzionali e comunitari del territorio.

Gli strumenti principali a supporto di tali relazioni sono costituiti dal Piano programma, dal Piano Esecutivo di Gestione, dalla Relazione sullo stato di attuazione del programma e dalla Relazione al rendiconto di gestione. L'area presidia inoltre le relazioni tra gli organi del Consorzio, i responsabili di area ed il personale. Gli strumenti principali a supporto di tali relazioni sono il Codice di comportamento dei dipendenti, il Regolamento per l'incompatibilità degli incarichi, il Piano della performance ed il Programma per la prevenzione della corruzione.

L'area presidia inoltre l'applicazione del Piano triennale anticorruzione e per la trasparenza, per l'informatizzazione dell'ente e l'applicazione delle norme in materia di privacy e la qualità dei servizi erogati.

L'area supporta gli organi del Consorzio ed i responsabili di area nello sviluppo e nel consolidamento di adeguati sistemi di programmazione, contabilità, controllo, ed organizzazione funzionali ad una efficace governance dell'Ente, nella programmazione e gestione giuridica, economica e amministrativa delle risorse umane e nell'acquisizione di beni e servizi.

La *mission* dell'area strategica viene presidiata attraverso i seguenti programmi, progetti PEG e servizi erogati sulla base dei quali il Consorzio ha fondato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo.

Missione	Programma	Progetto PEG	Servizi erogati
01 Servizi istituzionali generali e di gestione	01 Organi istituzionali	01 Funzionamento organi istituzionali	Funzionamento organi istituzionali
	02. Segreteria generale	01.Governance interna/esterna ed attività direzionali	Sistema di pianificazione, programmazione e controllo
			Comunicazione interna ed esterna
			Pianificazione di sistema e relazioni con il territorio
	02. Affari generali	02. Affari generali	Attività amministrative di supporto
			Accessibilità, trasparenza, etica e legalità
			Accoglienza e informazione
	03 Personale dipendente	03. Personale dipendente	Redditi da lavoro dipendente
			Appalti e contratti
			Approvvigionamento beni e servizi generali-economato
	03 Gestione economico finanziaria-programmazione e provveditorato	01. Programmazione ed amministrazione servizi esternalizzati	Sistema di bilancio e gestione finanziaria
			02. Programmazione ed amministrazione economico finanziaria
			03. Personale dipendente
	08. Statistica e sistemi informativi	01. Sistemi informativi	Sistemi informativi e gestione rete informatica
02. Personale dipendente			
10 Risorse umane	01. Amministrazione e supporto per le politiche del personale	Redditi da lavoro dipendente	
		Amministrazione del personale	
		Formazione ed aggiornamento personale dipendente	
11. Altri servizi generali	01. Qualità dei servizi di sistema	Sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro	
		02. Personale dipendente	
		Redditi da lavoro dipendente	
20. Fondi e accantonamenti	01. Fondo di riserva	Formazioni operatori sociali – OSS	
		02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	
50. Debito pubblico	01. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Vigilanza e controllo presidi socio assistenziali	
		02. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
60. Anticipazioni finanziarie	01. Restituzione anticipazione di tesoreria	Patrocinio e assistenza legale	
		02. Tutele	
99. Servizi per conto terzi	01. Servizi per conto terzi e Partite di giro	Gestione tutele	

### Bisogni e motivazione delle scelte

Le motivazioni di pianificazione e programmazione del Consorzio derivano dagli specifici aspetti normativi, dal sistema di relazioni in atto, dagli obiettivi strategici e dalla rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché dai bisogni rilevati e dai dati di contesto illustrati nella sezione strategica del presente Piano.

In merito alla situazione del contesto in cui opera il Consorzio, dall'analisi degli elementi evidenziati nell'ultima Relazione al rendiconto, nonché dall'approfondita analisi condotta nel processo di programmazione e controllo dei servizi consortili, si evidenzia, anche in conseguenza della pandemia, così come precedentemente illustrato, una situazione di precarietà socio-economica del territorio e l'emergere di nuovi e complessi bisogni sociali. Come già evidenziato, il contesto normativo regionale rimane invariato (DGR 16-6646 del 23.03.2018 "Strategia per lo sviluppo di comunità solidali"); la fase emergenziale ha rallentato e poi del tutto sospeso il lavoro dei gruppi di studio attivati presso la Direzione dell'assessorato regionale. Da rilevare che in data 13 novembre 2020 la Regione ha approvato la D.G.R. 3 – 2257 ad oggetto "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019. Approvazione delle Disposizioni attuative della Regione Piemonte" con cui si adempie a quanto previsto dal Piano nazionale per la non autosufficienza e si definisce una cornice in cui collocare gli interventi da realizzare con le risorse specificatamente destinate.

Le risorse regionali, nel corso del 2020, hanno garantito il mantenimento dei servizi. Relativamente all'anno 2021, la programmazione dei servizi per il triennio non può che fare riferimento, con prudenza, alle risorse dello scorso esercizio, con l'applicazione delle linee di indirizzo approvate dall'Assemblea consortile. Necessariamente dovranno essere osservati, per rispettare i limiti di spesa, i criteri di accesso già ridefiniti per accedere alle prestazioni in una logica di priorità in ordine alle tipologie di destinatari (a partire dai più deboli ed in condizione di maggior disagio), e ai soggetti richiedenti maggior protezione e tutela. L'applicazione della normativa in materia di ISEE è ancora priva di indicazioni regionali, determinando una situazione di incertezza e di staticità nell'adeguamento dei regolamenti consortili.

Da evidenziare, altresì, che alle scadenze, agli aggiornamenti ed al monitoraggio già previsti dal sistema di programmazione, gestione e controllo, si sono aggiunti gli adempimenti rendicontativi, amministrativi e finanziari relativi ai finanziamenti vincolati e specificatamente destinati trasferiti dagli Enti sovraordinati, che incrementano costantemente le attività dell'area amministrativa e finanziaria e che necessitano di continuo studio e aggiornamento.

Di particolare rilevanza il ruolo di capofila garantito dal Consorzio all'Ambito Territoriale Ivrea-Cuornè che, oltre all'apporto dell'area amministrativa finanziaria, necessita di competenze tecniche di alto profilo e costantemente dedicate ad una materia in continua evoluzione e cambiamento.

La situazione emergenziale ancora in corso determina una forte pressione sull'attività di governance interna ed esterna e richiede una costante capacità di adattamento e di flessibilità della struttura, generando processi interni ed esterni che richiedono un qualificato e continuo impegno alla Direzione nel governo dell'Ente.

### Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Funzionamento organi istituzionali</b> <b>Cod.1.01.01</b>	Garantire l'attività di supporto agli Organi istituzionali consortili per il corretto funzionamento dell'ente	M.1 P.01. Organi istituzionali	2021	Garantire l'attività di supporto agli Organi consortili, gestione delle sedute, preparazione di documenti, elaborazione e presentazione dati relativi alle attività consortili. Supporto agli Organi per la comunicazione interna ed esterna con particolare riferimento al sistema di programmazione e contabilità. Assicurare, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid 19, le azioni necessarie per operare nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali, garantendo le adeguate rimodulazioni organizzative, l'utilizzo delle piattaforme telematiche messe a disposizione e mantenendo il costante presidio delle attività erogate
			2022	Mantenimento delle attività in essere.
			2023	Mantenimento delle attività in essere.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Funzionamento Organi istituzionali**

Viene garantito il supporto operativo agli Organi istituzionali del Consorzio.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Governance interna /esterna ed attività direzionali Cod. 1.02.01</b>	Garantire l'attività di direzione e di supporto a tutti i servizi socio assistenziali, l'efficace rapporto con i portatori di interessi interni (organi istituzionali e struttura organizzativa) e il corretto funzionamento dell'ente in un processo dinamico di sviluppo ed adattamento dei servizi ai mutamenti sociali, istituzionali e normativi in corso.	M.1 P.02. Segreteria generale	2021	Programmazione strategica, gestione e controllo nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'all.1 del D. Lgs.118/11 e s.m.i. finalizzati a fornire ai portatori di interesse la presentazione degli obiettivi ed i risultati conseguiti dall'ente articolati per missioni e programmi di bilancio. Verifica delle attività generali in un'ottica di massima accessibilità, trasparenza etica e legalità. Presidio delle attività socio assistenziali e di quelle ad integrazione socio sanitaria in applicazione della Convenzione sottoscritta tra l'ASL To4 e gli EEGG territorialmente afferenti. Mantenimento delle sinergie operative tra i tre EEGG aderenti all'Ambito Territoriale della messa in rete di competenze e di specifiche professionalità per una maggiore qualificazione del sistema e per la ricerca di risorse aggiuntive per implementare i servizi erogati ai cittadini. Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento ed integrazione conseguiti con i soggetti pubblici e privati del territorio con particolare attenzione alla ricerca di risorse aggiuntive per l'implementazione dei servizi erogati e la sperimentazione di azioni innovative.
			2022	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento ed integrazione conseguiti con i soggetti pubblici e privati del territorio
			2023	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento ed integrazione conseguiti con i soggetti pubblici e privati del territorio

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Sistema di pianificazione, programmazione e controllo**

Viene garantito il coordinamento metodologico ed operativo tra i diversi strumenti di pianificazione, programmazione e rendicontazione economico - finanziaria, al fine di supportare gli organi nelle loro funzioni di indirizzo, gestione e verifica dei risultati.

Vengono svolte tutte le azioni di programmazione, gestione e controllo dei servizi dell'area socio – sanitaria volte a consolidare il processo di integrazione con l'ASL e a favorire una più efficace attuazione e accessibilità dei servizi.

#### **Comunicazione interna ed esterna**

Viene garantita la gestione degli strumenti a supporto della comunicazione tra gli organi del consorzio e il personale al fine di massimizzare la chiarezza e la tempestività dei flussi informativi funzionali all'efficacia dell'azione amministrativa, la condivisione delle scelte dell'ente ed il concorso di ciascuno alla realizzazione degli obiettivi.

Si gestiscono gli strumenti di comunicazione esterna secondo modalità integrate e funzionali a favorire la massima diffusione dei valori, della missione, delle finalità e degli obiettivi.

#### **Pianificazione di sistema e relazioni con il territorio**

Si garantisce il presidio del percorso avviato con i processi programmatori attraverso il coordinamento dei diversi soggetti e organismi del territorio impegnati nel settore dell'assistenza. Si presidiano inoltre le relazioni con i diversi soggetti del territorio (pubblici e privati) coinvolti nella definizione e nella realizzazione del quadro delle politiche sociali, nell'ottica del potenziamento delle risorse complessivamente destinate al sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Affari generali Cod.1.02.02</b>	Assicurare le attività di supporto necessarie al generale funzionamento dell'ente	M.1 P.02. Segreteria generale	2021	Mantenimento del coordinamento generale delle attività amministrative e supporto agli Organi consortili nell'iter di adozione dei provvedimenti e nelle attività deliberative. Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti per quanto concerne il protocollo generale, l'archiviazione e la conservazione degli atti e della corrispondenza in arrivo e partenza in una logica di progressiva dematerializzazione documentale. Presidio della massima accessibilità e trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente. Adeguamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 in riferimento dell'adozione del PTPCT 2021/2023 in stretta connessione con il Nucleo di Valutazione. Gestione attività accoglienza, informazione e primo orientamento.
			2022	Mantenimento delle attività in essere con un costante aggiornamento all'evoluzione normativa.

			2023	Mantenimento delle attività in essere con un costante aggiornamento all'evoluzione normativa
--	--	--	------	--

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Attività amministrative di supporto**

Il servizio assicura la segreteria ed il protocollo generale, le attività amministrative e di supporto agli Organi consortili per gli aspetti giuridico amministrativi inerenti l'adozione di atti e provvedimenti di loro competenza. Garantisce la gestione del portafoglio assicurativo del Consorzio e la gestione dell'Albo pretorio on line.

#### **Accessibilità, trasparenza, etica e legalità**

Il servizio garantisce gli adempimenti di cui alla normativa sulla privacy nonché le azioni poste in essere dal Consorzio per assicurare la trasparenza, l'accessibilità, l'accesso civico e la prevenzione dei fenomeni di corruzione.

#### **Accoglienza e informazione**

Il servizio garantisce le attività di accoglienza, informazione e primo orientamento al cittadino. Garantisce inoltre l'attività di sportello telefonico e l'avvio della procedura di segnalazione in caso di malfunzionamenti e guasti alle linee telefoniche e alle apparecchiature informatiche dell'Ente

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Programmazione e amministrazione servizi esternalizzati Cod. 1.03.01</b>	Assicurare la gestione dell'iter di scelta del fornitore per l'esternalizzazione dei servizi con procedure di gara ai sensi della normativa vigente. Assicurare l'attività di presidio di tutta l'attività contrattuale dell'Ente.	M.1 P.03 Gestione economico finanziaria-programmazione e provveditorato	2021	Monitoraggio degli affidamenti in essere e valutazione delle modalità di prosecuzione degli affidamenti in scadenza alla luce delle disposizioni contenute nel Codice dei contratti e gestione delle relative gare. Cura delle procedure di affidamento previste dal Codice dei contratti per l'acquisizione di beni e di servizi. Presidio dell'attività di analisi in relazione all'utilizzo prioritario degli strumenti forniti dalla P.A. (MEPA – Consip) per l'acquisizione di beni e servizi in un'ottica di massima economicità e qualità.
			2022	Mantenimento delle attività in essere con un costante aggiornamento all'evoluzione normativa.
			2023	Mantenimento delle attività in essere con un costante aggiornamento all'evoluzione normativa.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Appalti e contratti**

Il servizio assicura la gestione dell'iter di scelta del fornitore per l'esternalizzazione di servizi mediante procedure di gara ai sensi del Codice dei contratti vigente orientate alla massima partecipazione, trasparenza, integrità ed economicità. Il servizio assicura la verifica della documentazione amministrativa per addvenire all'aggiudicazione dei servizi. A seguito dell'aggiudicazione viene garantita l'attività di eventuale aggiornamento. Inoltre si garantisce la predisposizione delle scritture private con i fornitori a seguito delle procedure di aggiudicazione.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Programmazione e amministrazione economico finanziaria Cod. 1.03.02</b>	Garantire la gestione finanziaria dell'Ente ed il controllo di gestione atto a valutare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati.  Garantire l'approvvigionamento di beni e servizi generali.	M.1 P.03 Gestione economico finanziaria-programmazione e provveditorato	2021	Gestione della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs.118/11 e s.m.i. comprensivo del Piano dei conti integrato e della contabilità economico-patrimoniale. Gestione delle attività connesse all'acquisto di beni e servizi generali. Gestione del servizio SIOPE+ relativo agli ordinativi e mandati di pagamento tramite il sistema PCC. Sistema di controllo per la verifica del buon esito dei pagamenti, reso necessario a causa dei ridotti obblighi in capo alla Tesoreria dopo l'entrata in vigore del DL 124 del 26.10.2019. Garantire il necessario supporto tecnico al servizio appalti e contratti. Analisi della coerenza delle spese in accordo con i vincoli caratterizzanti le varie fonti di finanziamento dell'Ente, nell'ottica di soddisfare le richieste di rendicontazione dei Fondi con i quali il Consorzio finanzia i servizi erogati. Definizione di un processo mirato a fornire supporto alle Aree per la rendicontazione di progetti finalizzati. Mantenimento dell'attività interna di raccolta ed elaborazione dati dell'Ente a supporto dell'attività di programmazione e rendicontazione, in stretto raccordo con i sistemi informativi dell'Ente. Invio e trasmissione dei suddetti dati a: Regione Piemonte, ISTAT, Comuni consorziati per questionario SOSE, ASLTO4, SIUSS. Introduzione del sistema PagoPA per la riscossione dei crediti attraverso una piattaforma tecnologica (nodo dei pagamenti) ai sensi del Dlgs n. 217 del 13/12/2017 che ha reso obbligatoria tale formula per gli Enti Pubblici.
			2022	Mantenimento delle attività consolidate ed eventuale aggiornamento sulla base nelle nuove indicazioni normative. Mantenimento delle attività di acquisto di beni e servizi.
			2023	Mantenimento delle attività consolidate ed eventuale aggiornamento sulla base nelle nuove indicazioni normative. Mantenimento delle attività di acquisto di beni e servizi.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione.

#### **Approvvigionamenti di beni e servizi generali- economato**

Il servizio assicura la gestione degli acquisti, delle forniture ai sensi del regolamento consortile in materia di lavori, servizi e forniture in economia e delle spese generali dell'Ente in un'ottica di massima trasparenza ed economicità.

Il servizio assicura inoltre la manutenzione ordinaria delle sedi di servizio, la gestione patrimoniale consortile, il parco automezzi e il servizio di economato.

#### **Sistema di bilancio e gestione finanziaria**

Il servizio garantisce la gestione finanziaria dell'Ente ed il controllo di gestione atto a valutare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati.

Il servizio assicura inoltre il supporto tecnico-contabile alle aree funzionali dell'Ente per la rendicontazione dei progetti finanziati.

Il servizio vigila sulla coerenza delle spese in accordo con i vincoli caratterizzanti le varie fonti di finanziamento dell'Ente.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Sistemi informativi Cod. 1.08.01</b>	Garantire il funzionamento dei sistemi informativi finalizzati a fornire il necessario supporto alle decisioni, allo svolgimento delle attività consortili.	M.1.08. Statistica e sistemi informativi	2021	<p>Presidio dell'attività di manutenzione ed assistenza informatica generale attraverso il costante collegamento con le ditte affidatarie dei servizi di manutenzione degli applicativi e dell'infrastruttura tecnologica.</p> <p>Gestione e verifica periodica dell'attività di pubblicazione e diffusione dati in un'ottica di massima trasparenza ed accessibilità.</p> <p>Costante e regolare implementazione del S.I.U.S.S. (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali) conseguente l'extrapolazione dei dati prodotti dal sistema informatizzato di gestione della cartella sociale e aggiornamento costante del portale consortile.</p> <p>Collaborazione al processo di revisione e semplificazione dei modelli di rendicontazione regionale delle attività e della spesa degli EE.GG. Studio di modalità di collegamento tra banche dati istituzionali (Comuni/ASLTo4/INPS...)</p> <p>Analisi e revisione dell'infrastruttura hardware e software al fine di definire un aggiornamento dei sistemi informatici dell'Ente</p> <p>Analisi e revisione della rete informatica propedeutiche alle procedure di gara per l'affidamento del servizio informatico.</p>
			2022	Mantenimento delle attività in essere.
			2023	Mantenimento delle attività in essere.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Sistemi informativi e gestione rete informatica**

Il servizio garantisce il funzionamento dei sistemi informativi atti a fornire il necessario supporto per rispondere ai debiti informativi esterni e per assumere le decisioni degli organi del consorzio, dei responsabili di area e di ogni singolo operatore, nonché presidiare il piano di informatizzazione dell'ente. Il servizio garantisce inoltre il coerente sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dei sistemi operativi e delle infrastrutture tecnologiche. Cura l'avvio della procedura di segnalazione in caso di malfunzionamenti e guasti alle linee telefoniche e alle apparecchiature informatiche dell'Ente.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Amministrazione e supporto per le politiche del personale Cod. 1.10.01</b>	<p>Garantire il presidio dell'organizzazione e gestione del personale volto a garantire la piena funzionalità della struttura dell'ente e dei sistemi</p> <p>Assicurare le necessarie attività per la partecipazione ai percorsi formativi/di aggiornamento</p>	M.1P.10 Risorse umane	2021	<p>Mantenimento delle attività relative alla gestione del personale, al suo aggiornamento ed alla sicurezza negli ambienti di lavoro. Applicazione operativa delle disposizioni contenute nel Contratto collettivo nazionale Enti locali aggiornato per il triennio 2016-2018 e applicazione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell'Area delle Funzioni Locali (art.7, comma 3, CCNQ 13 luglio 2016) per il triennio 2016-2018.</p> <p>Programmazione del fabbisogno del personale; attività di contrattazione collettiva decentrata integrativa.</p> <p>Prosecuzione dell'attività di aggiornamento delle posizioni previdenziali dei dipendenti sulla banca dati Inps ex Inpdap anche in applicazione della normativa pensionistica vigente.</p> <p>Monitoraggio della performance collettiva ed individuale, aggiornamento degli obiettivi annuali, gestione del sistema di valutazione ed incentivazione del personale.</p> <p>Svolgimento delle procedure per l'accesso ai percorsi formativi/di aggiornamento.</p> <p>Mantenimento delle attività relative alla sicurezza negli ambienti di lavoro.</p> <p>Gestione delle procedure necessarie all'espletamento dei Concorsi pubblici per l'assunzione di personale.</p>
			2022	Mantenimento delle attività in essere in coerenza con l'evoluzione della normativa in materia.
			2023	Mantenimento delle attività in essere in coerenza con l'evoluzione della normativa in materia.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Amministrazione del personale**

Il servizio garantisce l'attività di amministrazione del personale dipendente e di tutti i provvedimenti ad esso relativi. Assicura altresì il presidio del sistema di organizzazione e gestione del personale volto a garantire la funzionalità dell'ente e le attività connesse (reclutamento, selezione, inserimento, rotazione delle mansioni, carriera, valutazione delle performance, ecc.). In particolare viene garantita l'applicazione di quanto disposto dal Contratto collettivo nazionale vigente.

#### **Formazione ed aggiornamento personale dipendente.**

Si garantisce l'individuazione e la partecipazione a percorsi formativi interni/esterni finalizzati a sostenere la crescita professionale e al necessario aggiornamento del personale.

#### **Sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro**

Il servizio garantisce il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza e all'individuazione delle misure volte a migliorare il benessere e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Qualità dei servizi di sistema Cod.1.11.01</b>	Partecipare alle attività della Commissione di Vigilanza. Garantire la qualificazione e l'aggiornamento degli operatori sociali. Assicurare l'attività di assistenza e patrocinio legale.	M.1.P.11 Altri servizi generali	2021	Collaborazione per le attività della Commissione di vigilanza sui presidi socio assistenziali dell'ASLTO4 subordinatamente alle disposizioni applicative delle nuove competenze in materia introdotte dalla L.R.16/2016. Collaborazione con le agenzie formative per formazione degli operatori socio sanitari (O.S.S.). Assistenza e patrocinio legale all'ente sulle materie di competenza consortile.
			2022	Mantenimento delle attività in essere.
			2023	Mantenimento delle attività in essere.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Formazioni operatori sociali – OSS**

Si garantisce la collaborazione con le Agenzie Formative accreditate per la realizzazione dei corsi di base e riqualificazione del personale O.S.S. .

#### **Vigilanza e controllo presidi socio assistenziali**

Il Consorzio garantisce la partecipazione alla Commissione di Vigilanza, convocata dall'ASL TO4, per la verifica ed il controllo del rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in merito ai requisiti strutturali, gestionali ed organizzativi delle strutture socio assistenziali, socio educative, socio sanitarie pubbliche e private a ciclo residenziale e semiresidenziale, subordinatamente alle disposizioni applicative delle nuove competenze in materia introdotte dalla L.R.16/2016.

#### **Patrocinio e assistenza legale**

Garantisce il necessario patrocinio al Direttore nei procedimenti giurisdizionali su autorizzazione del Consiglio di Amministrazione e l'assistenza legale, in assenza di un servizio interno all'Ente, in materie di alta specializzazione, in situazioni di contenzioso stragiudiziale ed in materia di tutele.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Tutele Cod.1.11.02</b>	Garantire protezione e cura ai minori in stato di abbandono, alle persone dichiarate interdette o inabilite.	M.1.P.11 Altri servizi generali.	2021	Gestione delle attuali tutele in carico di minori, anziani, disabili e detenuti deferite al Direttore. Gestione del progetto individuale della persona, delle necessità della vita quotidiana, del suo patrimonio mobiliare ed immobiliare su autorizzazione del Giudice Tutelare. Gestione di tutte le attività rendicontative connesse alle tutele.
			2022	Mantenimento delle attività in essere e sulla base delle tutele in carico.
			2023	Mantenimento delle attività in essere e sulla base delle tutele in carico.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Gestione tutele**

L'attività è destinata a soggetti minori, anziani, disabili per i quali, in assenza di familiari o altre persone di riferimento, il Direttore, quale Rappresentante Legale del Consorzio, viene nominato dal Tribunale per i Minorenni o dal Tribunale Ordinario, Tutore, Curatore o Amministratore di sostegno.

### **Risorse finanziarie**

Si rimanda agli allegati: - Entrate per titoli, tipologie e categorie;  
- Spese per missioni, programmi e macroaggregati.

### **Risorse umane da impiegare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: Direttore, Responsabili di area, Assistenti Sociali, personale amministrativo e addetto alla comunicazione interna ed esterna.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, scanner, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili, automezzi.

#### 4.2. Area Strategica "Minori e famiglie" Responsabile Consiglio di Amministrazione – Direttore

##### Descrizione

La mission dell'area strategica "Minori e famiglie" consiste nel riconoscere e sostenere la famiglia quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale e la sicurezza sociale di ciascuno dei suoi componenti. In particolare il Consorzio, in collaborazione con i servizi sanitari e con gli altri soggetti istituzionali e della comunità locale, attiva interventi volti a:

- promuovere lo sviluppo e la salute psicofisica di ogni persona minore di età;
- ridurre e rimuovere le condizioni di disagio individuale, familiare e sociale;
- valorizzare e sostenere le funzioni genitoriali e parentali;
- garantire la tutela dei minori e delle donne che subiscono abusi e maltrattamenti;
- promuovere azioni di contrasto alla violenza intrafamiliare.

Per la predisposizione del percorso più adeguato ai bisogni educativi e di tutela dei minori, il Consorzio opera in integrazione con i servizi sanitari anche attraverso l'attività dell'Unità Multidisciplinare Valutazione Disabilità e Minori (U.M.V.D. – Minori). Il Consorzio, attraverso la predisposizione di progetti individualizzati, attiva servizi ed interventi diversificati a sostegno e/o in sostituzione della famiglia volti ad assicurare le condizioni per un percorso di crescita armonioso del minore ed il corretto livello di tutela.

La mission dell'area strategica "Minori e famiglie" viene presidiata attraverso i seguenti progetti, servizi erogati, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Missione	Programma	Progetto PEG	Servizi erogati
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01 Collaborazione per attività di valutazione minori	Collaborazione per attività di valutazione minori
		02 Domiciliarità minori	Assistenza domiciliare
		03 Tutela minori e sostegno alla genitorialità	Servizi educativi e di sostegno alla genitorialità
			Affidamenti familiari
			Residenzialità e interventi di sostegno ai nuclei familiari
		04 Adozioni	Azioni di raccordo con le agenzie formative
05 Progetti di promozione e sostegno alla famiglia	Adozioni		
06 Servizio sociale Minori e Famiglie	Interventi di affiancamento familiare		
	Centro per le Famiglie		
		Servizio sociale professionale e segretariato sociale	
		Azioni di tutela e interventi in ambito giudiziario	

##### Bisogni e motivazione delle scelte

Le motivazioni di pianificazione e programmazione del Consorzio derivano dagli specifici aspetti normativi, dal sistema di relazioni in atto, dagli obiettivi strategici e dalla rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché dai bisogni rilevati e dai dati di contesto illustrati nella sezione strategica del presente Piano.

L'analisi dei bisogni volta all'identificazione di percorsi di accompagnamento da realizzare nel corso del 2021 a favore dei nuclei familiari con figli minori, in situazione di vulnerabilità o in condizioni complessivamente positive, ma nei quali gli adulti faticano ad essere adeguate figure di riferimento per i propri figli, deve tenere in debito conto l'esperienza condotta durante l'emergenza sanitaria verificatasi nei primi mesi dell'anno ed ancora in corso. L'andamento degli interventi realizzati dal Consorzio nell'area strategica "Minori e famiglie", è stato pesantemente condizionato dal periodo di forzato isolamento in cui i nuclei familiari hanno vissuto. Si è verificato come per molti minori il periodo di astensione da attività positive, prima fra tutte la frequenza scolastica, abbia provocato il drastico cambiamento di routine nelle loro vite, cambiamento che è risultato particolarmente impattante nelle situazioni già di per sé fragili: i bambini ed i ragazzi hanno infatti perso i più importanti riferimenti extra-familiari, oltre alla scuola, le occasioni di gioco e di relazione e in molti casi, per i minori in carico ai servizi, un pesante allentamento dei sostegni prima loro garantiti. Nell'ambito poi della tutela minorile e del complesso degli interventi ad essa connessi (per esempio i progetti di collocazione extra-familiare come gli affidamenti familiari o gli inserimenti in strutture comunitarie) si è rivelato complesso contemperare le esigenze di salute e di contenimento del diffondersi del contagio e il mantenimento dei rapporti affettivi più significativi. A tal proposito il Consorzio, in quest'area strategica come in altre, ha dovuto presidiare e gestire tutte le attività connesse alla definizione di specifici protocolli, così come previsto da numerose disposizioni degli enti sovraordinati, purtroppo non sempre coerenti tra loro, anche finalizzati alla rimodulazione degli interventi in condizioni di sicurezza.

In considerazione di quanto appena accennato circa le conseguenze della pandemia, dovrà essere posta estrema cura nel verificare l'entità dei "danni" provocati sulla popolazione minorile e sulle famiglie al fine di implementare tutte le azioni che incidano positivamente sulla riduzione della povertà economica, sociale, culturale ed educativa. A tal proposito il consorzio ha dato la propria adesione per partecipare alla ricerca gestita dall'I.N.A.P.P. (Istituto Nazionale Per le Politiche Pubbliche) in tema di povertà minorile e benessere dei bambini e degli adolescenti. Anche attraverso tale indagine ci si propone di definire il profilo delle famiglie intercettate (quelle che afferiscono al Consorzio e al Centro per le famiglie), i nuovi bisogni, i fattori di rischio e predittivi di disagio e disadattamento. Come più volte evidenziato infatti, permane la preoccupazione del perdurare di tutte quelle problematiche, aggravate dall'emergenza sanitaria,

sulle quali i soli interventi consortili non possono incidere. Ci si riferisce alle situazioni nelle quali è utile e necessario intervenire precocemente, con interventi appropriati che tengano in considerazione la storia delle persone coinvolte, il loro modo di leggere i propri bisogni e le soluzioni che prospettano, per il cui raggiungimento risulta indispensabile l'apporto di tutti i soggetti coinvolti e coinvolgibili: la rete familiare allargata, la scuola, i servizi sanitari, le associazioni. Si intende dare nuovo impulso alla costruzione e al mantenimento di reti di collaborazione: nell'ambito del Centro per le Famiglie in particolare per ciò che concerne le attività di sostegno alla genitorialità; nell'ambito scolastico per quanto attiene ai percorsi di inclusione dei minori già in carico, così come agli interventi volti all'individuazione precoce delle situazioni di disagio; nell'ambito delle relazioni con i servizi sanitari. Le relazioni con i servizi sanitari (sia rivolti ai minori sia agli adulti) e quelle con la scuola, continuano a richiedere al Consorzio un impegno reso talvolta complesso e faticoso a ragione della complessità delle situazioni dei soggetti in carico, ma anche delle modalità organizzative e dei vincoli operativi dei soggetti istituzionali che non sempre favoriscono la realizzazione di proficui percorsi di sostegno e di inclusione che richiederebbero maggior flessibilità di approccio e presumibilmente maggiori risorse da dedicare. A tal proposito si ritiene che ulteriore impulso alla realizzazione di più proficue sinergie in tale ambito, sarà fornito dalla realizzazione delle attività previste dal programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) che hanno avuto un rallentamento legato alla pandemia in corso. Vale la pena evidenziare il ruolo che svolgerà il Gruppo di riferimento Territoriale, soggetto importante nell'ambito della struttura di governance del programma. Si tratta del gruppo che concerta e risponde delle attività all'interno del programma, è composto dagli "attori" che collaborano ai processi di presa in carico dei minori e delle famiglie negligenti, quindi i rappresentanti del Consorzio, dei servizi educativi comunali, dell'ASL (servizi per minori e per adulti), della scuola, del privato sociale. La funzione è di tipo politico-strategico finalizzata quindi ad organizzare, scegliere e sostenere le specifiche attività di programmazione, di monitoraggio e di valutazione dello stato di implementazione del programma nel suo insieme.

Nel corso dell'anno si manterranno le azioni previste da progettazioni specifiche a valenza pluriennale finanziate da fondazioni bancarie alla cui definizione/realizzazione il Consorzio partecipa da tempo in partnership con numerosi soggetti comunitari: anche in questo caso si tratta di attività/interventi di promozione e di sostegno alla famiglia ed in questi casi l'impegno del Consorzio è quello di coinvolgere i nuclei che tendenzialmente non richiedono l'intervento del Servizio sociale professionale.

Verrà mantenuta e intensificata l'attività del Tavolo Permanente di lavoro cui partecipano i Dirigenti degli Istituti Comprensivi presenti sul territorio consortile e il cui obiettivo principale è quello di costruire una visione comune per orientare le attività, ciascuno nel proprio ambito, affinché si possano ridurre e/o rimuovere le condizioni di svantaggio di tanti minori, rendendo realmente inclusiva per tutti la frequenza scolastica.

Altra problematica da evidenziare e già segnalata l'anno passato è quella relativa ai ragazzi/giovani adulti con bassa scolarità, segnati da esperienze familiari difficili e non di rado già implicati in azioni di piccola criminalità, che risultano essere difficilmente coinvolgibili in azioni che possano interessarli e motivarli a riprendere carriere scolastiche interrotte e/o avviarli verso attività lavorative. Questi ragazzi, così come molti adulti, faticano a "credere" in percorsi qualificanti/riqualificanti, a riconoscersi competenze da rafforzare, a reggere impegni continuativi.

Nelle situazioni summenzionate e in particolare nell'ambito del "disagio conclamato", permane la difficoltà di attivare percorsi di sostegno/tutela sinergici con gli interventi di area sanitaria, e su questo punto sarebbe necessario un confronto per ipotizzare interventi di bassa soglia, con modalità flessibili di contatto nei luoghi di ritrovo dei ragazzi/giovani adulti.

### Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Collaborazione per attività di valutazione minori</b> <b>Cod. 12.01.01</b>	Garantire la corretta individuazione dei percorsi di intervento a tutela dei minori in grave difficoltà attraverso un'adeguata e tempestiva valutazione multiprofessionale	M.12 P.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2021	Garantire la partecipazione alle Commissioni Valutative in applicazione della normativa vigente, nel rispetto delle normative nazionali e regionali in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica.
			2022	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento identificati dai contenuti della convenzione ASL/EEGG
			2023	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento identificati dai contenuti della convenzione ASL/EEGG

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Collaborazione per attività di valutazione minori**

Il servizio si articola attraverso l'attività di valutazione, conoscenza e governo delle risorse per l'attivazione del servizio di educativa territoriale minori assicurando la partecipazione del Responsabile Area Minori all'attività dell'U.V.M. (Unità di Valutazione Minori) e contestualmente assicura la presenza di un'Assistente Sociale dell'Equipe territoriale minori all'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità e dei Minori a Disagio (U.M.V.D. Minori) istituita ai sensi della D.G.R. 26-13680 del 29.03.2010.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Domiciliarità minori</b> <b>Cod. 12.01.02</b>	Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione	M.12 P.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2021	Assicurare, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid 19, le azioni necessarie per operare nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali, garantendo le adeguate rimodulazioni organizzative, mantenendo il costante presidio delle attività erogate. Monitorare l'affidamento della gestione del Servizio di sostegno alla domiciliarità in esito alla procedura di gara. Verifica e valutazione della gestione esternalizzata del servizio ed individuazione delle modalità più efficaci di prosecuzione, anche attraverso la sperimentazione di azioni progettuali innovative e l'avvio di percorsi di co-progettazione. Garantire il necessario supporto tecnico, in esito alla valutazione del servizio appalti e contratti, nell'iter di affidamento del servizio in proroga tecnica. Sviluppo e presidio dei servizi erogati nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio. Applicazione della convenzione in materia socio sanitaria con l'ASLTO4 e mantenimento delle collaborazioni con i servizi sanitari nell'ambito delle risorse specificatamente destinate, quale soggetto titolare della gestione esternalizzata del servizio di cure domiciliari di lungoassistenza.
			2022	Mantenimento dei servizi erogati compatibilmente con le risorse disponibili nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio.
			2023	Mantenimento dei servizi erogati compatibilmente con le risorse disponibili nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Assistenza domiciliare**

Il servizio assicura interventi di aiuto domiciliare al singolo e alla famiglia, per consentirne la permanenza nel proprio ambito di vita e favorire il recupero o il mantenimento della massima autonomia possibile.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Tutela minori e sostegno alla genitorialità</b> <b>Cod. 12.01.03</b>	Garantire l'adeguato sostegno sociale e socio-educativo ai minori in situazione di grave difficoltà ed alle loro famiglie, anche attraverso una stretta collaborazione con i servizi sanitari competenti e le Autorità Giudiziarie Minorili  Garantire le forme di accoglienza temporanea più idonee a minori allontanati dalla loro famiglia di origine, singoli o accompagnati dalle proprie madri, in situazioni di particolare gravità e complessità  Garantire forme di	M.12 P.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2021	Assicurare, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid 19, le azioni necessarie per operare nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali, garantendo le adeguate rimodulazioni organizzative e l'utilizzo delle piattaforme telematiche messe a disposizione, mantenendo il costante presidio delle attività erogate Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti assicurando il costante presidio: delle risorse coinvolte, economiche e di personale; dell'andamento delle singole progettazioni; dei progetti di affidamento familiare di minori attraverso il monitoraggio del regolamento consortile di prossima approvazione; delle collaborazioni in atto con particolare riguardo alle azioni da realizzarsi di concerto con le scuole attraverso le attività del tavolo permanente istituito presso il Consorzio con i dirigenti degli Istituti Comprensivi dell'ambito territoriale consortile. Monitoraggio delle attività previste dall'appalto per la gestione dei servizi educativi e di sostegno alla genitorialità con particolare riguardo agli interventi realizzati presso il Centro per le Famiglie. Presidio delle attività previste a favore di nuclei familiari caratterizzati da atteggiamenti negligenti nei confronti dei figli minori secondo quanto previsto dal Programma P.I.P.P.I.

	sostegno temporaneo eterofamiliare da parte di famiglie affidatarie, residenziale e/o a tempo parziale, giudiziale o consensuale, finalizzate alla tutela di minori in situazioni problematiche personali/familiari		2022	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti anche in relazione alla dotazione delle risorse umane ed economiche dedicate.
			2023	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti anche in relazione alla dotazione delle risorse umane ed economiche dedicate.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Servizi educativi territoriali e di sostegno alla genitorialità**

Il servizio è finalizzato al supporto educativo e relazionale ai minori in situazioni di disagio e disabili ed alle loro famiglie, con particolare attenzione alle relazioni con le figure adulte di riferimento, in coerenza con gli obiettivi del progetto globale di presa in carico del nucleo e del minore. Promuove percorsi di crescita e di integrazione per la realizzazione delle potenzialità personali e dell'autonomia in contesti di normalità. Il servizio si caratterizza inoltre per l'attenzione posta ai bisogni del nucleo familiare del minore con interventi volti a valorizzare, sostenere e implementare la capacità di gestire il ruolo genitoriale.

Si realizza sia attraverso interventi individuali sia attraverso iniziative di gruppo. Il servizio comprende anche gli interventi prescritti dall'Autorità giudiziaria per la realizzazione degli incontri con modalità protette tra minori e genitori.

#### **Affidamenti familiari**

Il servizio garantisce l'attività per l'accoglienza temporanea di minori allontanati dalla famiglia di origine attraverso la loro collocazione in famiglie affidatarie. Garantisce l'attività di conoscenza, valutazione e selezione delle famiglie o dei singoli che si rendono disponibili a progetti di affidamento residenziale e diurno. Gestisce i progetti di affidamento familiare di minori a terzi e a parenti, consensuali e disposti dall'Autorità giudiziaria, eroga contributi mensili e straordinari, riconosce la copertura assicurativa dei minori in affido. Viene garantito il sostegno alle famiglie affidatarie e alle famiglie di origine in collaborazione con i servizi sanitari di Psicologia dell'età evolutiva. Collabora con soggetti comunitari per la diffusione informativa dell'istituto dell'affidamento.

#### **Residenzialità ed interventi di sostegno ai nuclei familiari**

Il servizio garantisce l'accoglienza temporanea di minori allontanati dalla loro famiglia di origine in situazioni di particolare gravità e complessità, presso comunità familiari e comunità educative. La risorsa è scelta in base alle caratteristiche del minore e del suo progetto personalizzato. La risorsa di accoglienza può essere attivata anche a favore di minori in compagnia delle/dei loro madri/padri. Il servizio garantisce inoltre attività di sostegno ai minori e/o all'esercizio della responsabilità genitoriale attraverso interventi svolti al domicilio dei soggetti coinvolti da parte di personale delle strutture e/o presso le strutture stesse in alcune fasce della giornata.

#### **Azioni di raccordo con le agenzie formative**

Il servizio è finalizzato alla definizione di collaborazioni utili ad un approccio sistematico al tema del disagio minorile rilevabile a scuola. Le attività sono pertanto volte all'individuazione quanto più precoce possibile di situazioni di minori in condizioni di fragilità costitutiva e/o derivante da carenze del nucleo familiare di appartenenza, a rischio evolutivo, in condizioni di un possibile pregiudizio o di pregiudizio conclamato. Il servizio prevede attività di sensibilizzazione, formazione e confronto con il corpo insegnante anche in collaborazione con i servizi di area sanitaria e comunale e con le famiglie affinché le azioni congiunte possano realizzare l'effettiva inclusione scolastica di tutti i minori e l'emersione precoce di difficoltà.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Adozioni Cod. 12.01.04</b>	Garantire la collaborazione al Tribunale per i Minorenni per l'espletamento dell'iter procedurale di adozione.  Garantire l'adeguato supporto alle famiglie in fase pre e post adottiva.	M.12 P.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2021	Assicurare, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid 19, le azioni necessarie per operare nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali, garantendo le adeguate rimodulazioni organizzative e l'utilizzo delle piattaforme telematiche messe a disposizione, mantenendo il costante presidio delle attività erogate Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti.
			2022	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti.
			2023	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Adozioni**

Il servizio garantisce lo svolgimento di diverse attività quali: segreteria per informazioni e orientamento alle coppie interessate all'adozione nazionale ed internazionale, partecipazione all'organizzazione e realizzazione di incontri di informazione/formazione e iniziative di sensibilizzazione così come definito nell'ambito delle attività dell'équipe sovra zonale coincidente con l'ambito territoriale dell'ASL TO4, indagini sociali sulle famiglie che presentano domanda di adozione presso il Tribunale per i Minorenni di Torino, sostegno agli affidamenti preadottivi, sostegno alle famiglie adottive.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Progetti di promozione e sostegno alla famiglia</b> <b>Cod. 12.01.05</b>	Realizzare iniziative ed attività rispondenti ai bisogni emergenti dei minori e delle loro famiglie.  Garantire il funzionamento del Centro per le Famiglie in stretto raccordo con le progettazioni esistenti.	M.12 P.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2021	Assicurare, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid 19, le azioni necessarie per operare nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali, garantendo le adeguate rimodulazioni organizzative e l'utilizzo delle piattaforme telematiche messe a disposizione, mantenendo il costante presidio delle attività erogate Assicurare interventi a sostegno dei nuclei familiari attraverso azioni che supportino i membri adulti nel valorizzare le proprie competenze in particolare nello svolgimento del proprio ruolo genitoriale favorendo il supporto tra famiglie come declinato negli interventi di affiancamento familiare e come previsto dai dispositivi del programma P.I.P.P.I. Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti attraverso progettazioni specifiche in essere e futuribili finalizzate alla promozione del contrasto alla povertà educativa di nuclei familiari in condizioni di fragilità.
			2022	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti.
			2023	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Interventi di affiancamento familiare**

Il servizio garantisce azioni di aiuto finalizzate alla valorizzazione delle competenze e delle attitudini dei componenti di famiglie che presentano elementi di vulnerabilità e fragilità ma nelle quali non si riscontrano profili conclamati di grave inadeguatezza. Il servizio persegue le proprie finalità attraverso attività di promozione della responsabilità genitoriale anche quando questa viene esercitata in modo disgiunto ed accompagna i minori nei momenti critici legati a particolari fasi del ciclo di vita del nucleo del quale fanno parte.

#### **Centro per le Famiglie**

Il servizio sostiene la genitorialità attraverso attività rivolte a singoli, coppie, genitori e figli, a gruppi o reti di famiglie attraverso attività diversificate in coerenza con le diverse fasi del ciclo di vita. Gli interventi sono articolati in due principali tipologie: azioni a carattere preventivo-promozionale e azioni a carattere di sostegno, rinforzo e cura dei legami familiari. Le attività sono inoltre finalizzate ad aumentare l'interazione positiva tra famiglie, enti e servizi facilitando relazioni di fiducia nei confronti delle realtà istituzionali.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Servizio sociale Minori e famiglie Cod.12.01.06</b>	Garantire un'adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee  Assicurare le attività del servizio sociale professionale dell'Equipe minori svolte su mandato dell'Autorità giudiziaria, in stretta collaborazione con il servizio sociale territoriale, con i servizi sanitari le autorità di Pubblica Sicurezza	M.12 P.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2021	Assicurare, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid 19, le azioni necessarie per operare nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali, garantendo le adeguate rimodulazioni organizzative e l'utilizzo delle piattaforme telematiche messe a disposizione, mantenendo il costante presidio delle attività erogate Mantenimento delle attività di accoglienza, informazione e orientamento al cittadino sui servizi consortili e della rete delle risorse territoriali. Mantenimento delle attività del Servizio Sociale professionale ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa. Monitoraggio dell'attività del Servizio Sociale professionale, nelle diverse aree funzionali, al fine di presidiare le trasversalità presenti nei percorsi di accompagnamento delle persone e nell'erogazione dei servizi. Mantenimento dell'attività di coordinamento delle azioni di tutela e degli interventi in ambito giudiziario. Mantenimento di modalità operative inter-istituzionali per l'attivazione di interventi congiunti in ambito materno-infantile e a favore di minori in situazione di grave disagio. Prosecuzione degli interventi di supporto a favore di minori e neomaggiorenni. Partecipazione al percorso formativo promosso dal Consorzio nell'ambito della progettazione C.I. S.T.A.I. "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale WE.CA.RE" della Regione Piemonte.
			2022	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.
			2023	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Servizio Sociale professionale e segretariato sociale**

Il Servizio Sociale professionale, con la presenza degli Assistenti Sociali su tutto il territorio del Consorzio, garantisce l'attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee nell'ambito di "progetti personalizzati" condivisi con gli interessati che promuovano la migliore qualità di vita possibile della persona e della famiglia. Attraverso il progetto personalizzato l'Assistente Sociale condivide con la persona la valutazione della sua situazione, le scelte utili al superamento della difficoltà e le modalità per realizzare il percorso di aiuto. Il servizio di segretariato sociale garantisce un'attività di primo ascolto, orientamento e/o accompagnamento dei cittadini verso un utilizzo più efficace delle risorse territoriali della rete, in stretta sinergia con lo sportello di informazione sociale e lo sportello unico socio-sanitario distrettuale.

#### **Azioni di tutela e interventi in ambito giudiziario**

Il servizio assicura le attività di servizio sociale professionale dell'Equipe territoriale minori svolte su mandato dell'Autorità giudiziaria nelle situazioni di pregiudizio a carico di minori, in stretta collaborazione con il servizio sociale professionale delle unità operative del territorio, con il Dipartimento Materno-infantile dell'ASL TO4 e con le autorità di Pubblica Sicurezza.

### **Risorse finanziarie**

Si rimanda agli allegati: - Entrate per titoli, tipologie e categorie;  
- Spese per missioni, programmi e macroaggregati.

### **Risorse umane da impiegare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: Responsabili di area, Assistenti Sociali, educatori, Operatori socio-sanitari.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, scanner, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili, automezzi.

### 4.3. Area strategica "Disabili"

Responsabile Consiglio di Amministrazione – Direttore

#### Descrizione

La *mission* dell'area strategica "Disabili" consiste nella promozione di interventi realizzati, con il concorso dei servizi sanitari e con gli altri soggetti istituzionali e della comunità locale, volti a:

- tutelare il diritto al benessere psico-fisico della persona con disabilità;
- favorire la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società;
- promuovere interventi atti ad assicurare la vita indipendente;
- potenziare lo sviluppo delle autonomie e delle abilità possibili, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del territorio;
- sostenere le responsabilità familiari lungo tutto il ciclo di vita della persona con disabilità.

Per la predisposizione del percorso più adeguato ai bisogni sanitari e assistenziali delle persone con disabilità, il Consorzio opera in integrazione con i servizi sanitari anche attraverso la partecipazione all'attività della Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.).

Il Consorzio, attraverso la predisposizione di progetti individualizzati, attiva servizi ed interventi diversificati (di carattere educativo, assistenziale, occupazionale, ecc.) volti ad assicurare il corretto livello di tutela e di integrazione sociale.

La *mission* dell'area strategica "Disabili" viene presidiata attraverso i seguenti *progetti, servizi erogati*, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Missione	Programma	Progetto PEG	Servizi erogati
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02. Interventi per la disabilità	01. Collaborazione per attività di valutazione disabili	Valutazione disabili
		02. Domiciliarità disabili	Telesoccorso/teleassistenza
			Cure domiciliari di lungoassistenza
			Interventi economici a sostegno della domiciliarità
		03. Sostegno educativo e relazionale disabili	Assistenza educativa disabili sensoriali
			Progetti sperimentali per la domiciliarità e per l'inclusione sociale
		04. Attività diurne e di integrazione sociale	Centri diurni e laboratori
Promozione del territorio per favorire l'integrazione sociale			
05. Sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro	Supporto al collocamento mirato		
4. Istruzione e diritto allo studio	6. Servizi ausiliari all'istruzione	01. Integrazione scolastica alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali	Accompagnamento inserimenti residenziali ed integrazione rette
			Servizio sociale professionale segretario sociale
			Home Care premium – I.N.P.S.-
4. Istruzione e diritto allo studio	6. Servizi ausiliari all'istruzione	01. Integrazione scolastica alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali	Azioni di sistema per favorire l'integrazione scolastica
			Gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica

In riferimento alla Missione 4 il Consorzio garantisce, per parte dei Comuni consorziati, la gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica nell'ambito di quanto definito dall'Accordo di programma e dal Protocollo operativo sottoscritto.

#### Bisogni e motivazione delle scelte

Le motivazioni di pianificazione e programmazione del Consorzio derivano dagli specifici aspetti normativi, dal sistema di relazioni in atto, dagli obiettivi strategici e dalla rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché dai bisogni rilevati e dai dati di contesto illustrati nella sezione strategica del presente Piano.

Il Consorzio ha consolidato negli anni il ruolo di attore principale chiamato a realizzare un assetto dei servizi rivolti alle persone con disabilità capace di soddisfare le molteplici domande poste attraverso risposte flessibili e orientate a soddisfare il bisogno del singolo. I servizi esistenti sono oggi espressione di una professionalità complessa che ha con costanza promosso un approccio partecipato capace di valorizzare il territorio inteso come luogo di fermento e di naturale espressione di valori e di competenze. L'attitudine di un territorio ad includere persone e servizi a loro rivolti, richiede un continuo ed accurato lavoro di cura e stimolo a cui il Consorzio è chiamato a partecipare con un ruolo guida in grado di coordinare risorse e progettualità.

Un'articolazione complessa della rete dei servizi necessita di un'accurata gestione delle risorse economiche al fine di garantire interventi continuativi in grado di realizzare obiettivi che spesso necessitano di un tempo molto ampio, a volte l'arco della vita e che vedono un costante aumento della platea dei beneficiari. Ogni possibile risposta nasce quando tutti i soggetti coinvolti maturano una visione di insieme, capace di collocare il singolo bisogno all'interno di un sistema complesso in grado di garantire che nessuno venga "lasciato indietro". L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID19 ha fortemente compromesso nel corso del 2020 il funzionamento dei servizi dovendosi confrontare con un evento che su più fronti non ha precedenti. L'assetto attuale garantisce il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e organizzazione dei servizi senza perdere di vista gli specifici bisogni sui quali ogni servizio è chiamato ad intervenire. Si confida durante il 2021 in un progressivo ritorno alla normalità. Si rileva purtroppo l'interruzione dei lavori del Tavolo di Sviluppo di Comunità, luogo privilegiato dove idee e riflessioni condivise, tra i diversi partecipanti, si sarebbero potute trasformare in azioni concrete capaci di incidere sul territorio, sul funzionamento dei suoi servizi e sul promuovere un approccio

culturale realmente inclusivo. E' volontà dell'ente riprendere i lavori del Tavolo al termine della fase emergenziale e permettere ad ogni soggetto coinvolto di recuperare una dimensione comunitaria che permetta l'espressione di ogni singola voce.

In materia di servizi volti a favorire la permanenza della persona adulta con disabilità presso il proprio domicilio (Interventi Economici a sostegno della domiciliarità e Cure domiciliari di Lungoassistenza) e l'allontanamento nel tempo quindi di un inserimento in struttura occorre coordinare l'intervento socio sanitario in una logica progettuale che comprenda ogni aspetto, evitando così risposte che a volte lasciano scoperte aree importanti di bisogno a cui i caregiver devono fare fronte. Da rilevare che in data 13 novembre 2020 la Regione ha approvato la D.G.R. 3 – 2257 ad oggetto "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019. Approvazione delle Disposizioni attuative della Regione Piemonte" con cui si adempie a quanto previsto dal Piano nazionale per la non autosufficienza e si definisce una cornice in cui collocare gli interventi da realizzare con le risorse specificatamente destinate.

Il Consorzio non rinuncia inoltre a mantenere alta l'attenzione sul territorio, in materia di inserimento lavorativo e supporto al collocamento mirato (Legge n°68/1999), temi sui quali permane una difficoltà alla costruzione di percorsi capaci di offrire opportunità lavorative a persone con disabilità intellettiva.

Il Consorzio ha garantito il coordinamento delle attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento o con esigenze educative speciali, si sottolinea, anche per il 2020 un progressivo aumento del numero di alunni certificati dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile – ASL TO4 che necessitano di assistenza scolastica specialistica. Nel 2021 il Consorzio avvierà, compatibilmente con quanto l'emergenza sanitaria permetterà di sviluppare e mettere in campo, l'iter finalizzato all'aggiornamento dell'Accordo di Programma e del Protocollo Operativo per la gestione associata del servizio.

In una logica di lavoro di rete proseguono i lavori del tavolo di coordinamento con tutti i dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi facenti capo al territorio consortile, al fine di promuovere una migliore conoscenza reciproca e favorire processi di ricerca di nuove prassi.

In materia di ISEE di applicazione della normativa non è ancora stata definita dalla Regione Piemonte, si è tuttora in attesa di indicazioni regionali specifiche in merito alla definizione della compartecipazione alla spesa dei servizi non residenziali rivolti alle persone con disabilità.

### Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Collaborazione per attività di valutazione disabili</b> <b>Cod. 12.02.01</b>	Collaborare con i servizi sanitari competenti per l'accertamento e la valutazione della disabilità per ottenere le agevolazioni di legge e l'erogazione dei servizi socio-sanitari.	M.12 P.02 Interventi per la disabilità	2021	Garantire la partecipazione alle Commissioni Valutative in applicazione della normativa vigente, nel rispetto delle normative nazionali e regionali in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica.
			2022	Garantire la partecipazione alle Commissioni Valutative nel rispetto della normativa vigente e ai livelli di funzionamento conseguiti.
			2023	Garantire la partecipazione alle Commissioni Valutative nel rispetto della normativa vigente e ai livelli di funzionamento conseguiti.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Collaborazione ad attività di valutazione disabili**

Il Consorzio garantisce la partecipazione, obbligatoria per legge, di un Assistente Sociale alle attività delle commissioni di cui alla L. 104/92 ed alla L. 68/99. Il Responsabile dell'Area Disabili e Anziani partecipa alle sedute dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.) istituita ai sensi della D.G.R. 26-13680 del 29.03.2010, per la valutazione sociale delle persone con disabilità (minori e adulte) che presentano domanda.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Domiciliarità disabili</b> <b>Cod. 12.02.02</b>	Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione.	M.12 P.02 Interventi per la disabilità	2021	Assicurare, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid 19, le azioni necessarie per operare nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali, garantendo le adeguate rimodulazioni organizzative, mantenendo il costante presidio delle attività erogate. Monitorare l'affidamento della gestione del Servizio di sostegno alla domiciliarità in esito alla procedura di gara. Verifica e valutazione della gestione esternalizzata del servizio ed individuazione delle modalità più efficaci di prosecuzione, anche attraverso la sperimentazione di azioni progettuali innovative e l'avvio di percorsi di co-progettazione. Garantire il necessario supporto tecnico, in esito alla valutazione del servizio appalti e contratti, nell'iter di affidamento del servizio in proroga tecnica. Sviluppo e presidio dei servizi erogati nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio. Applicazione della convenzione in materia socio sanitaria con l'ASLTO4 e mantenimento delle collaborazioni con i servizi sanitari nell'ambito delle risorse specificatamente destinate, quale soggetto titolare della gestione esternalizzata del servizio di cure domiciliari di lungoassistenza. Relativamente agli interventi economici a sostegno della domiciliarità, mantenimento delle attività, subordinatamente ai trasferimenti del Fondo Nazionale per le non autosufficienze e valutazione di eventuali revisioni dell'attuale sistema anche in esito all'applicazione della DGR 3-2257 ad oggetto "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019. Approvazione delle Disposizioni attuative della Regione Piemonte". Mantenimento del servizio di telesoccorso.
			2022	Mantenimento dei servizi erogati compatibilmente con le risorse disponibili nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio
			2023	Mantenimento dei servizi erogati compatibilmente con le risorse disponibili nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Telesoccorso/teleassistenza**

Il servizio garantisce, a persone fragili e sole, il monitoraggio all'interno dell'abitazione e prevede un sistema di gestione delle richieste di aiuto con collegamento diretto alla centrale operativa di raccolta delle emergenze ed inoltre ai referenti indicati nella mappa di soccorso.

#### **Cure domiciliari di lungo assistenza**

Il servizio, di titolarità ASL, è rivolto a persone con patologie sanitarie e problematiche sociali trattabili a domicilio per il recupero e il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione al fine di garantire la continuità di cura e il miglioramento della qualità di vita. L'attivazione dell'intervento è subordinata alla valutazione congiunta, nell'ambito della competente Unità di valutazione multidisciplinare, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la persona e quando possibile e necessario con i suoi familiari. Prevede, inoltre, attività di supporto ai care-givers per la trasmissione di eventuali competenze finalizzate ad un'autonomia di intervento.

#### **Interventi economici a sostegno della domiciliarità**

Gli interventi economici sono erogati allo scopo di sostenere le persone disabili e le loro famiglie nel mantenimento presso il proprio ambiente di vita. Sono erogati in esito alla valutazione congiunta, nell'ambito dell'U.M.V.D. integrata, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Sostegno educativo e relazionale disabili. Cod.12.02.03</b>	Garantire l'assistenza educativa ai disabili sensoriali ed il sostegno educativo e relazionale alla persona con disabilità e alla sua famiglia anche attraverso progetti innovativi e sperimentali.	M.12 P.02 Interventi per la disabilità	2021	Assicurare, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid19, le azioni necessarie per operare nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali, garantendo le adeguate rimodulazioni organizzative e l'utilizzo delle piattaforme telematiche messe a disposizione, mantenendo il costante presidio delle attività erogate. Mantenimento delle attività rivolte ai disabili sensoriali ai livelli di funzionamento dell'anno 2020 e delle eventuali nuove prese in carico. Mantenimento dei progetti "Vita Indipendente" già attivi nell'anno 2020. Revisione del Regolamento a seguito dell'approvazione delle nuove Linee Guida regionali. Aderire e collaborare alla realizzazione e al consolidamento sul territorio consortile delle esperienze progettuali nel campo dell'autonomia abitativa individuando modalità consone all'utilizzo dei fondi della legge 112/2016 "Dopo di noi".
			2022	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
			2023	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Assistenza educativa per disabili sensoriali**

L'intervento educativo è rivolto a minori e adulti con disabilità sensoriali (uditive e visive nei parametri definiti dalla normativa) che frequentano la scuola in ogni ordine e grado o un corso di formazione e si realizza in ambito scolastico o extra scolastico. Consiste nell'aiuto didattico e all'autonomia per persone cieche e ipovedenti e nella mediazione alla comunicazione per persone sorde, nell'orientamento scelto dalla famiglia e coerente con gli altri interventi. Il servizio è erogato attraverso un'Agenzia Educativa iscritta al Registro di Accreditamento istituito dalla Città Metropolitana di Torino e recepito dalla Città di Torino per il territorio di competenza del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. scelta direttamente e liberamente dalla famiglia o dall'interessato (se maggiorenne).

#### **Progetti sperimentali per la domiciliarità e per l'inclusione sociale**

Il Consorzio promuove proposte di progettazioni sperimentali, anche aderendo a iniziative regionali, finalizzate allo sviluppo delle potenzialità individuali della persona con disabilità e al sostegno della sua famiglia per l'integrazione ed il mantenimento nel contesto sociale di appartenenza.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Attività Diurne e di integrazione sociale</b> <b>Cod. 12.02.04</b>	Assicurare l'attività educativa ed assistenziale diurna a persone con disabilità intellettive e/o associate a disabilità fisiche, o affette da sindromi dello spettro autistico anche finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche e modalità relazionali adulte.  Promuovere la collaborazione con le risorse del territorio per l'avvio/mantenimento di progetti di inclusione sociale volti all'acquisizione di un ruolo attivo da parte delle persone con disabilità	M.12 P.02 Interventi per la disabilità	2021	Assicurare, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid19, le azioni necessarie per operare nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali, garantendo le adeguate rimodulazioni organizzative e la riarticolazione degli spazi mantenendo il costante presidio delle attività erogate. Monitorare l'affidamento della gestione del Centro diurno "Filigrana" e del Progetto integrato "Centonove e dintorni" comprensivo degli interventi di educativa territoriale rivolti a giovani adulti con disabilità in esito alla procedura di gara. Consolidare e governare all'interno della programmazione delle attività del Centro diurno "Filigrana" e del Progetto integrato "Centonove e dintorni" la fitta rete di risorse espresse dal territorio consortile al fine di promuovere l'inclusione sociale e la piena integrazione nonostante le difficoltà dettate dall'emergenza sanitaria in corso. Coordinare attraverso il Tavolo di Sviluppo di Comunità le diverse iniziative presenti nel campo della promozione della vita autonoma delle persone con disabilità adulte anche in relazione ai contenuti e alle risorse previste dalle Linee Guida della Legge 112/2016. Garantire l'attivazione di interventi specificatamente destinati a giovani con sindrome dello spettro autistico in stretto raccordo con il Centro per l'Autismo di Castellamonte – ASL TO4 e ai progetti in essere (DGR 88-8997 del 16/05/2019) Mantenere e promuovere percorsi di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) volti all'inclusione sociale. Aderire alle iniziative promosse dal territorio in ambito culturale, sportivo, ricreativo e artistico al fine di promuovere la conoscenza dei servizi e la loro piena integrazione territoriale.
			2022	Assicurare il mantenimento dei livelli quali quantitativi garantiti nell'anno precedente compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili ed il monitoraggio dell'affidamento dei servizi.
			2023	Assicurare il mantenimento dei livelli quali quantitativi garantiti nell'anno precedente compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili ed il monitoraggio dell'affidamento dei servizi.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Centri Diurni e laboratori**

I servizi diurni sono destinati a persone con disabilità intellettive, anche associate a disabilità fisiche o sensoriali, le quali assolto l'obbligo scolastico necessitano di un ambiente che assicuri un'adeguata risposta alle esigenze educative, assistenziali e favorisca la vita espressiva, di relazione e di integrazione sociale. Concorrono inoltre a sostenere la famiglia nella cura quotidiana della persona disabile con l'obiettivo anche di prevenire o allontanare nel tempo l'eventuale inserimento in struttura residenziale. Le attività proposte sono volte a facilitare lo sviluppo ed il mantenimento delle potenzialità per il raggiungimento della massima autonomia possibile. Esse, gestite sia a livello individuale che di piccolo gruppo, si svolgono anche utilizzando tutte le opportunità offerte dalle risorse esistenti sul territorio, con priorità a quelle presenti nel contesto di vita della persona disabile, nonché ricercando o promuovendo nuove iniziative

- Centro diurno "Filigrana" sito in Ivrea, via S. Giovanni Bosco, 46 - R.A.F. di tipo B (D.G.R. 230/1997);
- Centro diurno "Centonove e dintorni" sito in Ivrea, via Arduino 109 e Quartiere Bellavista – R.A.F. di tipo A (D.G.R. 230/1997).

Il Laboratorio Multimediale opera al fine di garantire alla persona con disabilità l'apprendimento di competenze tecniche e di capacità relazionali in contesti che facilitino l'acquisizione di un ruolo adulto e produttivo, rendendo in questo modo possibile verificare anche il possesso dei prerequisiti necessari ad avviare percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo. Il Laboratorio propone alla singola persona inserita percorsi di miglioramento delle sue capacità comunicative, attraverso l'utilizzo del computer e di particolari software. Le azioni sono mirate a progetti che tendono a favorire lo sviluppo dell'autostima, a migliorare le proprie capacità e permettere un adeguato inserimento sociale indispensabile a persone con disabilità. Nell'ambito delle attività viene svolto un lavoro di sostegno alla capacità comunicativa utilizzando strumenti e tecniche di espressione artistica che permettono di evidenziare la creatività in funzione dell'immagine e dei testi. Le attività complessive risultano strettamente connesse alla programmazione e gestione del Progetto integrato "Centonove e dintorni" e si sviluppano presso gli spazi di Bellavista.

#### **Promozione del territorio per favorire l'integrazione sociale**

Il Consorzio promuove la collaborazione con le risorse del territorio per l'avvio di progetti di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) che permettano l'acquisizione di un ruolo attivo da parte delle persone disabili e una modalità di lavoro condivisa con la rete, al fine di facilitare l'integrazione e l'inclusione sociale. Facilita altresì la realizzazione di percorsi di natura educativa con valenza socio-sanitaria nell'ambito dei progetti individuali attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio, collocati anche in contesti lavorativi, al fine di promuovere l'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità personali.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro</b> <b>Cod.12.02.05</b>	Garantire il necessario sostegno agli interventi di mediazione e facilitazione della relazione tra il disabile e il mondo del lavoro.	M.12 P.02 Interventi per la disabilità	2021	Promuovere un necessario confronto con il Centro per l'Impiego di Ivrea al fine di condividere azioni di supporto al Collocamento Mirato con particolare riferimento alla disabilità intellettiva. Aderire alle forme di partenariato che il territorio sarà in grado di esprimere al fine di realizzare percorsi di mediazione al lavoro. Promuovere il miglioramento del sistema di erogazione degli interventi di mediazione al lavoro. Partecipare alle azioni previste dal percorso prelaborativo attivato dall'Agenzia Formativa CIAC presso la sede eporediese.
			2022	Assicurare il mantenimento dei livelli quali quantitativi garantiti nell'anno precedente compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili
			2023	Assicurare il mantenimento dei livelli quali quantitativi garantiti nell'anno precedente compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Supporto al collocamento mirato**

Il servizio si realizza attraverso interventi di mediazione e facilitazione della relazione tra la persona disabile e il mondo del lavoro in relazione alla partecipazione consortile alle occasioni di collaborazione promosse dagli enti istituzionali competenti.

Garantisce altresì la partecipazione al processo di riorganizzazione del settore in atto con particolare riferimento all'organizzazione della Città Metropolitana e delle nuove funzioni attribuite all'Agenzia Piemonte Lavoro.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Residenzialità disabili</b> <b>Cod.12.02.06</b>	Assicurare il necessario sostegno sociale ed economico al disabile e alla sua famiglia per gli inserimenti in presidi socio-assistenziali a carattere residenziale.	M.12 P.02 Interventi per la disabilità	2021	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento dell'anno 2020 garantendo in caso di insufficienza del reddito e del patrimonio l'integrazione della quota a carico dell'ospite della retta giornaliera di inserimento in struttura, nelle more della definizione della compartecipazione dell'utente alla contribuzione così come verrà definito in esito dalla normativa regionale, compatibilmente con le risorse disponibili. Favorire sul territorio consortile l'attivazione di percorsi di autonomia abitativa ai sensi della L. 112/2016 sul "Dopo di noi" Sostenere le famiglie nella cura e assistenza della persona con grave disabilità e nella sperimentazione di percorsi necessari per il raggiungimento della massima autonomia possibile.
			2022	Mantenimento delle attività ai livelli di erogazione dell'anno precedente compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
			2023	Mantenimento delle attività ai livelli di erogazione dell'anno precedente compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Accompagnamento inserimenti residenziali ed integrazioni rette**

Il Consorzio assicura il necessario sostegno sociale ed economico (integrazione della quota a carico dell'ospite della retta giornaliera) al disabile e alla sua famiglia negli inserimenti, anche temporanei, in presidi socio-assistenziali definiti dall'U.M.V.D. e inseriti nell'ambito di progetti personalizzati in carico ai servizi consortili.

Al fine di sollevare temporaneamente le famiglie che si occupano in modo continuativo della cura di disabili gravi, il Consorzio promuove la realizzazione di ricoveri di sollievo per garantire alle persone disabili gravi inserimenti di breve periodo modulati in base ai singoli progetti individuali.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Servizio sociale disabili</b> <b>Cod.12.02.07</b>	Garantire un'adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee	M.12 P.02 Interventi per la disabilità	2021	Assicurare, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid 19, le azioni necessarie per operare nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali, garantendo le adeguate rimodulazioni organizzative e l'utilizzo delle piattaforme telematiche messe a disposizione, mantenendo il costante presidio delle attività erogate. Mantenere le attività di accoglienza, informazione e orientamento al cittadino sui servizi consortili e della rete delle risorse territoriali. Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa. Promuovere e coordinare le azioni previste dal Progetto INPS "Home Care Premium 2019". Stimolare, attraverso la partecipazione ai tavoli di coordinamento previsti, possibili nuove letture dei bisogni espressi dalle persone con disabilità, al fine di collaborare ad una puntuale articolazione dei servizi. Partecipazione al percorso formativo promosso dal Consorzio nell'ambito della progettazione C.I. S.T.A.I. "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale WE.CA.RE" della Regione Piemonte. Monitoraggio dell'attività del Servizio Sociale Professionale, nelle diverse aree funzionali, al fine di presidiare le trasversalità presenti nei percorsi di accompagnamento delle persone e nell'erogazione dei servizi e complessivamente valutare l'efficienza del modello organizzativo.
			2022	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.
			2023	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Servizio Sociale professionale e segretariato sociale**

Il servizio sociale professionale, con la presenza degli Assistenti Sociali su tutto il territorio del Consorzio, garantisce l'attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee nell'ambito di "progetti personalizzati" condivisi con gli interessati che promuovano la migliore qualità di vita possibile della persona e della famiglia. Attraverso il progetto personalizzato l'Assistente Sociale condivide con la persona la valutazione della sua situazione, le scelte utili al superamento della difficoltà e le modalità per realizzare il percorso di aiuto. Il servizio di segretariato sociale garantisce un'attività di primo ascolto, orientamento e/o accompagnamento dei cittadini verso un utilizzo più efficace delle risorse territoriali della rete, in stretta sinergia con lo sportello di informazione sociale e lo sportello unico socio-sanitario distrettuale.

#### **Sportello Home Care Premium – I.N.P.S.**

Garantisce le attività di sportello telefonico e di supporto ai cittadini nell'ambito dei progetti "Home Care Premium" e "Long Term Care" promossi dall'INPS.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali Cod. 04.06.01</b>	Garantire le azioni di sistema per facilitare l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali nell'ambito del territorio consortile.  Assicurare le attività necessarie alla gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica rivolta agli alunni con disabilità per i Comuni che hanno delegato la gestione.	M.4 P.6 Servizi ausiliari all'istruzione	2021	Avviare un percorso per la revisione dell'Accordo di Programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali 2015/2020 per il periodo 2021/2026. Monitoraggio dell'affidamento del servizio esternalizzato. Mantenimento delle attività per la conclusione dell'anno scolastico 2020/2021 nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di emergenza sanitaria da Covid19. Garantire l'avvio degli interventi per l'anno scolastico 2021/2022. Conduzione del tavolo di coordinamento con i dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi facenti capo al territorio consortile, di recente nomina, al fine di promuovere una migliore conoscenza reciproca e favorire processi di ricerca di nuove prassi.
			2022	Monitoraggio dell'affidamento del servizio esternalizzato. Mantenimento delle attività per la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022. Garantire l'avvio degli interventi per l'anno scolastico 2022/2023.
			2023	Garantire il necessario supporto tecnico, in esito alla valutazione del servizio appalti e contratti, nell'iter di affidamento del servizio in scadenza. Monitoraggio dell'affidamento del servizio esternalizzato. Mantenimento delle attività per la conclusione dell'anno scolastico 2022/2023. Garantire l'avvio degli interventi per l'anno scolastico 2023/2024.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Azioni di sistema per favorire l'integrazione scolastica**

Il Consorzio garantisce il coordinamento delle attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento o con esigenze educative speciali. Promuove e coordina le attività del Gruppo Tecnico Politico con particolare riferimento alle azioni di programmazione, monitoraggio e revisione dell'Accordo. Promuove e collabora con la "Mediateca per l'inclusione" per la realizzazione di azioni, eventi ed interventi volti a facilitare l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

#### **Gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica**

Il Consorzio garantisce, per i Comuni che hanno scelto di delegare la gestione del servizio, la valutazione nell'ambito della Commissione Tecnica Interdisciplinare delle richieste pervenute dalle Istituzioni scolastiche, l'avvio, l'organizzazione e il monitoraggio degli interventi di assistenza scolastica specialistica per gli alunni con disabilità.

#### **Risorse finanziarie**

Si rimanda agli allegati: - Entrate per titoli, tipologie e categorie;  
- Spese per missioni, programmi e macroaggregati.

#### **Risorse umane da impiegare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: Responsabili di area, Assistenti Sociali, operatori della mediazione, Operatori socio-sanitari, educatori professionali, collaboratori familiari, autisti, accompagnatori, addetti ai servizi generali dei centri diurni.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, scanner, programmi software per disabili, ausili didattici, attrezzature e materiale per le lavorazioni artigianali, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili, ausili per l'autonomia, auto e automezzi attrezzati.

#### 4.4. Area strategica "Anziani" Responsabile Consiglio di Amministrazione – Direttore

##### Descrizione

La *mission* dell'area strategica "Anziani" consiste nella promozione di interventi volti a favorire:

- il benessere della persona anziana e della sua qualità di vita, privilegiando il mantenimento nel proprio contesto sociale e relazionale, anche attraverso l'erogazione di interventi economici a sostegno della domiciliarità;
- l'accompagnamento delle persone anziane impossibilitate a permanere nel proprio contesto di vita in progetti di accoglienza temporanea o permanente in presidi residenziali;
- il sostegno alla vita di relazione, sia nella dimensione domiciliare che residenziale, in stretta connessione con la rete delle risorse, del terzo settore e del volontariato, presenti sul territorio.

Per la predisposizione del percorso assistenziale più adeguato ai bisogni sanitari e assistenziali delle persone anziane non autosufficienti, il Consorzio opera in integrazione con i servizi sanitari anche attraverso la partecipazione all'attività multidisciplinare dell'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.).

Il Consorzio, inoltre, attraverso la gestione diretta della Comunità alloggio Casa Giuseppina offre una risposta residenziale sul territorio destinata agli anziani parzialmente non autosufficienti in condizioni di particolari fragilità, ponendo particolare attenzione alla cura della qualità di vita dell'anziano ed alle relazioni con la comunità locale. La struttura residenziale "Villa San Giacomo" di Caravino è in concessione dal 2014

La *mission* dell'area "Anziani" viene presidiata attraverso i seguenti *progetti, servizi erogati*, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Nell'attuazione della mission e delle finalità dei progetti, il Consorzio ha quali interlocutori i portatori di interesse evidenziati nell'area strategica "Amministrazione e servizi generali". Per il raggiungimento degli obiettivi, l'area si raccorda con le altre aree ed i programmi in cui è articolata l'attività consortile.

Missione	Programma	Progetto PEG	Servizi erogati
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03. Interventi per gli anziani	01. Collaborazione per attività di valutazione anziani	Valutazione anziani
		02. Domiciliarità anziani	Assistenza domiciliare
			Telesoccorso/teleassistenza
			Cure domiciliari di lungoassistenza
		Interventi economici a sostegno della domiciliarità	
03. Residenzialità anziani	Accompagnamento inserimenti residenziali ed integrazioni rette		
04. Residenzialità anziani - Gestione diretta	Comunità alloggio "Casa Giuseppina" - Ivrea		
	Struttura residenziale "Villa San Giacomo" - Caravino		
05. Servizio sociale Anziani	Servizio sociale professionale e segretariato sociale		
	Home Care premium - I.N.P.S.-		

##### Bisogni e motivazione delle scelte

Le motivazioni di pianificazione e programmazione del Consorzio derivano dagli specifici aspetti normativi, dal sistema di relazioni in atto, dagli obiettivi strategici e dalla rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché dai bisogni rilevati e dai dati di contesto illustrati nella sezione strategica del presente Piano.

Nel 2020 il Consorzio ha garantito la prosecuzione dell'erogazione degli interventi economici a sostegno della domiciliarità dando pertanto continuità agli interventi già in essere. Anche nel corso del 2020 i progetti individuali formulati in sede di Unità di Valutazione Geriatrica hanno visto un aumento dei soggetti anziani non autosufficienti che richiedono l'attivazione di interventi economici, in quanto sempre di più le famiglie scelgono di mantenere a domicilio il proprio congiunto e di provvedere direttamente alla sua assistenza vista la crisi economica e la grave disoccupazione presente sul nostro territorio. L'emergenza sanitaria da Covid19 ha provocato un inevitabile irrigidimento dei percorsi di inserimento in struttura dovuti all'applicazione delle normative vigenti volte a tutelare la salute degli ospiti delle R.S.A. e degli operatori. La progressiva articolazione di protocolli di sicurezza ed il monitoraggio attraverso la realizzazione periodica di screening diagnostici (tamponi molecolari e antigenici) ha permesso una graduale riapertura delle strutture in sicurezza e la possibilità quindi di dare esito a quanto valutato e progettato in sede di U.V.G.

La domanda di servizi per il sostegno alla domiciliarità a favore di persone parzialmente autosufficienti e autosufficienti ha mantenuto anche nell'anno 2020 una costante rilevanza, confermando pertanto l'utilità di una rete di servizi volti a sostenere le persone anziane appartenenti ad una fascia di popolazione fragile, esclusa dall'accesso alle cure socio-sanitarie e destinata ad un peggioramento della situazione. Si registra nella prima fase dell'emergenza sanitaria la forte preoccupazione da parte dei caregiver nel far accedere l'operatore socio sanitario al domicilio del proprio congiunto con un conseguente calo delle ore di intervento. L'approfondimento condotto nel corso degli anni ha confermato la necessità di poter disporre di risorse che siano in grado di leggere e interpretare i bisogni complessi (isolamento familiare, forte disagio economico, assenza di una rete di riferimento, ecc.) che la popolazione anziana presenta. Queste considerazioni evidenziano e confermano anche per il 2021 la necessità di un confronto con tutti i soggetti che a vario titolo operano nel campo dell'assistenza rivolta alle persone anziane, reti formali ed informali, e possono trovare uno sviluppo anche attraverso la sperimentazione di azioni progettuali innovative e l'avvio di percorsi di co-progettazione.

## Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Collaborazione per attività di valutazione anziani</b> <b>Cod. 12.03.01</b>	Assicurare la valutazione sociale alle persone che presentano domanda di valutazione multidimensionale all'Unità di valutazione geriatrica (U.V.G.)	M.12 P.03 Interventi per gli anziani	2021	Garantire la partecipazione alle Commissioni Valutative in applicazione della normativa vigente, nel rispetto delle normative nazionali e regionali in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica.
			2022	Garantire la partecipazione alla Commissione Valutativa nel rispetto della normativa vigente e ai livelli di funzionamento conseguiti.
			2023	Garantire la partecipazione alla Commissione Valutativa nel rispetto della normativa vigente e ai livelli di funzionamento conseguiti.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

**Valutazione anziani**

Il Consorzio garantisce la partecipazione, obbligatoria per legge, all'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.) per concorrere, con i servizi sanitari, alla valutazione multidimensionale dei bisogni sanitari e assistenziali delle persone anziane e predisporre il progetto di intervento individualizzato per l'attivazione dei servizi idonei.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Domiciliarità anziani</b> <b>Cod. 12.03.02</b>	Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione.	M.12 P.03 Interventi per gli anziani	2021	Assicurare, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid 19, le azioni necessarie per operare nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali, garantendo le adeguate rimodulazioni organizzative e mantenendo il costante presidio delle attività erogate. Monitorare l'affidamento della gestione del Servizio di sostegno alla domiciliarità in esito alla procedura di gara. Verifica e valutazione della gestione esternalizzata del servizio ed individuazione delle modalità più efficaci di prosecuzione, anche attraverso la sperimentazione di azioni progettuali innovative e l'avvio di percorsi di co-progettazione. Garantire il necessario supporto tecnico, in esito alla valutazione del servizio appalti e contratti, nell'iter di affidamento del servizio in proroga tecnica. Sviluppo e presidio dei servizi erogati nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio. Applicazione della convenzione in materia socio sanitaria con l'ASLTO4 e mantenimento delle collaborazioni con i servizi sanitari nell'ambito delle risorse specificatamente destinate, quale soggetto titolare della gestione esternalizzata del servizio di cure domiciliari di lungoassistenza. Relativamente agli interventi economici a sostegno della domiciliarità, mantenimento delle attività, subordinatamente ai trasferimenti del Fondo Nazionale per le non autosufficienze e valutazione di eventuali revisioni dell'attuale sistema anche in esito all'applicazione della DGR 3-2257 ad oggetto "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019. Approvazione delle Disposizioni attuative della Regione Piemonte". Mantenimento del servizio di telesoccorso. Partecipazione alle iniziative rivolte agli anziani affetti da demenza e Alzheimer e ai loro familiari.
			2022	Mantenimento dei servizi erogati compatibilmente con le risorse disponibili nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio.
			2023	Mantenimento dei servizi erogati compatibilmente con le risorse disponibili nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Assistenza domiciliare**

Il servizio assicura interventi di aiuto domiciliare al singolo e alla famiglia, per consentirne la permanenza nel proprio ambito di vita e favorire il recupero o il mantenimento della massima autonomia possibile.

#### **Telesoccorso/teleassistenza**

Il servizio garantisce, a persone fragili e sole, il monitoraggio all'interno dell'abitazione e prevede un sistema di gestione delle richieste di aiuto con collegamento diretto alla centrale operativa di raccolta delle emergenze ed inoltre ai referenti indicati nella mappa di soccorso.

#### **Cure domiciliari di lungo assistenza**

Il servizio, di titolarità ASL, è rivolto a persone con patologie sanitarie e problematiche sociali trattabili a domicilio per il recupero e il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione al fine di garantire la continuità di cura e il miglioramento della qualità di vita. L'attivazione dell'intervento è subordinata alla valutazione congiunta, nell'ambito della competente Unità di valutazione multidisciplinare, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia. Prevede, inoltre, attività di supporto ai caregiver per la trasmissione di eventuali competenze finalizzate ad un'autonomia di intervento.

#### **Interventi economici a sostegno della domiciliarità**

Gli interventi economici sono erogati allo scopo di sostenere le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie nel mantenimento presso il proprio ambiente di vita. L'attivazione dell'intervento è subordinata alla valutazione congiunta, nell'ambito dell'U.V.G. integrata, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia.

<b>Progetto PEG</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Programmi di spesa</b>	<b>Obiettivi annuali</b>	
<b>Residenzialità anziani Cod. 12.03.03</b>	Garantire il sostegno all'inserimento di persone anziane in carico al servizio sociale territoriale in struttura residenziale, nonché l'integrazione della quota a carico dell'ospite della retta giornaliera in caso di insufficienza di reddito e/o del patrimonio per gli inserimenti definiti dall'U.V.G.	M.12 P.03 Interventi per gli anziani	2021	Garantire in caso di insufficienza del reddito e del patrimonio l'integrazione della quota a carico dell'ospite della retta giornaliera di inserimento in struttura, nelle more della definizione della compartecipazione dell'utente alla contribuzione così come verrà definito in esito dalla normativa regionale.
			2022	Mantenimento delle attività ai livelli di erogazione dell'anno precedente compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
			2023	Mantenimento delle attività ai livelli di erogazione dell'anno precedente compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Accompagnamento inserimenti residenziali e integrazioni rette**

Il Consorzio garantisce il sostegno all'inserimento in struttura residenziale di persone anziane in carico al servizio sociale territoriale che necessitano di assistenza tutelare e di cure sanitarie continuative che non sono possibili al domicilio.

L'integrazione della quota a carico dell'ospite della retta giornaliera, in caso di insufficienza del reddito e/o del patrimonio, è prevista solo per gli inserimenti in struttura definiti dalla U.V.G. con riconoscimento della quota sanitaria della retta a carico dell'ASL TO4.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Residenzialità anziani – Gestione diretta Cod. 12.03.04</b>	Assicurare idonei inserimenti residenziali a persone anziane che, per gravi problematiche sociali, sono impossibilitate a permanere, temporaneamente o permanentemente, nel proprio contesto di vita ampliando la rete dei presidi e ponendo particolare attenzione alla cura della qualità della vita dell'anziano ed alle relazioni con la comunità locale. Presidiare l'affidamento in concessione della struttura residenziale "Villa San Giacomo" sita a Caravino	M.12 P.03 Interventi per gli anziani	2021	Assicurare, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid 19, le azioni necessarie per operare nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali, garantendo le adeguate rimodulazioni organizzative e mantenendo il costante presidio delle attività erogate. Monitorare l'affidamento della gestione di Casa Giuseppina in esito alla procedura di gara. Verifica e valutazione della gestione esternalizzata del servizio ed individuazione delle modalità più efficaci di prosecuzione, anche attraverso la sperimentazione di azioni progettuali innovative e l'avvio di percorsi di co-progettazione che prevedano un utilizzo diverso della struttura. Assicurare il controllo ed il monitoraggio delle attività erogate presso la struttura residenziale "Villa San Giacomo", della qualità dei servizi resi e della adeguata conduzione dei locali attraverso la Commissione congiunta Consorzio-Comune di Caravino. Garantire la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria necessari nei presidi a gestione diretta.
			2022	Assicurare il controllo ed il monitoraggio delle attività erogate.
			2023	Assicurare il controllo ed il monitoraggio delle attività erogate.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Comunità alloggio "Casa Giuseppina" - Ivrea**

La comunità alloggio è una struttura residenziale per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti di piccole dimensioni, n. 7 posti letto, caratterizzata da modalità di funzionamento e da rapporti che tendono a riproporre un'organizzazione di tipo familiare. L'inserimento può essere diurno o residenziale ed è caratterizzato prevalentemente da un progetto di inserimento temporaneo.

#### **Struttura residenziale "Villa S. Giacomo" - Caravino**

"Villa San Giacomo" è una struttura residenziale (n. 20 posti letto R.S.A. anziani non autosufficienti e n. 20 posti letto R.A.F. disabili), di proprietà del Comune di Caravino, che fornisce assistenza tutelare continuativa, servizi alberghieri, assistenza educativa, infermieristica e riabilitativa a persone anziane non autosufficienti e a persone con disabilità. La struttura è aperta al territorio e le attività di socializzazione e animazione rivolte agli ospiti mirano a integrare la struttura nella comunità locale e a coinvolgere i cittadini e le scuole nella vita di relazione degli ospiti. Nell'anno 2014 la struttura mediante procedura aperta è stata data in concessione per anni 9 eventualmente prorogabili.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Servizio sociale anziani</b> <b>Cod.12.03.05</b>	Garantire un'adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee	M.12 P.03 Interventi per gli anziani	2021	Mantenere le attività di accoglienza, informazione e orientamento al cittadino sui servizi consortili e della rete delle risorse territoriali. Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa. Promuovere e coordinare le azioni previste dal Progetto INPS "Home Care Premium 2019". Stimolare, attraverso la partecipazione ai tavoli di coordinamento previsti, possibili nuove letture dei bisogni, al fine di collaborare ad una più completa articolazione dei servizi dell'area anziani. Partecipazione al percorso formativo promosso dal Consorzio nell'ambito della progettazione C.I. S.T.A.I. "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale WE.CA.RE" della Regione Piemonte. Monitoraggio dell'attività del Servizio Sociale Professionale, nelle diverse aree funzionali, al fine di presidiare le trasversalità presenti nei percorsi di accompagnamento delle persone e nell'erogazione dei servizi e complessivamente valutare l'efficienza del modello organizzativo.
			2022	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.
			2023	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Servizio sociale professionale e segretariato sociale**

Il servizio sociale professionale, con la presenza degli Assistenti Sociali su tutto il territorio del Consorzio, garantisce l'attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee nell'ambito di "progetti personalizzati" condivisi con gli interessati che promuovano la migliore qualità di vita possibile della persona e della famiglia. Attraverso il progetto personalizzato l'Assistente Sociale condivide con la persona la valutazione della sua situazione, le scelte utili al superamento della difficoltà e le modalità per realizzare il percorso di aiuto. Il servizio di segretariato sociale garantisce un'attività di primo ascolto, orientamento e/o accompagnamento dei cittadini verso un utilizzo più efficace delle risorse territoriali della rete, in stretta sinergia con lo sportello di informazione sociale e lo sportello unico socio-sanitario distrettuale.

#### **Sportello Home Care Premium – I.N.P.S.**

Garantisce le attività di sportello telefonico e di supporto ai cittadini nell'ambito dei progetti Home Care Premium e Long Term Care promossi dall'INPS.

#### **Risorse finanziarie**

Si rimanda agli allegati: - Entrate per titoli, tipologie e categorie;  
- Spese per missioni, programmi e macroaggregati.

#### **Risorse umane da impiegare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: Responsabili di area, Assistenti Sociali, Responsabili di struttura residenziale, Operatori socio-sanitari, infermieri professionali, fisioterapisti, animatori, collaboratori familiari, addetti ai servizi generali delle strutture residenziali.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, scanner, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili, ausili per l'autonomia, automezzi.

#### 4.5. Area strategica "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" Responsabile Consiglio di Amministrazione – Direttore

##### Descrizione

La *mission* dell'area "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" consiste nella promozione di interventi volti a favorire percorsi di:

- autonomia personale e sociale di cittadini in momentanea difficoltà, attraverso un aiuto concreto che faciliti il superamento o il contenimento delle condizioni di fragilità sociale;
  - accompagnamento per il reinserimento o l'inclusione sociale di soggetti a rischio di emarginazione sociale;
  - contrasto alla povertà estrema;
- attraverso la definizione di progetti personalizzati finalizzati al recupero delle abilità individuali e sociali di base.

I servizi consortili di sostegno economico, domiciliare e residenziale, nell'ambito della progettazione individuale, sono attivati in stretta connessione con la rete delle risorse presenti sul territorio con particolare riferimento ai servizi sanitari.

La *mission* dell'area strategica viene presidiata attraverso i seguenti *progetti, servizi erogati*, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Missione	Programma	Progetto PEG	Servizi erogati
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	01 Domiciliarità adulti	Assistenza domiciliare Adulti
			Telesoccorso/Teleassistenza
			Cure domiciliari di lungoassistenza
		02 Sostegno economico a persone in situazione di povertà	Assistenza economica
		03 Azioni di sostegno per l'inclusione attiva	Iniziative di accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo di soggetti fragili ed a rischio di esclusione sociale
			Progetti e misure di contrasto alla povertà
	04 Accoglienza residenziale a favore di persone adulte a rischio di esclusione sociale	Progetti di inserimento residenziale	
	05 Servizio sociale professionale soggetti a rischio di esclusione	Servizio sociale professionale e segretariato sociale	

##### Bisogni e motivazione delle scelte

Le motivazioni di pianificazione e programmazione del Consorzio derivano dagli specifici aspetti normativi, dal sistema di relazioni in atto, dagli obiettivi strategici e dalla rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché dai bisogni rilevati e dai dati di contesto illustrati nella sezione strategica del presente Piano.

La straordinaria condizione di emergenza sanitaria, conseguente la pandemia da Covid 19 che ha inaspettatamente colpito il territorio, ha contribuito significativamente ad accentuare molte delle problematiche collegate alla situazione di povertà e di scarse risorse personali e relazionali della popolazione più fragile. Infatti, se già da tempo si raccoglievano molteplici esigenze collegate allo stato di povertà di numerose famiglie, con le limitazioni imposte dal governo e la sospensione di molte attività e servizi, si è rilevata una crescita importante della necessità di sostegno nella risposta alle esigenze primarie, in particolare necessità alimentari e spese di utenze e di mantenimento dell'abitazione, affiancate da numerose altre necessità per contrastare l'isolamento dei ragazzi costretti a casa e prevenire un processo di sempre maggiore esclusione dalle normali dinamiche di vita. Negli ultimi anni, si è già data evidenza di come la causa principale dell'impoverimento di molte famiglie trova fondamento nella scarsa offerta del mercato del lavoro dovuta ai pochi investimenti nei settori produttivi locali, nonché alla delocalizzazione di alcune imprese territoriali. Molti adulti, spesso in avanzata età con modesta esperienza e limitate risorse personali, fuoriusciti ormai da lungo tempo da percorsi lavorativi ed anche giovani adulti con bassa scolarità e generica formazione, non trovano opportunità di reinserimento in un circuito lavorativo ed oggi, ancora di più in esito alla pandemia, risultano esclusi da ogni possibile occasione inclusiva. Di conseguenza, per molte famiglie, la possibilità di ottenere dal servizio consortile un sostegno economico, risulta di primaria importanza, la domanda di aiuto spesso richiede interventi d'emergenza per svariati motivi: dal rischio di sospensione delle utenze principali (gas, energia elettrica), alle minacce di provvedimenti di sfratto, all'impossibilità di accedere ai servizi sanitari o educativi o per sospensione di altri servizi, oltre alla necessità di beni di primaria necessità.

Il panorama complessivo della richiesta d'aiuto da parte delle famiglie fragili, ha certamente risentito positivamente, dell'entrata in vigore del Decreto istitutivo del Reddito di Cittadinanza, quale misura universale di contrasto alla povertà, destinato ai nuclei in condizioni di grave indigenza ed ha raccolto il bisogno di numerosi soggetti appartenenti a diverse fasce di povertà. Infatti a fianco delle situazioni di cronica ed estrema povertà, sono emerse numerose storie di persone coinvolte da una difficoltà economica molto più recente ma che, negli anni, a causa della ripetuta mancanza di lavoro, si è cristallizzata generando un complessivo indebolimento delle reti di sostegno familiare e amicale e delle aspirazioni e motivazioni al cambiamento.

La condizione di fragilità di una significativa percentuale di popolazione del territorio consortile, ha subito un rilevante peggioramento a causa della pandemia ed ha fatto emergere nuove problematiche da parte di nuclei mai giunti al servizio sociale. E' pertanto necessario la continua ricerca di risorse aggiuntive per la realizzazione di iniziative sperimentali ed incrementali, destinate alla popolazione maggiormente a rischio di esclusione sociale. In particolare la centralità del ruolo del servizio sociale nel "patto per l'inclusione" previsto

dal RdC, richiede al servizio un forte impegno nel coinvolgimento delle risorse territoriali, al fine di promuovere opportunità e raccogliere disponibilità nella condivisione di progetti di attivazione e inclusione.

La continuità del lavoro di rete con le organizzazioni di volontariato ed il mondo della cooperazione sociale, presenti ed attivi sul territorio consortile in stretta sinergia con le diverse amministrazioni comunali, si conferma strategia imprescindibile per elaborare ipotesi di aiuto efficaci e significative, nell'affrontare le complesse problematiche causate dalla povertà economica e socio-relazionale e ulteriormente aggravata dalla pandemia in atto.

### Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Domiciliarità adulti a rischio di esclusione sociale</b> <b>Cod. 12.03.02</b>	Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione.	M.12 P.03 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2021	Assicurare, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid 19, le azioni necessarie per operare nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali, garantendo le adeguate rimodulazioni organizzative, mantenendo il costante presidio delle attività erogate. Monitorare l'affidamento della gestione del Servizio di sostegno alla domiciliarità in esito alla procedura di gara. Verifica e valutazione della gestione esternalizzata del servizio ed individuazione delle modalità più efficaci di prosecuzione, anche attraverso la sperimentazione di azioni progettuali innovative e l'avvio di percorsi di co-progettazione. Garantire il necessario supporto tecnico, in esito alla valutazione del servizio appalti e contratti, nell'iter di affidamento del servizio in proroga tecnica. Sviluppo e presidio dei servizi erogati nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio. Applicazione della convenzione in materia socio sanitaria con l'ASLTO4 e mantenimento delle collaborazioni con i servizi sanitari nell'ambito delle risorse specificatamente destinate, quale soggetto titolare della gestione esternalizzata del servizio di cure domiciliari di lungoassistenza. Relativamente agli interventi economici a sostegno della domiciliarità, mantenimento delle attività, subordinatamente ai trasferimenti del Fondo Nazionale per le non autosufficienze e valutazione di eventuali revisioni dell'attuale sistema anche in esito all'applicazione della DGR 3-2257 ad oggetto "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019. Approvazione delle Disposizioni attuative della Regione Piemonte". Mantenimento del servizio di telesoccorso.
			2022	Mantenimento dei servizi erogati compatibilmente con le risorse disponibili nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio.
			2023	Mantenimento dei servizi erogati compatibilmente con le risorse disponibili nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Assistenza domiciliare**

Il servizio assicura interventi di aiuto domiciliare al singolo e alla famiglia, per consentirne la permanenza nel proprio ambito di vita e favorire il recupero o il mantenimento della massima autonomia possibile.

#### **Telesoccorso/teleassistenza**

Il servizio garantisce, a persone fragili e sole, il monitoraggio all'interno dell'abitazione e prevede un sistema di gestione delle richieste di aiuto con collegamento diretto alla centrale operativa di raccolta delle emergenze ed inoltre ai referenti indicati nella mappa di soccorso.

#### **Cure domiciliari di lungo assistenza**

Il servizio, di titolarità ASL, è rivolto a persone con patologie sanitarie e problematiche sociali trattabili a domicilio per il recupero e il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione al fine di garantire la continuità di cura e il miglioramento della qualità di vita. L'attivazione dell'intervento è subordinata alla valutazione congiunta, nell'ambito della competente Unità di valutazione multidisciplinare, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia. Prevede, inoltre, attività di supporto ai caregiver per la trasmissione di eventuali competenze finalizzate ad un'autonomia di intervento.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Sostegno economico a persone in situazione di povertà.</b> <b>Cod. 12.04.02</b>	Garantire l'attività di erogazione di contributi economici al singolo ed alla famiglia.	M.12 P.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2021	Mantenimento del servizio tenendo conto della conciliazione della spesa in rapporto all'applicazione delle misure ministeriali relative al Reddito di cittadinanza ed alle misure d'emergenza previste di conseguenza alla pandemia da Covid19. Prosecuzione nell'ambito della progettazione "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale WE.CA.RE" della Regione Piemonte al progetto interconsortile C.I. S.T.A.I. di rilettura dei servizi di sostegno al reddito e del regolamento di assistenza economica, nell'ottica di promuovere attivazione ed inclusione di persone fragili in integrazione con le misure nazionali in atto e di condividere strategie territoriali tra i diversi Enti gestori nonché sinergie strutturate con i soggetti comunitari presenti nei singoli territori. Approvazione del rinnovato Regolamento di assistenza economica e conseguente applicazione nell'erogazione del servizio Sperimentazione di nuove forme di sostegno, attraverso la realizzazione di progettazioni innovative che valorizzino e mettano a sistema i numerosi interventi nazionali e regionali a favore di nuclei con redditi minimi Mantenimento, in sinergia con i soggetti comunitari del territorio, di misure di contrasto alla povertà diversificate, alternative e/o integrative all'erogazione monetaria con particolare attenzione alle iniziative nate in esito alla particolare situazione di emergenza sanitaria.
			2022	Mantenimento del servizio ai livelli quali-quantitativi garantiti nel 2021, compatibilmente con le risorse del bilancio di competenza ed applicazione del rinnovato regolamento di assistenza economica.
			2023	Mantenimento del servizio ai livelli quali-quantitativi garantiti nel 2022, compatibilmente con le risorse del bilancio di competenza ed applicazione del rinnovato regolamento di assistenza economica.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Assistenza economica**

Il servizio di assistenza economica del Consorzio si colloca tra le misure di contrasto alla povertà, quale possibile risorsa attivabile nel processo di aiuto alla persona in momentanea difficoltà, ma non va intesa come una prestazione continuativa e non può rappresentare un diritto automatico ed acquisito, né sostituire le misure nazionali garantite di reddito minimo.

L'assistenza economica prevede l'erogazione temporanea di contributi economici, di entità variabile in base alla complessiva valutazione del bisogno, nel rispetto delle norme vigenti e del regolamento consortile, tenuto conto degli interventi istituzionali di cui le persone hanno diritto o delle possibili risorse comunitarie attivabili.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Azioni di sostegno per l'inclusione attiva.</b> <b>Cod.12.04.03</b>	Promuovere azioni congiunte tra il Consorzio e altri soggetti pubblici e del privato sociale per la presa in carico delle persone adulte fragili o in situazione di povertà estrema, attraverso un lavoro di rete capace di razionalizzare e coordinare gli interventi consortili con la misura nazionale "Reddito di Cittadinanza", rendendo sempre più efficace il sostegno ed il reinserimento sociale delle persone più deboli.	M.12 P.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2021	Garantire la realizzazione delle azioni indicate dalla normativa vigente per l'attivazione del "patto per l'inclusione attiva" previsto dalla misura nazionale "Reddito di cittadinanza", in stretta sinergia con il C.P.I. e con i diversi soggetti territoriali impegnati nella realizzazione di percorsi verso l'autonomia. Dare attuazione al Piano Regionale per la lotta alla povertà "Linee di indirizzo per l'attivazione di misure di contrasto e di inclusione sociale attiva" attraverso la predisposizione dell'Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del Piano regionale per il contrasto alla povertà." e la realizzazione degli interventi e dei servizi finanziati dal Fondo nazionale povertà, dal PON Avviso 3 e dal PaIS Avviso 1 anni 2020-2022. Realizzare percorsi di attivazione sociale sostenibili (P.A.S.S.) destinati ad adulti fragili e difficilmente collocabili nei normali percorsi di inserimento lavorativo nel rispetto della DGR 22-251/2015 "Disposizioni per l'approvazione di percorsi di attivazione sociale sostenibili (P.A.S.S.) a supporto delle fasce deboli" Collaborare alla diffusione e attuazione dei P.U.C. "Progetti Utili alla collettività" di titolarità dei Comuni, previsti dalla normativa vigente sul RdC, in collaborazione con i diversi soggetti territoriali, quale occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività, in coerenza con le competenze professionali e trasversali nonché con le propensioni individuali. Mantenimento, in sinergia con i soggetti comunitari del territorio, di misure di contrasto alla povertà diversificate, alternative e/o integrative all'erogazione monetaria e sperimentazione di nuove forme di sostegno, attraverso la realizzazione di progettazioni innovative.
			2022	Garantire continuità alla misura nazionale di contrasto alla povertà Reddito di Cittadinanza, in applicazione delle normative nazionali/regionali e promuovere ogni iniziativa a sostegno delle politiche per l'inclusione attiva di soggetti fragili.
			2023	Garantire continuità alla misura nazionale di contrasto alla povertà Reddito di Cittadinanza, in applicazione delle normative nazionali/regionali e promuovere ogni iniziativa a sostegno delle politiche per l'inclusione attiva di soggetti fragili.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Iniziative di accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo di soggetti fragili ed a rischio di esclusione.**

Il progetto si propone di realizzare interventi sperimentali che potenzino l'offerta di percorsi personalizzati sia per il reinserimento che per la prevenzione all'esclusione sociale e alla povertà, favorendo gli interventi destinati a costruire un sistema di risposte articolato, finalizzato al recupero delle funzioni personali e sociali di base.

#### **Progetti e misure per il contrasto alla povertà**

La misura ministeriale di contrasto alla povertà RdC "Reddito di cittadinanza" prevede l'erogazione di un sussidio economico da parte dell'INPS, a nuclei familiari in condizioni disagiate, a fronte dell'adesione ad un percorso personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi per il lavoro e/o dai servizi sociali consortili, in rete con gli altri soggetti istituzionali del territorio (comuni, servizi sanitari, scuole...) e del terzo settore.

Il patto per l'inclusione viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un accordo tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e a riconquistare gradualmente l'autonomia.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Accoglienza residenziale a favore di persone adulte a rischio di esclusione sociale.</b> <b>Cod.12.04.04</b>	Assicurare ad adulti che per gravi problematiche sociali, sono impossibilitati a permanere, temporaneamente o permanentemente,	M.12 P.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2021	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti compatibilmente con le risorse disponibili.
			2022	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti compatibilmente con le risorse disponibili.

	nel proprio contesto di vita, un luogo che offra un contesto adeguato a soddisfare le esigenze primarie e di relazione.		2023	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti compatibilmente con le risorse disponibili.
--	---	--	------	--

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Progetti di inserimento residenziale.**

Inserimenti residenziali di persone senza fissa dimora, in condizione di povertà estrema e di persone adulte fragili con gravi problematiche sociali, temporanee o permanenti, impossibilitate a rimanere nel proprio contesto di vita.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Servizio sociale soggetti a rischio di esclusione</b> <b>Cod.12.04.05</b>	Garantire un'adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee	M.12 P.03 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale.	2021	Mantenere le attività di accoglienza, informazione e orientamento al cittadino sui servizi consortili e della rete delle risorse territoriali assicurando, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid 19, le azioni necessarie per operare nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali, garantendo le adeguate rimodulazioni organizzative e l'utilizzo delle piattaforme telematiche messe a disposizione, mantenendo il costante presidio delle attività erogate Stimolare, attraverso la partecipazione all'attività di coordinamento dell'equipe R.d.C. e delle aree adulti-minori e famiglie e disabili-anziani possibili nuove letture dei bisogni, al fine di collaborare ad una più completa articolazione dei servizi consortili. Monitoraggio dell'attività del Servizio Sociale Professionale, nelle diverse aree funzionali, al fine di presidiare le trasversalità presenti nei percorsi di accompagnamento delle persone e nell'erogazione dei servizi e complessivamente valutare l'efficienza del modello organizzativo. Partecipazione al percorso formativo promosso dal Consorzio nell'ambito della progettazione C.I. S.T.A.I. "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale WE.CA.RE" della Regione Piemonte.
			2022	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.
			2023	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Servizio sociale professionale e segretariato sociale**

Il servizio sociale professionale, con la presenza degli Assistenti Sociali su tutto il territorio del Consorzio, garantisce l'attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee nell'ambito di "progetti personalizzati" condivisi con gli interessati che promuovano la migliore qualità di vita possibile della persona e della famiglia. Attraverso il progetto personalizzato l'Assistente Sociale condivide con la persona la valutazione della sua situazione, le scelte utili al superamento della difficoltà e le modalità per realizzare il percorso di aiuto. Il servizio di segretariato sociale garantisce un'attività di primo ascolto, orientamento e/o accompagnamento dei cittadini verso un utilizzo più efficace delle risorse territoriali della rete, in stretta sinergia con lo sportello di informazione sociale e lo sportello unico socio-sanitario distrettuale.

### **Risorse finanziarie**

Si rimanda agli allegati: - Entrate per titoli, tipologie e categorie;  
- Spese per missioni, programmi e macroaggregati.

### **Risorse umane da impiegare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: Responsabili di area, Assistenti Sociali, educatori professionali, Responsabili di struttura residenziale, Operatori socio-sanitari, collaboratori familiari.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, scanner, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili, ausili per l'autonomia, automezzi.

#### 4.6. Area strategica "Rete politiche sociali territoriali" Responsabile Consiglio di Amministrazione – Direttore

##### Descrizione

La *mission* dell'area strategica "Rete politiche sociali territoriali" consiste nell'assicurare ai cittadini informazione, accoglienza, ascolto, osservazione e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto e la conseguente predisposizione di un progetto personalizzato, concordato con la persona e la sua famiglia, che preveda l'attivazione dei servizi e degli interventi più idonei a superare e rimuovere situazioni di disagio ed emarginazione sociale.

Il Consorzio valorizzando le risorse del territorio, promuove la costruzione di una solida rete sociale e di una comunità informata, consapevole, competente e responsabile e sostiene le attività anche attraverso la ricerca di risorse aggiuntive partecipando a bandi e progetti di finanziamento.

L'area strategica inoltre concorre alla programmazione ed al governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali e garantisce l'integrazione socio sanitaria in applicazione della normativa vigente

La *mission* dell'area viene presidiata attraverso i seguenti *progetti, servizi erogati*, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Missione	Programma	Progetto PEG	Servizi erogati
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07. Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	01 Sviluppo di comunità e ricerca risorse	Servizio di sviluppo di comunità e ricerca risorse
		02 Servizio sociale e governo della rete	Servizio sociale professionale

##### Bisogni e motivazione delle scelte

Le motivazioni di pianificazione e programmazione del Consorzio derivano dagli specifici aspetti normativi, dal sistema di relazioni in atto, dagli obiettivi strategici e dalla rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché dai bisogni rilevati e dai dati di contesto illustrati nella sezione strategica del presente Piano.

L'applicazione delle recenti misure di contrasto alla povertà hanno dato evidenza di un approccio complessivo al tema della povertà che rende evidente la necessità di lavorare sulla promozione di progetti ed interventi che rispondano ad una molteplice richiesta di sostegno a favore di bisogni non solo economici, ma di accompagnamento, orientamento e affiancamento e nelle diverse funzioni della persona adulta. Si tratta pertanto di individuare soluzioni e risposte strategiche ed innovative a problematiche legate all'occupabilità, alla povertà di informazioni e di orientamento nell'accesso ai servizi, alla genitorialità, ai compiti di cura intra-familiare, alla inadeguata cura della salute, alle difficoltà relazionali e di socializzazione.

In particolare a causa delle pesanti conseguenze esito della pandemia in atto, il territorio attraverso le sue diverse componenti esprime una condivisa lettura della necessità di sostenere le famiglie più fragili e di individuare occasioni di collaborazione per trovare soluzioni favorevoli a contrastare le conseguenze economiche - sociali dell'emergenza sanitaria.

Tutta la popolazione nelle diverse fasce di età e nelle diversificate classificazioni consortili, esprime bisogni a cui il Consorzio, limitandosi a considerare le risorse ordinarie, non riesce più a dare risposta e pertanto ancor più oggi, si evidenzia la necessità di attivare ogni possibile percorso di ricerca risorse attraverso la partecipazione a bandi ed iniziative di Fondazioni e soggetti terzi che rendono disponibili finanziamenti per il mantenimento e l'implementazione delle attività consortili.

Parallelamente è di fondamentale importanza evidenziare come il welfare locale può e deve fondarsi sull'attivazione di processi partecipativi, volti alla costituzione di gruppi di progettazione territoriale, per la realizzazione di iniziative sperimentali ed incrementalmente, destinate alla popolazione più fragile ed in difficoltà. Coerentemente con tale mission, in esito al percorso di co-progettazione con dodici soggetti territoriali, realizzato nel 2020 e giunto al secondo step di valutazione nell'ambito del Bando "Territori Inclusivi", in caso di finanziamento, si propone di dare corso alla realizzazione di una messa a sistema della rete territoriale dei soggetti impegnati a favore della popolazione più fragile, con particolare attenzione a soggetti con percorsi migratori, al fine di definire strumenti nuovi e procedure condivise per favorire processi inclusivi concreti e sinergici.

Operare nella logica di sviluppo di comunità favorisce la partecipazione alle occasioni di finanziamento oggi fondate prevalentemente sul coinvolgimento delle diverse espressioni della comunità locale e facilita la promozione di occasioni di co-progettazione e alleanze tra territori sempre più ampi promuovendo la costruzione di un sistema fondato sulla collaborazione strutturata tra servizi.

## Obiettivi

Progetti PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
Sviluppo di comunità e ricerca risorse Cod. 12.07.01	Promuovere iniziative di sviluppo di comunità per il coinvolgimento della rete delle risorse territoriali nei processi partecipativi finalizzato a costruire ed attivare il sistema integrato dei servizi sociali.	M.12 P.7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali.	2021	Mantenimento del servizio di sviluppo di comunità, al fine di rispondere alle attuali esigenze di implementazione delle risorse, attraverso la ricerca e la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e comunitari nonché a progetti innovativi, volti a rispondere alle nuove forme di disagio sociale, esclusione e povertà. assicurando, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid 19, le azioni necessarie per operare nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali e l'utilizzo delle piattaforme telematiche messe a disposizione, mantenendo il costante presidio delle attività erogate Garantire la conduzione e l'accompagnamento nelle diverse fasi di realizzazione delle progettazioni beneficiarie di finanziamento, nelle diverse aree dell'attività consortile. Realizzare percorsi di progettazione partecipata e co-progettazione coerentemente con le disposizioni regionali sugli ambiti territoriali in stretta sinergia con i soggetti istituzionale e comunitari del territorio consortile. Promuovere accordi e protocolli territoriali finalizzati ad implementare il sistema delle offerte, per garantire opportunità di attivazione ai cittadini beneficiari del RdC coinvolti in progetti d'inclusione. Ampliare la rete degli stakeholder locali con particolare attenzione al mondo delle imprese, attraverso un processo di promozione della responsabilità sociale ed il coinvolgimento attivo in azioni di welfare aziendale. Perseguire la ricerca di fondi specifici per il mantenimento delle progettazioni rivolte all'inclusione dei giovani e degli adulti fragili attraverso percorsi di valorizzazione delle potenzialità individuali .
			2022	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.
			2023	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Servizio di sviluppo di comunità e ricerca risorse**

Il servizio realizza azioni di ricerca partecipata con l'obiettivo di conoscere, apprendere e promuovere il cambiamento nelle comunità locali, accompagna processi sociali finalizzati a sensibilizzare e aiutare la comunità, crea reti tra i diversi soggetti istituzionali e comunitari, capaci di elaborare conoscenze, operare valutazioni collettive e aggregare risorse volte a costruire convergenze sui problemi e sulle modalità per farvi fronte.

L'intervento del servizio si articola a partire dalla costruzione di una storia con il territorio sollecitando e partecipando a percorsi strutturati per aree tematiche che approdino a proposte operative comuni, in grado di promuovere e aggregare disponibilità solidaristiche secondo l'ottica dei "cittadini risorsa".

Progetti PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Servizio sociale e governo della rete.</b> <b>Cod.12.07.02</b>	Garantire un'adeguata attività di accompagnamento alle persone, ai gruppi e alle diverse realtà associative nella definizione dei bisogni e delle risorse presenti per diventare comunità accogliente e competente.	M.12 P.03 Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	2021	Mantenimento del servizio sociale professionale nel sostenere azioni di sviluppo di comunità al fine di rispondere alle attuali esigenze di implementazione delle risorse territoriali da destinare ai progetti di attivazione ed inclusione a favore di tutti i cittadini e con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione. Raccordare e implementare il sistema delle collaborazioni istituzionali e comunitarie per la realizzazione del complessivo sistema della misura ministeriale Reddito di cittadinanza. Monitoraggio dell'attività del RdC al fine di presidiare le diverse funzioni attribuite in qualità di Ente capofila di Ambito dalla Convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in stretto raccordo con i competenti uffici regionali. Partecipazione al percorso formativo promosso dal Consorzio nell'ambito della progettazione C.I. S.T.A.I. "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale WE.CA.RE" della Regione Piemonte. Garantire l'applicazione del Protocollo tra il Consorzio I.R.I.S. e gli EE.GG. socio assistenziali per l'organizzazione di seminari di studio, partecipati da laureandi e operatori dei Servizi, propedeutici allo sviluppo di competenze sia degli allievi universitari che degli operatori dei Servizi Sociali degli Enti gestori in materia di innovazione sociale;
			2022	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.
			2023	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Servizio sociale professionale**

Il servizio sociale professionale con la presenza dell' Assistente Sociale, garantisce l'attività di informazione, sensibilizzazione e responsabilizzazione, insieme ai diversi professionisti, alle amministrazioni comunali, alle organizzazioni volontaristiche ed ai singoli cittadini, al fine di promuovere iniziative innovative e potenziare reti di collaborazione e solidarietà attraverso azioni di partecipazione e sviluppo delle comunità.

#### **Risorse finanziarie**

Si rimanda agli allegati: - Entrate per titoli, tipologie e categorie;  
 - Spese per missioni, programmi e macroaggregati.

#### **Risorse umane da impiegare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: Responsabili di area, Assistenti Sociali, educatori professionali, personale amministrativo.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, scanner, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili, automezzi.

**5. PROGRAMMA ANNUALE DELLE COLLABORAZIONI AUTONOME**

Di seguito si riporta il programma delle collaborazioni autonome redatto ai sensi dell'art. 3, c. 55, L. 27 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, relativo alle sei aree strategiche.

Area Strategica	Attività che potranno essere oggetto di incarichi esterni	Spesa max per incarichi esterni Importo annuale
<b>Governance, amministrazione e servizi generali</b>	Affidamento incarichi di formazione in materia di accesso agli atti, adempimenti privacy, pareri legali ed altre collaborazioni per l'approfondimento di tematiche istituzionali	€ 5.000
Totale		€ 5.000

**6. PROGRAMMA ANNUALE DEI CONTROLLI INTERNI**

In attuazione del Regolamento consortile dei controlli interni predisposto ai sensi del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 e s.m.i. recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213, all'art. 3 "Rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali", ed adottato dall'Assemblea consortile in data 21 febbraio 2013, viene riportato il Programma annuale dei controlli interni nell'ambito del quale sono individuate le procedure e gli atti oggetto di monitoraggio e sono definite le tecniche di campionamento adottate per la selezione degli atti.

**Programma annuale di controllo anno 2021****Cronoprogramma delle attività di controllo**

Di seguito viene fornito il cronoprogramma delle attività finalizzate al controllo successivo di regolarità amministrativa, di cui all'art. 17, co.1, lett. a) del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato dall'Assemblea Consortile in data 21 febbraio 2013.

La tabella seguente mostra il cronoprogramma delle attività di controllo e di report riferite all'esercizio 2021. Nelle pagine successive vengono illustrate, per ogni area funzionale le tipologie di procedimenti e le modalità di campionamento degli atti oggetto di controllo.

Attività	Tempi previsti
Controllo degli atti – 1° semestre	Giugno 2021
Stesura ed inoltro report di dettaglio – 1° semestre	Entro il 31.07.2021
Controllo degli atti – 2° semestre	Dicembre 2021
Stesura ed inoltro report di dettaglio – 2° semestre	Entro il 31.01.2022
Stesura ed inoltro report annuale di sintesi	In occasione dell'approvazione del Rendiconto

**Procedimenti ed atti da monitorare:**

Area strategica: Governance, amministrazione e servizi generali

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
c.d.r. Amm.	n. 1 deliberazione n. 1 istruttoria	Sorteggio di uno degli atti deliberativi adottati dal consiglio di Amministrazione e di un provvedimento riferito all'area appalti e contratti.	n.2	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto del Responsabile dell' Area finanziaria.

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
c.d.r. Fin.	n.2 determinazioni con impegno di spesa	Sorteggio di due tra i provvedimenti inerenti l'acquisto di beni e servizi.	n.2	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto dell'Ufficio Affari generali.

Area strategica: Minori e famiglie - Adulti

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
c.d.r. Min.e F.	n. 2 determinazioni	Sorteggio di due tra i provvedimenti riferiti alla gestione dei servizi educativi e di sostegno alla genitorialità e di quelli relativi agli interventi di sostegno ai nuclei familiari ed alla residenzialità.	n.2	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto del Responsabile dell' Area finanziaria.

Area strategica: Disabili

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
c.d.r. Int.	n. 1 determinazione	Sorteggio di un provvedimento tra quelli riferiti alla gestione dei centri diurni e alla residenzialità.	n.1	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto del Responsabile dell' Area finanziaria.

Area strategica: Anziani

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
cdr Int.	n. 1 determinazione con impegno di spesa	Sorteggio di un provvedimento tra quelli riferiti alle integrazioni rette in strutture residenziali.	n. 1	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto del Responsabile dell' Area finanziaria.

Area strategica: Soggetti a rischio di esclusione sociale/Rete politiche sociali territoriali

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. di atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
cdr Terr.	n. 2 determinazioni	Sorteggio di due tra i provvedimenti riferiti all'erogazione di contributi ed ai servizi attuati nell'ambito del Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla Povertà 2018-2020.	n. 2	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto del Responsabile dell' Area finanziaria.
		TOTALE atti soggetti a controllo successivo nell'anno 2021	n. 10	

## 7. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Vedi Allegato

## 8. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

Vedi Allegato

## 9. STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Il principio contabile applicato della programmazione stabilisce che devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Per il Consorzio IN.RE.TE., il Piano programma è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente. Esso, infatti, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi che l'ente intende realizzare nel corso del triennio di riferimento del bilancio di previsione, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale, gli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, la programmazione regionale, la programmazione locale e gli indirizzi generali forniti dall'Assemblea consortile.

Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'ente è in grado di rispettare gli impegni assunti nei confronti dei comuni consorziati.

L'ente rendiconterà il proprio operato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- il rendiconto e l'allegata relazione sulla gestione (comprendente il consuntivo del piano programma);
- la relazione della performance;
- la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- l'aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione nella parte "Azioni attuate" del Piano triennale della prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- l'applicazione del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. alla sezione Amministrazione trasparente presente sul sito consortile.